

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



Alle pagg. 16-17

**I PROGRAMMI
CULTURALI
TELEVISIVI**

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici			Gruppi sincronizzati		
566	530	Caltanissetta I	845	355	Roma 2	1484	202,2	Bolzano 2 Cagliari 2 Trieste 2			Barl 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
899	333,7	Milano I						Agrigento 2 Alessandria 2 Aquila 2 Arezzo 2 Ascoli P. 2 Biella 2 Bressanone 2 Cuneo 2 Foggia 2 Gorizia 2 Merano 2 Potenza 2 Reggio C. 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Sondrio 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2			
1061	282,8	Cagliari I									
Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati			Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A I	1034	290,1	A 2	1578	190,1		1367	219,5	A 3
		Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I			Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2						
		Barl I Bologna I Catania I Genova I Messina I Palermo I Pescara I Roma I Udine I	1115	269,1	B 2						
1331	225,4	B I			Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Pisa 2						
					Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2 Torino 2 Udine 2						
Stazioni locali e ripetitrici			1448	207,2	C 2						
1484	202,2	La Spezia I Verona I									
		Ancona I Brindisi I Catanzaro I Cosenza I Lecce I Perugia I Taranto I Terni I									
1578	190,1										
Onde Corte			Modulazione di Frequenza			Onde corte			Onde corte		
Mc/s	metri	Staz. a onde corte	Mc/s	Stazioni a M. F.		Mc/s	metri	Staz. a onde corte	Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,24	48,08	Caltanissetta O.C.	89,9	Monte Penice M.F. II		6,26	47,92	Palermo O. C.	3,995	75,09	Roma O. C.
9,42	31,85		93,7	Milano M. F. II							
			94,9	Genova M. F. II							
			95,9	Torino M. F. II							
Autonome			Stazioni a onda corta per l'Estero								
kc/s	metri	Staz. a onde medie	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	
818	366,7	Trieste	6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58	90,9		Bologna M. F.
			6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48	91,7		Monte Penice M.F.
			7,29	41,15	9,78	30,67	17,77	16,88	92,9		Trieste M. F.
			7,30	41,10	11,81	25,40			93,9		Firenze M. F.
			9,57	31,35	15,12	19,84	21,56	13,91	94,5		Napoli M. F.
									96,9		Genova M. F.
									98,3		Venezia M. F.
									98,9		Roma M. F.
									98,9		Torino M. F.
									99,9		Milano M. F.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			Franciaforte	593	505,9	INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	»	6190	48,49	■ Programma nazionale		
ANDORRA			Monaco	800	375	North	692	434
Andorra	998	360	Ambrugo e Langenberg	971	308,9	Scotland	809	370,8
	5980	50,17	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	Wales	881	340,5
AUSTRIA			Norimberga	1602	187,3	London	908	330,4
Salzburg	1250	240	LUSSEMBURGO			West.	1052	285,2
Linz	773	388,0	»			■ Programma leggero		
BELGIO			»	233	1288	Droitwich	200	1500
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	»	1439	208,5	Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	MONTECARLO			■ Programma onde corte		
FRANCIA			Montecarlo	1466	205	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
■ Programma nazionale			»	6035	49,71	» 7,30 - 7,15	7230	41,49
Marsaille I	710	422,5	»	7349	40,82	» 7,00 - 8,30	9410	31,88
Paris I	863	347,6	NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	15110	19,85
Bordeaux I	1205	249,0	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15140	19,82
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	OLANDA			» 11,30 - 19,30	11945	25,12
■ Programma parigino			Hilversum I	746	402,1	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Lyon I	602	498,3	Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	9410	31,88
Limoges I	791	379,3	SPAGNA			RADIO VATICANA		
Toulouse I	944	317,8	Barcellona	611	491	Orari dei programmi in lingua italiana		
Paris II - Marsaille II	1070	280,4	Madrid	584	513,6	ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticana -		
Lille I	1376	218,0	SVEZIA			m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Motala	191	1570,7	» 21: S. Rosario: «Incontri con Dio» - m. 196; 384.		
■ Programma "Inter."			Hörby	1178	254,7	» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione -		
Nice I	1554	193,1	SVIZZERA			m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Allouis	164	1829,3	Beromünster	529	567,1	» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la		
GERMANIA			Monteceneri	557	538,6	Rel. - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7	Sottens	764	393	» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		
						» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

IN COPERTINA



In «Capriccio musicale», originale rubrica di musica leggera, in onda ogni martedì alle 21,45 sul Secondo Programma, un complesso veramente d'eccezione, formato da alcuni degli interpreti della canzone più graditi ai nostri ascoltatori, si propone di presentare i più acclamati successi di ieri e di oggi. Il complesso è formato dalla cantante Nilla Pizzi (ritratta nella foto), dal pianista Luciano Songiorgi, dai chitarristi Alberto Continio ed Ettore Cenci e dal vibrafonista Bruno Mussini. In ciascun programma sono inclusi, oltre ai «cavalli di battaglia» di Nilla Pizzi, brani notissimi eseguiti dai Songiorgi e dal Continio. Degna cornice dei vari programmi saranno le presentazioni di Morcella Davilland.

CLASSE UNICA

Agli ascoltatori che desiderano ritornare sugli argomenti trattati, ricordiamo che tutti i testi messi in onda sono stati raccolti in appositi volumetti e pubblicati dalla Edizioni Radio Italiana.

In vendita nelle principali librerie. Per richiesta diretta rivolgersi alle EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.



Un'immagine di Goethe nella campagna romana

VIAGGI IN ITALIA

Un ciclo di trasmissioni dedicato agli scrittori stranieri del tempo romantico che hanno visto nel nostro paese lo mèto di un necessario pellegrinaggio dello spirito

I viaggi I viaggi di Petrarca, di Enea Silvio, di Erasmo, di Guillaume Budé, di Rabelais, di Montaigne, o quelli di Goethe, di Gluck, di Châteaubriand, di Hawthorne, di Burckhardt, di Ruskin, di Stevenson! Aprono agli uomini il tramite verso gli scambi di idee, verso le conoscenze personali: schiudono il comune cantiere della cultura moderna. Offrono ai sensi e alla mente dei viaggiatori, di questi « pellegrini » della umanità, gli aspetti del paese, la visione delle torri e delle opere, il profumo delle rare pergamene, gli azzurri e gli ori delle miniature, il volto e il gesto e la parola dei vivi, agenti o pazienti, portatori (comunque) di una civiltà secolare: che dai suoi strati profondi ed orfici si è lentamente, felicemente sublimata nei linguaggi delle arti molteplici, nel vivente pensiero. Non meno dei codici reperiti e raccolti dal Petrarca, dal Bracciolini e dal Lascaris, i viaggi e le frequentazioni dirette d'una società, d'un ambiente, costituiscono per gli intelletti più pensosi o più eccitabili strumento squisito e immediato (cioè non mediato) di conoscenza e di perfezione.

Rubens e Nietzsche, Victor Hugo e Lawrence, Stendhal e Burckhardt, Browning e Boecklin, de Lamartine e Joyce hanno soggiornato in Italia, o hanno viaggiato e conosciuto l'Italia.

Ognun d'essi avrà forse vissuto nel proprio cuore l'esperienza degli « étonnants voyageurs » di Baudelaire: *Les plus riches cités, les plus grands paysages — jamais ne contiennent l'attrait mystérieux — de ce que le hasard fait avec les nuages: — et toujours un désir nous rendait soucieux...*

Ma il viaggio intrapreso con un deliberato proposito di avvicinamento al paese, alla sua indole, a'

**PRIMA TRASMISSIONE
SABATO ORE 19,30
TERZO PROGRAMMA**

suoi aspetti, alla sua tradizione culturale, codesto viaggio verso la luce assume per molti il più preciso carattere della indagine, della esplorazione, della escavazione (archeologica o etica). Una vera « febbre dell'oro » spirituale ha sospinto verso la luce che emanò dall'Italia i pellegrini delle genti e del mondo: a lucrare la loro salvezza mentale e terrestre, a ricercarvi l'oro delle lettere e delle sillabe, la cartapecca dei codici, il suono dei meravigliosi poemi. Così come la fede e le energie religiose e le speranze della salvezza celeste avevano persuaso i romani a camminare nei secoli la lunga polvere, verso i luoghi della testimonianza

apostolica. Il « viaggio in Italia » è stato per molti di quei pellegrini un viaggio verso le fonti della umanità e della poesia: una investitura per l'Ordine dello Spirito, una laurea, se non sempre capitolina, almeno italiana. Guillaume Budé, il grecista allievo di Lascaris che promosse l'istituzione del Collège de France è ambasciatore di Francesco I alla corte di Leone X. Erasmo, dopo i soggiorni francesi di Cambrai, di Parigi, di Orléans, è in Italia dal 1506 al 1509 e ottiene a Torino il dottorato in teologia. Dirà di questo viaggio il De Nolhac, che esso è uno dei fatti emblematici del Rinascimento. Michel de Montaigne è in Italia fra il 1580 e il 1581. Rabelais strombazzava con tutti i suoi fiati il nome e la gloria di un povero benedettino mantovano, che aveva il Virgilio a memoria: « Merline Cocale! Merline Cocale! » scrive François alla francese. In altro e alquanto dissimile tempo George Gordon Byron risiederà in Italia, a Venezia, a Roma, a Ravenna, a Pisa; si innamorerà in Italia: salperà da Genova a liberarsi della sua inquietudine eroica verso gli approdi e la « libertà » della Grecia, per morire di febbri a Missolonghi.

Natale Hawthorne, il grande romanziere americano, vivrà a Roma durante l'inverno 1857-58: la visione di Roma gli ispirerà mira-

bili pagine del suo romanzo « The marble Faun » (Il Fauno di marmo), altrimenti intitolato « Transformations ».

Le accademie di pittura istituite a Roma dai governi di Francia e di Spagna, la dimora di Keats alla scala della Trinità de' Monti, le tombe di Keats e di Shelley al Cimitero degli Inglesi, la dimora fiorentina del Browning ci dicono che l'Italia, ancora negli ultimi due secoli, è apparsa agli stranieri come la meta di un pellegrinaggio dello spirito. Goethe, nelle « Römischen Elegien », implora Giove Capitolino di volerlo accogliere nella sua reggia (in die Hallen) dove Ebe per errore lo ha introdotto credendo di introdurre un eroe: Ermet il conduttore di anime lo guiderà dolcemente all'Erebo, un giorno, di là dalla piramide di Cestio, discendovi col suo cenno silente: *Dulde mich, Jupiter, hier: und Hermes führe mich später, Cestus Mahl vorbei, leise zum Orkus hinab.* I barbari stessi hanno cercato Roma, e non sempre per appropriarsi il rame dorato delle sue cupole e delle sue basiliche.

Dal principe britannico Caratacus, che Tacito ricorda, a Vilfredo e a Tomaso di Canterbury, da Riccardo Cuor di Leone a Edoardo I, da Giovanni Acuto ad Alcuino e a Chaucer (per non citare che inglesi), ecco i re, i condottieri, i cro-

ciati, i chierici, i futuri santi sono partiti per l'Italia, sono arrivati in Italia. Gli Studi di Bologna e di Padova hanno accolto gli studenti di diritto, come gli anni giulibari, dal caetanesco e dantesco 1300 in poi, hanno chiamato a Roma i credenti.

Il Terzo Programma ha ritenuto suo compito di dedicare un ciclo di trasmissioni agli « scrittori stranieri in Italia ». Non potendo ripercorrere i secoli, le trasmissioni saranno limitate al cinquantenario che ha visto così splendidamente innestarsi nella cultura e nella tensione spirituale della classicità illuministica le aperte ed accese passioni del tempo romantico. Questo cinquantenario, 1780-1830, è caratterizzato da interventi altissimi, nell'ambito di quella che potremo chiamare « la moda » dei viaggi in Italia, combattenti o funzionari od esuli, alcuni fra i più lucidi spiriti del tempo.

I nomi soli di Goethe, di Stendhal, di Châteaubriand, con cui si apre il ciclo bastano a significarne l'importanza. Altre conversazioni riguarderanno Madame de Staël e George Sand, Lord Byron e finalmente (e al di là del cinquantenario) lo Hawthorne. Il ciclo è stato affidato alle cure di Alessandro Bonsanti, amato ricercatore delle lettere e del sentire di quest'epoca.

CARLO EMILIO GADDA



Stendhal



Châteaubriand



Lord Byron



Hawthorne

LO SVILUPPO DELLA UTENZA RADIOFONICA IN ITALIA

Siamo lieti di pubblicare il testo integrale della conversazione che il prof. Silvio Golzio ha tenuto lunedì 28 giugno alle ore 21, sul Terzo Programma, per solennizzare il raggiungimento dei cinque milioni di abbonati alle radioaudizioni.

Nel vivace ritmo di sviluppo che caratterizza tanti aspetti della vita sociale italiana in questi ultimi anni, taluni, come ad esempio il traffico automobilistico e dei motomezzi, si manifestano in modo evidente e nel caso specifico anche « rumoroso »; altri invece, non meno importanti, si sviluppano in forma meno clamorosa senza che il pubblico se ne renda conto esatto. E' appunto il caso della diffusione degli abbonati alle radioaudizioni che hanno raggiunto e superato la cifra di 5 milioni.

Quale importanza abbia oggi la radiotelevisione, non solo come mezzo di informazione e di svago, ma anche di formazione della cultura e del costume, è superfluo dire; ma deve essere sottolineato il fatto che, con un tale numero di ascoltatori la radio svolge una azione per così dire di massa, non inferiore a quella delle altre più diffuse forme di comunicazione del pensiero, come la stampa in genere e talune forme di spettacolo.

Di fatto, in confronto ai 5 milioni di abbonati, stanno circa 8 milioni di biglietti per spettacoli teatrali venduti in tutta Italia, e se anche la cifra dei frequentatori delle sale cinematografiche è nel complesso molto più forte, si deve tenere presente che l'influenza della radiotransmissione è assai superiore a quanto può apparire in base al semplice numero degli abbonati, perché ad ogni abbonato corrisponde una famiglia i cui componenti seguono le trasmissioni.

Ci sia permesso di constatare anche l'influenza benefica che l'estensione della utenza radio ha su altre attività produttive. E' sufficiente ricordare l'industria degli apparecchi e del materiale per la radio; nell'anteguerra la produzione si aggirava sui 250 mila pezzi all'anno ed è salita a 650 mila nel 1950 per un valore di oltre 16 miliardi, ed è ulteriormente cresciuta nell'ultimo triennio dando lavoro a più di 10 mila operai. A questo dato deve essere aggiunto il lavoro del numero crescente di tecnici artigiani che nelle singole località assistono l'utenza, e la crescente attività commerciale connessa con lo scambio di questi prodotti. Tenendo conto del personale direttamente o indirettamente occupato dalla RAI in dipendenza di notevoli investimenti in corso, al ha un complesso veramente rilevante di attività che trovano la loro ragione di essere nello sviluppo dell'organizzazione radiofonica.

Non è quindi senza interesse esaminare gli aspetti caratteristici di questo rapido moltiplicarsi degli abbonati alle radioaudizioni, il

quale testimonia anzitutto il consenso e l'interesse che la RAI ha saputo destare nel nostro paese.

Ci è di guida in questa conversazione una pregevole pubblicazione di carattere statistico edita dalla RAI, che in 160 pagine, fitte di dati, tabelle e grafici, offre non solo un prezioso materiale di studio per lo specialista, ma anche lo spunto per qualche interessante considerazione, per l'uomo semplicemente curioso della vita del nostro paese.

E' anzitutto da rilevare la eccezionale entità dell'incremento degli abbonati nel corso degli ultimi 4 anni; si tratta di circa 560 mila unità in media ogni anno che in un quinquennio ha permesso di raddoppiare il numero degli utenti: precisamente gli abbonati furono 2.204.580 nel 1948 ed oggi, come si è detto, sono 5 milioni.

Sono poche le attività che possono vantare una uguale intensità di sviluppo; infatti l'indice più espressivo del progresso realizzato in Italia nello stesso periodo di tempo, e cioè il consumo dell'energia elettrica, segna dal

1948 ad oggi un aumento del 60 % circa.

Se poi estendiamo il confronto con l'anteguerra la variazione appare ancora più rilevante; essa appare anzi eccezionale, ove si escludano alcune industrie il cui sviluppo è tipico del dopoguerra, voglio dire le raffinerie di petrolio, la produzione di metano e quella di moto-scooter; infatti in quindici anni il numero di abbonati è quintuplicato, essendo esal nel 1938 soltanto 928 mila.

Il diagramma che illustra lo sviluppo nel tempo degli abbonamenti è tipico di quelle attività nelle quali il movimento di tendenza, sotto lo stimolo di forze espansive, appare dominante. Di fatto soltanto negli anni 1943-44, purtroppo così dolorosamente presenti nel ricordo di tutti gli italiani, vi è stata una lieve recessione. Diversamente, anche i periodi di sfavorevole congiuntura non incidono sullo sviluppo dell'utenza se non con limitate flessioni nella entità dell'incremento annuale, il quale rimane quasi costantemente e fortemente crescente.

Molteplici cause di un eccezionale incremento

Così dai primi 40 mila abbonati del 1927 si passa dieci anni dopo a 800 mila, nei successivi dieci anni e nonostante la guerra a circa due milioni, a partire dai quali come si è detto l'incremento si è fortemente accentuato: 228 mila nuovi abbonati nel 1948, 361 mila nel 1949, 568 mila nel 1950 ed infine 572 mila nel 1953. Le tappe successive di un milione di abbonati si susseguono con i seguenti intervalli: il primo milione è raggiunto nel 1939, il secondo nel 1948, il terzo nel 1950, il quarto nel 1952, il quinto nel 1954.

Le cifre assolute danno un'idea dell'entità del fenomeno, ma non è meno importante di questa prima valutazione quella relativa alla diffusione del mezzo radiofonico. Il riferimento più corretto si ottiene comparando il numero degli abbonati a quello delle famiglie. Nella media nazionale siamo assai prossimi ad una radio ogni due famiglie.

Altro dato di riferimento utile, per valutare il crescente interesse del pubblico è il numero annuo dei matrimoni; esso è stato in media nell'ultimo quinquennio di 345 mila.

Se teniamo conto che, sempre nell'ultimo quinquennio, i nuovi abbonati hanno superato i 600 mila all'anno, non è arbitrario arguire che la radio entra nella gran parte delle nuove famiglie che si costituiscono. Rimangono ancora oltre 250 mila nuovi abbonati all'anno che rappresentano l'ulteriore diffusione dell'utenza presso famiglie già esistenti e che alio ad ora non avevano

provveduto all'abbonamento alle radioaudizioni.

Prima della guerra invece, ed anche negli anni più favorevoli, il numero annuo dei nuovi abbonati, non solo non ha mai uguagliato il numero dei matrimoni, ma è sempre stato sensibilmente inferiore. Così ad esempio nel 1938 si celebrarono 324.844 matrimoni, i nuovi abbonati furono 202.627. Come si vede, oggi la situazione è profondamente modificata nel senso di un più largo interessamento alle trasmissioni radiofoniche.

Anche il confronto con la densità radiofonica degli altri paesi permette di misurare il sensibile miglioramento realizzato negli ultimi anni. Possiamo valutare questo miglioramento facendo riferimento al paese che da tempo occupa in Europa il primo posto per densità di radioutenti: la Svezia. Questi erano nel 1938 in tal paese 195 per 1.000 abitanti, sono oggi 325 (con un aumento del 67 %); nello stesso periodo di tempo l'Italia passa da 23 a 101 (con un aumento quindi del 340 %). Mentre nel 1938 il rapporto di diffusione radiofonica era in Italia di circa 1/8 in confronto alla Svezia, oggi tale rapporto si avvicina ad un terzo.

E' opportuno rilevare che la differenza di frequenza di utenti che si riscontra nei vari paesi europei non dipende dalla misura del canone di abbonamento; la quota italiana è media fra le più elevate praticate in Germania, Svizzera, Francia e quelle più basse dell'Inghilterra, Belgio ed Olanda. La spiegazione del diverso livello di diffusione deve essere ricercata piuttosto nel-

le disparità esistenti nell'ammontare del reddito.

Di fatto si riscontrano rapporti quasi uguali confrontando reddito per abitante e densità di diffusione radiofonica tra l'Italia e gli altri maggiori paesi europei nel 1953:

INDICI (BASE: ITALIA)		
	Reddito medio per abitanti	Densità radiofonica
Italia	100	100
Francia	185	187
Gran Bretagna	223	244

Non si deve dimenticare che, per quanto riguarda l'Italia, il dato medio risulta da dati parziali molto variabili. Così che, se invece di assumere il dato medio generale per il paese consideriamo i dati per talune provincie del Nord, troviamo indici di densità radiofonica che sono assai vicini a quelli dei paesi del Nord e del Centro Europa.

Queste considerazioni ci suggeriscono qualche ulteriore cenno sulla diffusione degli abbonati alla radio nelle varie regioni italiane.

Riscontriamo anzitutto profonde differenze, così che si passa da un massimo di oltre 200 abbonati per mille abitanti in provincia di Milano, seguita da quello di Torino, Vercelli, Varese, Genova, Pavia, Novara, Roma, al minimo di Nuoro di soli 29 abbonati per mille abitanti. Tali differenze si spiegano prevalentemente con il diverso livello del reddito medio. Infatti la graduatoria delle provincie italiane in ordine al grado di frequenza dei radioabbonati è assai simile alle corrispondenti graduatorie in ordine al reddito medio ed alla entità dei consumi.

Da questo punto di vista si può dire che la diffusione della radio è quasi ovunque proporzionata alle attuali possibilità locali. Si deve tenere presente a questo riguardo che la frequenza di abbonati calcolata in riferimento agli abitanti fa apparire la situazione delle provincie meridionali meno favorevole, in dipendenza del fatto che il numero medio dei componenti le famiglie

è più alto di solito nel Mezzogiorno che nella maggior parte delle provincie del Nord.

Calcolando la densità radiofonica con riferimento al numero delle famiglie si può constatare che in alcuni capoluoghi di provincia come Varese e Como la quasi totalità delle famiglie risulta abbonata alla radio, ed anche nelle regioni meno favorite almeno il 15 % delle famiglie è utente della RAI.

E' interessante notare che la ripartizione territoriale degli abbonati indica nelle regioni più povere una frequenza di abbonati superiore a quella che si dovrebbe riscontrare se essa dipendesse soltanto dall'entità del reddito. Infatti, mentre si attribuisce nelle valutazioni correnti all'Italia settentrionale oltre il 60 % del reddito nazionale, gli abbonati di queste regioni rappresentano solo il 57 % del totale, all'opposto i corrispondenti dati dell'Italia insulare risultano: 6,5 % del reddito complessivo, 7,3 % degli abbonati.

Negli ultimi anni poi in queste regioni meno favorite si nota un più rapido incremento dell'utenza. Nel 1953 in molte provincie del Mezzogiorno l'aumento è di misura superiore al 20 % ed in qualche caso, come a Nuoro, Foggia, Teramo, superiore al 25 %.

Nel complesso, l'Italia meridionale e insulare, mentre raccoglieva alla fine del 1953 il 20 % dei vecchi abbonati, si attribuisce nel corso dell'anno più del 25 % dei nuovi abbonati. Risultato indubbiamente confortante, non solo dal punto di vista della RAI, ma come sintomo di un miglioramento nelle condizioni generali di queste regioni che del resto è confermato da altri segni non meno importanti.

Abbiamo ripetutamente comparato lo sviluppo e la densità radiofonica con il livello del reddito. E' facile intendere come questo riferimento, anche se assai espressivo, non esaurisce la valutazione delle complesse circostanze d'ambiente che favoriscono e ritardano la diffusione dell'utenza.

miglie sono abbonate, negli altri comuni della provincia soltanto il 11 su cento.

Come al vede, questa sommaria scorsa dei dati che illustrano lo sviluppo e la distribuzione dell'utenza radio ci ha guidati a portare uno sguardo curioso su aspetti meno noti della vita sociale nel nostro paese. Se non pretendessimo troppo dalle poche cifre citate vorremmo dire che esse danno una prima idea della trasformazione graduale, ma abbastanza rapida, che si sta compiendo nel costume, nei gusti, nei desideri che si desidera soddisfare. Zone sempre più estese si aprono ad una informazione obiettiva ed aggiornata, ascoltano voci nuove, si interessano a problemi sconosciuti o mal noti, apprezzano valori in parte estranei al loro ambiente, in una parola si inseriscono in un clima culturale che, senza svalutare quanto di vivo e di sano esiste nella tradizione locale, vi porta nuovi elementi e nuovi fermenti.

E' indubbiamente una grave responsabilità per la RAI quella di essere principale attrice di questa trasformazione ed è nello stesso tempo compito ben difficile rispondere a tante esigenze diverse, provenienti da ambienti profondamente dissimili.

I cinque milioni di abbonati raggiunti sono il migliore riconoscimento del costante perfezionamento degli impianti e dell'impegno posto nel soddisfare alle esigenze di questa crescente schiera di amici ascoltatori. E nel risultato raggiunto è anche la promessa di un'ulteriore sviluppo.

Gli incrementi realizzati negli ultimi anni, le notevoli possibilità ancora esistenti di una maggior densità radiofonica, lo stesso incremento generale del reddito e dei consumi, sono i dati di partenza per una favorevole previsione.

Questi dati, per così dire di ambiente, sono accompagnati da quelli che documentano il costante lavoro della RAI per perfezionare la sua attrezzatura. Sanate tutte le gravi distruzioni provocate dalla guerra, la RAI dispone oggi di 107 trasmissioni ad onde medie e corte in confronto a 44 nel 1941, prima della distruzione bellica, estendendo così il servizio a tutta le regioni; la RAI ci offre oggi un numero di ore complessive di trasmissione quasi doppio della media annuale prebellica.

Con queste premesse non è avventata l'estrapolazione che lo statistico può fare sul diagramma che indica lo sviluppo degli abbonati alle radioaudizioni. Gli ascoltatori che hanno fra le mani l'ultimo numero del Radiocorriere possono seguire visivamente l'operazione grafica. Essa ci dice che entro il 1956 sarà raggiunto il nuovo traguardo dei sei milioni.

Da parte nostra ci auguriamo che i fatti facciano risultare troppo prudente questo pronostico.

SILVIO GOLZIO



Il pittore inglese Gerard Hoffnung ha così immaginato la scena del giardino ne «L'Enfant et les Sortilèges». L'illustrazione è tratta da una edizione dell'opera letteraria che, dovuta alla fantasia della scrittrice Colette, ha ispirato il musicista Maurice Ravel

Alle sette settimane or sono abbiamo ascoltato da microfoni del Terzo queste due cose di Ravel; e i lettori del «Radiocorriere» hanno avuto già modo di vederne, allora, una presentazione. Ma vale la pena, pensiamo, di riparlare, come sempre avviene quando si tratta di cose eccezionali: e veramente eccezionale è poter riascoltare, a così breve distanza, queste due creazioni tanto singolari.

«L'Enfant et les Sortilèges» venne rappresentata per la prima volta nel 1925; l'«Heure espagnole» porta il copyright del 1911. Trent'anni dunque ci separano dalla prima, più di quaranta dalla seconda: e sono ancora oggi, entrambe, così vive e attuali. Direi di più: se pensiamo a tutte le opere che vennero rappresentate fra il 1910 e i nostri giorni, dovremmo convenire che queste due di Ravel ci si presentano fra le pochissime — si possono forse contare sulla dita di una mano — che siano cosa valida, che abbiano conquistato un posto non facilmente perituro in quell'arte così difficile ed esigente che è la musica scritta per il teatro. E la ragione, credo, è facile da scoprire.

Sia l'una che l'altra, queste due opere dimostrano un gusto ed una sensibilità acutissimi per la favola, per il gioco fantastico puro, svincolato da ogni preoccupazione di verismo; e per questo stesso riescono a costruire un mondo immaginario, ove tutto può avere una giustificazione, ove animali ed alberi possono cantare, ove gli uomini anche possono per scherzo, per gioco, dire con le note ciò che nella vita vera dovrebbero dire con le parole. Mondo immaginario, dunque; ma più vero del mondo vero di tutti i giorni. Se non fosse espressione da prestarsi a nostalgia di un primissimo romanticismo tedesco, alla Novalis, si potrebbe parlare qui, in Ravel, di un realismo magico; e tener presente che il realismo animato dal soffio misterioso della magia è l'unico che forse si presti ad essere portato con naturalezza sulle scene del teatro musicale.

La magia di Ravel è fatta di mille elementi. E' diffi-

cile eseguirne, come dire? Una specie di anatomia, a tua prima verrebbe fatto, considerando la straordinaria abilità a ricchezza del gioco sonoro, di ricercarne il segreto nella sua sapienza quasi artigiana di orchestratore; già, ma quando un motivo — ad esempio il tema degli oboi che apre l'«Enfant» — ci fa rilandare ad altre cose di Ravel, in questo caso a «Mo Mère l'Oye», allora ci ricordiamo che Ravel ha saputo sì presentarci i suoi temi con una raffinatissima sensibilità di orchestratore, ma ha saputo anche presentarci con efficacia pari se non superiore nella scarna nudità di una versione pianistica. Allora siamo portati molto più in fondo: a comprendere, cioè, che il segreto di quella magia è nel saper evocare con un nulla: con un timbro insolito, con un impasto sonoro inatteso; ma anche e soprattutto con l'invenzione, non la pura invenzione di un tema o di un frammento di tema.

Così avviene subito ne «L'Enfant et les Sortilèges», prima ancora che si alzi il sipario, quando il dialettare dei due oboi evoca nell'atmosfera nebulosa, di noia insieme e di incertezza, che avrà subito dopo espressione concreta nelle prime parole dell'«enfant»: «J'ai pas envie de faire ma page...». Perché questo bambino, nella bella stanza un po' vecchietta della sua casa di campagna, dovrebbe fare il compito, e invece non ne ha voglia; e quando la mamma, venuta a portargli la merenda, lo sprida perché non è stato bravo e lo lascia solo, allora lo prende la smania della ribellione. Getta a terra tazza e teiera, punge con la penna uno sciolatolo in gabbia, tira la coda al gatto, attizza il fuoco, manda a brandelli la graziosa tappezzeria dipinta a scene pastorali, si attacca al pendolo dell'orologio e lo rompe, fa in mille pezzi quaderni e libri; finalmente, sfinito, si getta su una poltrona. Ma...

Ma la poltrona si mette a camminare, su un ritmo cupo sostenuto dal fagotti e del contrafagotto. Cammina e canta; va a sfogare con una poltroncina Luigi XV la sua indignazione; e tutti i mobili fanno eco,

Anche l'orologio si muove borbottando, e va a nascondere in un angolo la vergogna per la mutilazione subita. La teiera e la tazza cinese piangono, tristemente cantando e grottescamente danzando, la loro sventura. Il fuoco interviene con un fantasioso, aereo vocalizzo a fare le sue minacce. Pastori e pastorelle della tappezzeria danno un mesto addio, a suon di flauti, di oboi e di clarinetti, ai loro prai dipinti. E la principessa del libro di fiabe, dia-

«L'Enfant et les Sortilèges», e «L'Heure espagnole», presentate da un eccezionale complesso artistico di interpreti francesi per la Stagione Lirica della RAI

logando col flauto in un colloquio di infinita tristezza accresciuta poi dall'intervento di altri flauti e degli archi, accende nel bambino quel senso di dolore stupefatto che si prova di fronte ad un bel sogno interrotto. Ma non basta: dai quaderni ridotti in pezzi i numeri e l'Arithmetica escono a scandire frammenti di problemi, incubi di tavole pitagoriche. Il gatto nero si mette a giocare con la testa del bambino, poi attacca un duetto d'amore con la gattina bianca.

All'aperto. Il giardino potrà ridare al bimbo un attimo di quiete. Ma no: l'albero che era stato scorticato, le ragnatele disturbate, le libellule prese nella rete, lo sciolatolo ferito a colpi di penna, il pipistrello che ha visto uccidere il suo compagno dal bimbo cattivo, anche l'usignuolo, col suo canto fiabesco e distaccato, sottolineano la cattiveria del bambino: e si precipitano ad attaccarlo, a tormentarlo, a punirlo. Ma la vittima innocente della loro vendetta è uno sciolatolino, che nella zuffa resta ferito; e il bimbo gli fascia la zampina, mentre gli viene spontaneo di chiamare «maman!». La mamma: ossia la umana bontà; ossia quella creatura che è capace di evocare le favole ma anche di far sparire gli incubi; e in questo nome, in questa apparizione preparata dal ritorno del

motivo iniziale degli oboi, scompaiono gli incubi e si chiude, in un pianissimo — due note! — degli archi, la favola del bimbo e dei sortilegi.

Altra favola, altro mondo quello dell'«Oro spagnolo». Lo sfondo è la bottega di Torquemada, orologiaio toledano del '700: ticchettio di pendoli, danze appena accennate di fantastiche «boites à musique», al suono immateriale della celesta e dell'arpa. Entra Rodrigo, il mulattiere del comune, per farsi riparare l'orologio; ma Torquemada

ti, odi e canzoni. Il mulattiere ridisende; non c'è altro, scampo che cacciare Gonzalve nel ventre capace di un altro orologio, e mandarlo di sopra sulle robustissime spalle di Rodrigo, che di questi viaggi dovrà poi farne tanti, giacché sopravviene anche don Inigo Gomez, il maturo banchiere che fa a Concepcion una corte assidua e incalzante. Così, dentro agli orologi, affidati alle cure del muscoloso mulattiere, i due amanti fanno un'inlece pellegrinaggio verso il talamo di Concepcion. Inutile: perché uno ha in testa solo rime e versi, l'altro non ha in corpo che il fiato per tossire. E allora? Allora quell'Ercule che se li è passeggiati su e giù per le scale farà al caso mio, pensa Concepcion; gli altri due restino nella pancia degli orologi, a sospirare e a spurgarsi. Torna Torquemada? Niente di male: la favola sarà finita. A ritmo di una habanera iniziata dagli archi, dai corni e dai fagotti, cantata poi dalle trombe, tutti i personaggi della vicenda si schierano sulla scena, a dirvi che la favola era favola, non voleva essere verità. Ma (ripetiamo noi) che il suo autore, con tutta la forza evocatrice della sua fantasia, ne ha fatto, con «un rythme qui se casse» e con «un peu d'Espagne autour», una cosa straordinariamente viva e vera.

DARIO CARTAGO

MERCOLEOI ORE 21

deve subito lasciarlo in bottega, giacché Concepcion, la moglie giovane e ardente dell'orologiaio, gli ricorda che oggi è il giorno consacrato alla revisione degli orologi pubblici, nelle vie e nelle piazze di Toledo. Sugerimento interessato: Concepcion aspetta Gonzalve, il baccelliere, per un amoroso convegno. Come fare? La astuzia femminile non si esaurisce mai: Concepcion prega il mulattiere di portarle su, in camera, un enorme orologio. Il mulattiere Rodrigo se lo carica sulle spalle, e via; mentre arriva Gonzalve, sospirando sonet-

I concerti di Mitropoulos e Celibidache

DOMENICA ORE 15

Dimitri Mitropoulos, uno dei più grandi direttori viventi, riserva il suo presenza in Italia o manifestazioni eccezionali, ed al «Maggio Musicale Fiorentino» di quest'anno ha diretto due concerti, che hanno per così dire illuminato quel cartellone sinfonico.



Dimitri Mitropoulos

Trasmesso il primo concerto sabato scorso dal Terzo Programma, il Notiziario trasmetterà il secondo questo domenica, con un programma otto o scultore e o rendere le qualità più occese ed olio stesso tempo controllate dell'arte direttoriale di Mitropoulos. Dopo la irruente e poetico Sinfonia del Nabucco verdiano, il programma prosegue con le Danze di Galanta di Kodoly e lo «ouverture-

fantasia» della Francesca da Rimini di Ciaikovsky e lo Quarta Sinfonia di Bruch. Lo settimo sinfonico del Notiziario si completa, venerdì sera, con un altro bel nome: quello del giovane, personissimo ed ormai celebre Sergiu Celibidache, assistito dai corbellini sinfonici della RAI. Il suo concerto si apre con quel capolavoro della musica romantica che è la Sinfonia Incompiuta di Schubert, e nel-

VENERDI ORE 21

la seconda parte si muove in una intelligente varietà di stili e di caratteri espressivi: la «Morcia ungherese» dalla Dannazione di Faust di Berlioz. Un americano a Parigi di Gershwin, l'ouverture del Tannhäuser di Wagner.



Sergiu Celibidache

(Foto Luzardo)

NOTTE BIANCHE

Tre atti di Alessandro De Stefani,
da un racconto di Dostojewski

Il racconto di Dostojewski da cui i tre atti di Alessandro De Stefani hanno argomentato il più della loro materia, vide la luce in un'epoca di transizione della letteratura russa, quando i rapporti tra fantasia e realtà in arte erano soggetti ad una violenta revisione vuoi sul piano teorico, vuoi su quello pratico; era il trapasso dal Romanticismo al Realismo. Esso coincideva approssimativamente con il primo periodo creativo dello scrittore, di cui il nostro racconto seguiva di appena due anni l'esordio. Difatti «Le notti bianche» è datato del 1848, e porta un sottotitolo ed una indicazione, ambedue significativi: «Romanzo sentimentale».

MARTEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

tales — «Dal ricordi di un sognatore».

Nel racconto il rapporto tra fantasia e realtà non emerge soltanto, più o meno implicitamente, dal clima, dal modo e dalla struttura della narrazione, ma più precisamente ed esplicitamente è affidato alla vicenda del protagonista il quale, dopo essersi scostato, per istintivo rifiuto, dal mondo reale per chiudersi in quello privato e solitario che la fantasia gli apprestava e perennemente rinvitava, ha, da un incontro sentimentale, la occasione a rientrare nella realtà, ad inserirsi in un concreto ordine di rapporti umani col tramite di un amore. E da ciò viene indotto in un dispregio angosciato di quelle visioni, di quei mondi immaginati di cui si nutriva. E gli pare di aver peccato contro la natura e Dio, e si pente e tenta di colmare l'abisso che lo separava dalla società degli uomini, dai sentimenti. Ma tutta questa speranza e desiderio, egli la intitolava alla creatura che la sorte gli aveva fatto incontrare, e della sua corrispondenza era condizionata. Caduta pertanto l'occasione, che gli si prospettava romanticamente come unica e irripetibile, cade con essa il suo slancio e, ferito e tremante, egli riede alla congeniale solitudine e si ridispose a vivere al modo di prima, stavolta alimentando la fantasia della memoria, dopo aver stabilito con la «vibrazione» dolcissima ed effimera che gli era passata per il cuore, un mesto rapporto di rimpianto accorato, tale da poterli vivere e sognare sopra un bel po'.

Da ciò che si è detto — ed appartenendo questo racconto alla prima maniera di Dostojewski, quella ove figurano imitazioni e richiami a scrittori tipici, e che pertanto invoglia alla classificazione — si potrebbe, in definitiva, assegnare «Le notti bianche» ad un genere romantico, e non solo per quel predominio della fantasia che vi si dispiega,

ma anche per la qualità del sentimento, o addirittura del sentimentalismo, che impronta il carattere dei protagonisti.

Ma per quel che riguarda la fantasia, già essa non basta più a soddisfare tutte le esigenze del giovane protagonista, che pure si qualifica per originale («un tipo»); talché interviene per lui una necessità di ricorso al dato obiettivo, di verifica del suo monologo immaginativo; già egli pone la sua «moralità» fuori del sogno, anche se di esso, in definitiva, non può fare a meno, anche se esso sigilla quel tratto della sua vicenda che il racconto riferisce. E poi la stessa freschissima giovinezza di lui rende meno programmatico e più stagiabile e realistico il suo idealismo, il suo romanticismo; sì che da ultimo la immagine che la sua storia propone è più che altro profumata di giovinezza e di grazia, e il suo sentimento, sia pure dilatato in un clima e in una ideologia che più non ci appartengono, pure ci si configura come esemplare di una stagione favolosa che a ciascuno è dato, più o meno consapevolmente o meritatamente, di attraversare.

Se ci siamo tratti sul racconto originale piuttosto che sulla commedia che Alessandro De Stefani ne ha

ricavato, gli è perché la trasposizione teatrale si mostra rispettosissima della materia cui si ispira, né tenta di imprimere una esteriore dinamicità drammatica, lasciando anzi che essa medesima spieghi tutta la sua poetica e patetica suggestione, allineata com'è in dialoghi e scene di esemplare sobrietà.

Attorno poi ai personaggi del racconto, il drammaturgo altri ne ha disposti, onde, senza veruna alterazione di ambiente e di atmosfera, l'azione ne argomentasse maggior varietà e colore. Anche questi personaggi minori, son tratti dalla narrativa

dostojewskiana giovanile, di cui esemplificano altre tendenze.

Alessandro De Stefani, che da trent'anni resiste in primissimo piano sulla scena italiana, alternando l'attività teatrale con felicissime sortite cinematografiche, narrative e di critica, ha voluto affidare alla diffusione radiofonica la prima assoluta di questa sua ultima opera, che svelerà agli ascoltatori un Dostojewski inconsueto, tanto più chiaro, aperto e pertanto accessibile del romanziere «abisale» di cui ciascuno sa.

FABIO BORRELLI



Valentina Fortunato interprete del personaggio di «Lei»

(Foto Agenzia Leoni)

BIANCOLINI-KISSOPOULOS
CORSO PRATICO DI SPAGNOLO

L. 400

LAZZERINI - SANTAMARIA JR.
CORSO PRATICO DI PORTOGHESE

L. 400

A partire da venerdì 16 luglio, il Programma Nazionale riprende le lezioni in lingua spagnola, e da sabato 17 luglio quelle in portoghese: esse proseguiranno ogni giorno non festivo alle 16,45: lunedì, mercoledì, venerdì, per lo spagnolo martedì, giovedì e sabato per il portoghese. Per seguire con profitto le lezioni è consigliabile munirsi dei manuali redatti dai docenti dei corsi.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21, Torino, che li invierà franco di altre spese contro rimesse anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 237800.

NON SI PUO' PENSARE A TUTTO

Proverbio di De Musset - Protagonisti: Renata Negri e Gino Mavara

S: non è difficile rinvenire — soprattutto nel teatro moderno e nel cinematografo — un qualche tipo di distratto fra i personaggi, sono invece abbastanza rare quelle opere comiche che hanno per protagonisti, appunto, dei distratti.

La commedia proverbio On ne saurait penser a tout di De Musset, è appunto una di queste, tanto è vero che essa è stata dichiaratamente desunta da un precedente proverbio di Carmonel che si denomina «Il distratto». Pur avendo scelto di lavorare — sembra per l'urgenza di una commissione — sul disegno di un'opera precedente, De Musset è riuscito pienamente a ridurre i personaggi di Carmonel nella sua finissima e fantasiosa sensibilità psicologica; anche se quell'indescrivibile mistura di fervore e di disincanto, di fremiti arrischiati e di aridità senza repentinamente che forma un po' il segreto della sua arte, ce ne ha piuttosto il campo a un consapevole divertimento.

Eccezionalmente distratti sono il marchese di Valberg e la vedova contessa di Vernon; così distratti che per quanto siano innamorati l'uno dell'altro, e ansiosi di rapide nozze, non giungono mai a dirselo pienamente né ad accordarsi del tutto, sviati come sono, nel discorso, da subitane associazioni di idee; il marchese in quanto persegue di continuo i più eletti esercizi dell'arte, e la contessa per motivi più frivoli, ma ugualmente legittimi. La loro distrazione consiste, più che altro, in un'enorme facilità a fraintendere e a equivocare, a dare per ammesse cose non ancora trattate, e ad anticipare cose importanti, ma non tempestive. Insomma, non rappresentano certamente costoro il tipo tradizionale e monocorde del distratto, del genere, ad esempio, del celeberrimo «Menalcas» del La Bruyère; e la loro distrazione, prodotta da un eccesso di sensibilità, è vista dall'autore con tal simpatia, da far supporre in più punti una qualche compiacenza autobiografica.

Non si può pensare o tutto: il proverbio, in questo caso, benché i protagonisti siano due distratti, non vuole ammonire benevolmente nessuno di essi, ma un altro personaggio che è invece esatto e presente a se stesso fino allo scrupolo. Ed è per lui, la nota beffarda e dolorosa che cade

inattesa dopo la lunga acherzaglia dei due innamorati. Per lui tutta la vicenda tiene in sospiro il titolo, il proverbio. E' questi un barone, zio del marchese, che ha avuto dal re l'ambitissimo incarico di recarsi, assieme al nipote, a porgere le congratulazioni regali alla duchessa di Gotha che ha appena partorito. Egli sa la missione piena di scogli, perché il nipote risiede ostinatamente in campagna, presso la contessa, che non riesce a impalmare perché ogni giorno «se ne dimentica»; a lui tocca dunque di convincere il marchese a definire all'istante quella pratica, per ripartire assieme in giornata per la Germania; arduo compito, a cui giunge solo per l'astuzia soc-

SABATO ORE 21
PROGR. NAZIONALE

correvole di un servo, che riesce a vergare su di un provvidenziale spartito un affettuoso sollecito. Tutto è ormai in ordine, per quel che più conta; e la contessa giubila perfino all'idea di seguire il marchese in un avventuroso viaggio di nozze in Germania, quando arriva la notizia che la duchessa di Gotha è morta in conseguenza del parto. Poco danno per i due distratti, che decidono sull'istante di dirigersi a un altro qualsivoglia paese quel viaggio al quale già si stavano, per opposti motivi, infervorando; l'attesa grave invece, per il barone; che si accorge, lui così pignolo e previdente, che più assai che la impacciata distrazione di due amanti svagati, vi è una cosa che ferma l'uomo, maledettamente umana: la morte.

ADRIANO MAGLI



Renata Negri (La contessa di Vernon)

(Publifo)

I corsi di spagnolo e portoghese alla radio

La Biennale di Venezia

La Biennale di Venezia compie quest'anno dodici lustri di vita: e da quando, il 29 aprile 1895, il re Umberto e la regina Margherita, con i letterati e i pittori veneziani valsero appunto a offrire in occasione delle loro nozze d'argento una grande manifestazione d'arte, ne inaugurarono la prima edizione, a questa venticesima, che si è ufficialmente aperta due settimane or sono, il suo sviluppo è stato rapido e costante: si da farne in breve volger di tempo la massima rassegna artistica del mondo. La Biennale di quest'anno è riuscita a mantenere quantitativamente e qualitativamente questo primato: per rendersene conto basterà una prima, veloce ricognizione fra i Padiglioni raccolti nella quiete del Giardino, o anche soltanto una sommaria lettura del catalogo. E' una Biennale chiara e rigorosa, quella attuale, culturalmente funzionale, oltre che singolarmente ricca dal punto di vista della partecipazione italiana e stra-

Courbet e il realismo nella conversazione di Francesco Arcangeli

DOMENICA ORE 14,15 - PROGR. NAZIONALE

niera, anche se non vi abbondano le « novità » o le « sorprese ». Secondo una formula ormai consueta, la Esposizione si articola in varie sezioni disposte in modo da fornire al visitatore un profilo completo e sufficientemente approfondito della produzione artistica contemporanea senza trascurare i rapporti storici con le tendenze estetiche e gli artisti del passato. Così accanto, al padiglione italiano e al padiglione esteri che ospitano mostre antologiche, cicliche e in ogni caso non meno di cinque opere, pittori e scultori di ben 32 Paesi, s'incontrano le grandi sale dedicate alla « retrospettiva » di Gustave Courbet, uno dei Maestri dell'Ottocen-

to francese che può essere considerato un precursore del realismo, la suggestiva e potente opera di Edvard Munch, raccolta dalla Norvegia nell'ala napoleonica di San Marco, le sale che accolgono l'ampia esemplificazione dell'arte di Max Ernst, di Jean Arp e di Joan Miró che, affiancate da opportune mostre promosse dalla Germania, dalla Grecia e soprattutto dal Belgio, svolgono il « tema » culturale di quest'anno: il Surrealismo.

A illustrare agli ascoltatori la grande rassegna veneziana il Programma Nazionale ha predisposto un ciclo di sette conversazioni affidate a critici e studiosi di chiarissima fama, dedica-

te al più cospicuo argomento del programma della Biennale. Le scorse settimane Rodolfo Pallucchini ha tracciato una vasta « Introduzione alla XXVII Biennale » e Palma Bucarelli ha trattato la storia, i temi e le personalità dell'arte fantastica, con particolare riferimento alla mostra ordinata nel padiglione belga; questa settimana Francesco Arcangeli parlerà di quella che è forse la maggiore « Gustave Courbet e il realismo »; seguiranno le conversazioni di Umbro Apollonio sul grande pittore contemporaneo tedesco Paul Klee, di cui sono presentate per la prima volta in Italia oltre cinquanta opere, di Marco Valsecchi e di Virgilio Guzzi che esamineranno gli esponenti e le correnti dell'arte italiana e dell'arte straniera presenti a Venezia, e infine di Silvio Branzi che illustrerà i rapporti tra la pittura di Edvard Munch e la corrente espressionista.

L. B.



Gustave Courbet: « Pauciulla con i gabbiaai ». E' uno dei quadri del pittore francese esposto nella « retrospettiva » a lui dedicata dalla XXVII Biennale veneziana. (Foto A.F.I.)

«UNA ALLA VOLTA»

La sera di domenica 27 giugno il sipario si è alzato per l'ultima volta sulle scene e sui personaggi di Ciribiribin e un'ora dopo, esauriti i convenevoli d'uso, scene e personaggi sono sfilati per il comitato sulla lucida passerella musicale ispirata alla famosa canzone di Pestalozza, inchinandosi con un legittimo senso di commovente al gran pubblico che ha seguito le loro vicende per sette mesi.

La ribalta del Programma Nazionale non resterà tuttavia vuota. Nuove scene e nuovi personaggi, già da tempo predisposti e organizzati, saranno pronti per il nuovo debutto. La sera di domenica 4 luglio, infatti, un nuovo sipario si leverà lentamente su una nuova serie di spettacoli raggruppati sotto la sigla di Una alla volta. Sarà questa una « galleria » di riviste alla cui realizzazione sono stati chiamati alcuni tra i migliori umoristi del momento, di modo

che questa serie di spettacoli, oltre che offrire un panorama brillante di « contronuto », costituirà un po' una rassegna di stili personali.

La serie di Una alla volta verrà inaugurata con una rivista di Antonio Amurri e Gianni Isidori, « Grand Hôtel, gente che viene, gente che va ». Gli autori sono due collaboratori del « Trasno », già noti per le loro battute e le loro vignette anche presso pubblici internazionali (Isidori ha vinto nel 1952 la « Palma d'Oro », riconoscimento di carattere europeo da attribuire annualmente al miglior « vignettista » su giudizio di una commissione di umoristi di cinque paesi). Seguiranno, « Carta bianca », rivista di Maurizio Jurgens e Sergio D'Alba, già noti al pubblico radiofonico (il secondo anche come cantante) e « Ripensando meglio... » di Carletto Veo, di pila-

stro » del « Marc'Aurelio » e apprezzatissimo sceneggiatore cinematografico.

Con la sera di domenica 25 luglio la serie si interromperà per consentire l'insediamento di un secondo gruppo di radiospettacoli raggruppati sotto la sigla di Music-Hall. Queste trasmissioni, dalla struttura più vicina a quella del « varietà musicale » che a quella della « rivista », saranno programmate quindi nei più estivi, in quei mesi cioè durante i quali le statistiche hanno dimostrato che gli spettatori preferiscono spettacoli appunto più musicali che parlati. La serie, che prevede dieci trasmissioni, è stata redatta e allestita da Gino Magari, esperto « produttore » di questo genere di radiospettacoli. Ciascuna trasmissione delle dieci avrà un proprio carattere ed un proprio filo conduttore; ad esse prenderanno parte, su testi preparati con la collaborazione di Jurgens e D'Alba,

Silva e Terzoli e Amurri e Isidori, i più noti attori comici del nostro teatro come Carlo Dapporto, Ugo Tognazzi, Tina Scotti, Erminio Macario, Renato Rascel e Toto.

La serie di Una alla volta riprenderà le sue trasmissioni domenica 3 ottobre con « Arcobaleno » di Faè. Seguiranno nell'ordine, « Castelli in aria » di Silva e Terzoli, due autori milanesi tra i più accreditati; « Arsenico e vecchie stoffette » di Gino Capriolo e Gerardo Fischetti; il « tappeto volante » di Guido Castaldi, giovane pubblicista napoletano che da dieci anni, in coppia con Gino Magari, alterna a sua volta prosa e rivista nella produzione radiofonica; « Follie d'inferno » e « Scifiava, soffia... » rispettivamente di Vittorio Metz e del tandem Garinei-Giovannini.

Con domenica 14 novembre il sipario di Una alla volta tornerà a calare per risolversi sul nuovo spettacolo invernale.

CONTESE D'ARTISTI

Michelangelo e Raffaello

Raffaello per il Buonarroti. Odio e disistima invece nel Cellini per il Bandinelli: una lotta sleale con la formazione di due partiti avversari nella corte di Cosimo. All'estasi si aggiunge anche il dissidio estetico. Questo non è forse il motivo più importante e serve soprattutto a giustificare il rancore e il desiderio di sopraffarsi. Il Bandinelli disprezza l'amore umanistica di Benvenuto per la scultura antica e il Cellini mette ferocemente

di questa contesa attribuisce al Bandinelli nei battibecchi con Benvenuto risposte pronte, divertenti e ardite. Curiosissimo il contrasto Bernini-Salvator Rosa. Avevano tutti e due il gusto delle rappresentazioni teatrali; il Bernini tentava grandi effetti scenografici e il pittore napoletano, in una specie di commedia dell'arte, si divertiva in una satira estrosa e pungente. Esempio unico di rivalità nata ed espressa in una attività marginale dei due artisti. In queste polemiche si alternano quindi i motivi più disparati: ora è l'odio che porta al rifiuto delle lodi del nemico e continua oltre la morte nei protettori e nei discepoli come nel caso Cellini-Bandinelli, ora è la reazione dei fautori dell'opera italiana alla riforma di Gluck a costringere Niccolò Piccini a diventare protagonista di una gara assorda. Che cosa importava al buon musicista italiano di misurarsi con l'autore dell'*Ifigenia in Aulide*? Ora è il rancore volgare del Tommaso per il Leopardi alla base di un



Michelangelo Buonarroti nel presunto autoritratto che si trova attualmente nella Galleria degli Uffizi

SABATO ORE 22,30
PROGR. NAZIONALE

in caricatura la « notomia » dell'Ercole e Caco. Tutta la lite con il Bandinelli è presentata dal Benvenuto nelle pagine della Vita con una gustosa esibizione delle proprie velenose arguzie. Il Bandinelli figura molto grossolano in un episodio, timorosissimo delle minacce del suo avversario. Ma il Cellini al solito esagera alterando la verità a proprio favore; il Vasari, parlando



Raffaello Sanzio nel celebre autoritratto conservato nella Galleria degli Uffizi di Firenze (Foto Brogi)

Con una trasmissione dedicata al dissidio Michelangelo-Raffaello ha inizio il ciclo di fonomontaggi intitolato Contese d'artisti. Celebri contese nel campo della letteratura, della musica e soprattutto delle arti figurative dove sono naturalmente più forti le ragioni economiche e più facili l'estendersi delle po-

lemiche per le beghe dei discepoli. La rivalità di Michelangelo e di Raffaello non ha propriamente il carattere di un rancore personale: qualche risentimento, qualche sfogo dello scontro, soltanto Michelangelo e soprattutto il contrasto di due scuole, gli intrighi dei seguaci; il tutto contraddetto dall'ammirazione di

altro celebre contrasto. In tutti questi casi dietro i due personaggi principali è lo sfondo di un'epoca. La partecipazione popolare, il favore dei potenti, i caratteri delle scuole, le nuove idee sul teatro e sulla musica, le meschinità dei grandi e il disagio di chi è inferiore al proprio compito, tradimenti e amori sono tra i

moltissimi elementi di queste storie complicate. Una materia ricca e per la sua varietà adattissima a un ciclo di fonomontaggi; garanzia di una buona riuscita la possibilità di coloriti quadri storici, la suggestione delle figure rievocate, il sapore e l'arguzia di alcune polemiche.

g. c.

FEDORA

L'opera prediletta di Giordano nell'interpretazione di Pia Tassinari e di Ferruccio Tagliavini

SECONDO PROGRAMMA

LE SMANIE per la VILLEGGIATURA

tre atti di Carlo Goldoni



Pia Tassinari (La principessa Fedora)



Ferruccio Tagliavini (Il conte Loris)

ruso, ancora giovane ma alla soglia ormai della sua sconfinata fama, era cantante al «Lirico»; e come udì Fedora disse: «Quest'opera fa per me». E non sbagliò: Fedora portò in trionfo Caruso e Caruso portò Fedora. Quando l'opera di Giordano arrivò a Parigi, al teatro Sarah Bernhardt sembrava che qualcosa di grosso il destino stesse preparando per la gloria del giovane musicista pugliese. In teatro c'erano tutti: da Debussy a Massenet, da Ravel a Saint-Saëns. C'era anche Sardou, l'autore del dramma dal quale Colautti aveva tratto il libretto di Fedora. Giordano non dimenticò mai quest'avvenimento parigino; anche negli ultimi anni della sua vita, quando lo rievocava, la commozione non veniva celata dal suo cuore e dai suoi occhi.

SABATO ORE 21

Fortunata, dunque, Fedora, anzi tutto, per la predilezione che Giordano nutrì per essa. Egli amava questo personaggio più di Chénier, seppur non negasse mai la superiorità morale di quest'ultimo. Fedora, in verità, poteva, meglio di Chénier, allettare il melodrammatista di fine secolo, per quelle sue accensioni coraggiose, impetuose, altruistiche. Quell'eroismo borghese fatto appunto di principesse russe ammaliatrici, di nichilisti, di assassini, di veleni rinchiusi in vecchie croci bizantine; quell'eroismo borghese che aveva i suoi eroi in giovani scapestrati che passavano la loro vita tra una cospirazione e una partita al tavolo di gioco, tra una tazza di tè e una gita in «tandem»; ebbene questo eroismo aveva conquistato Giordano sin dai primi anni della sua formazione musicale e sempre se ne sentì preso. Con qual compiacimento egli raccontava le vicende vissute da Fedora, da Loris, a Pietroburgo prima, a Parigi in seguito, in Svizzera infine! Ricordo che un giorno, nel lontano 1932, ci eravamo recati su di una calata nel porto di Genova: calata Canzio. Un mercantile americano stava togliendo le ancore: la sirena aveva annunciato l'imminente partenza. A un tratto, da un oblio viro e impetuoso, scaturirono le note del valzer di Fedora. Giordano, che stava appoggiato a una boa arrugginita, trasalì a quel suono di grammofono. Mi guardò, aorrisse compiaciuto. Disse: «Povera Fedora, è destino che debba sempre partire. Vedi? anche adesso se ne va...». E' instabile: fu questo lato della sua personalità e della sua vita che mi affascinò...». E mi fece notare che, in effetti, Fedora passa dal suo grande amore per Vladimir, nel momento in cui la incontriamo nel primo atto, a quello per Loris. Fedora però sta ricercando con accanimento colui che aveva assassinato il suo fidanzato Vladimir. «Ma anche il suo odio — diceva

Giordano — era instabile. La donna sentiva che non poteva contare su questo suo sentimento. Infatti, quando nel secondo atto, Fedora, a Parigi, ottiene la confessione di Loris, non sa più odiare: la sua ira è già amore...». A Giordano piaceva questa incoerenza di Fedora. E, nel racconto, taceva però che Fedora non rinunciava a fare appostare alcuni sgheerri nella strada. Non solo: essa scrive in Russia, al padre di Vladimir, e gli comunica di aver ricevuto la confessione di Loris; accusa inoltre di complicità il fratello di lui, Valeriano. Solo la lettura di alcune lettere di Vladimir, restate in mano di Loris, e dalle quali Fedora viene a sapere come il suo morto fidanzato fosse stato intimo della moglie dello stesso Loris e quali fossero state le ragioni (ragioni d'onore, dunque) che avevano spinto Loris ad uccidere Vladimir, induce Fedora a salvare Loris. Lo nasconde nella sua casa, gli impedisce di scendere in istrada, dove avrebbe trovato gli sgheerri pronti ad arrestarlo e a rimandarlo in Russia come un volgare assassino e nichilista. Commentava Giordano: «E' qui che il carattere di Fedora vien fuori, tutto, senza equivoci. La donna che aveva amato follemente il fidanzato, sa ora odiarne la memoria senza alcun pudore. Era stata tradita volgarmente; lo meritava il suo amore per Loris: è un amore di riflesso, non istintivo, come era stato quello per Vladimir...». Ma su quella confessione il dramma precipita: nel terzo atto vediamo Fedora e Loris in Svizzera rapiti nel loro nuovo amore. Un pomeriggio, Fedora riceve la visita di un diplomatico, amico suo e questi la informa che la sua implacabile accusa ha avuto il suo effetto. Valeriano è morto in prigione e la vecchia madre, alla notizia, non ha saputo resistere; anch'essa è morta, vinta dal dolore. Quando Loris, da una lettera giunta dalla Russia apprende queste stesse notizie resta annientato. La lettera precisa che la delatrice è una russa dimorante a Parigi; bisogna far di tutto per scopirla.

Non questa minaccia, ma il rimorso d'aver fatto tanto male a Loris spinge Fedora a prendere il veleno che teneva nascosto in una vecchia croce bizantina... Povera Fedora...». E, così concludendo, Giordano sorrideva tristemente. Dopo alcuni giorni da Milano così mi scrisse: «...Fedora è sempre stata legata all'immagine del distacco, ed è la creatura mia che lo amo di più e che vorrei più vicina a me. Invece è come se si allontanasse tutte le volte che io la voglio con me. Il giorno della sua nascita io non seppi tenerla accanto a me, dove l'avrebbe voluta il mio cuore di padre (la «Scala»). Anche l'altro giorno, in porto, tu hai visto... è fuggita da me».

REMO GIAZZOTTO



Tre incisioni su rame tratte dal volume delle commedie di Goldoni, edito in Venezia da Antonio Zatta e Figli nel 1788. Nell'ordine, dall'alto in basso le stampe illustrano la prima scena del primo atto, la scena quarta del secondo atto e l'ultima scena del terzo atto de «Le smanie per la villeggiatura».

L'innocente divertimento della campagna è divenuto a' di nostri una passione, una mania, un disordine». Con queste parole Carlo Goldoni si rivolge ai lettori, nella prefazione a *Le smanie per la villeggiatura*, commedia rappresentata per la prima volta in Venezia l'anno 1761. Sono passati quasi due secoli, ma «i pazzi preparativi» descritti nei divertenti tre atti sono molto simili a quelli che precedono le nostre villeggiature; diremmo anzi che sono gli stessi, precisamente gli stessi. Basterebbe la famosa scena del «marriage» — dove due future cognate scoprono che il medesimo sarto ha confezionato per tutt'e due lo stesso modello — a dimostrare tale facile tesi. Ambizioni, ripicchi, puntigli, gelosie animano l'intreccio di questo gioiello, il primo di una celebre trilogia: una vivace satira di costumi che, per essere opera di un artista, non è rimasta legata al suo tempo.

LUNEDÌ ORE 21

Scoperto il "Motivo in maschera", da una giovane operaia toscana

Finalmente la mano della fortuna ha pescato sull'elenco generale degli abbonati un nome: quello di una persona che ha saputo decifrare il «Motivo in maschera».

Quando Mike Bongiorno cominciò a rivolgere alla signorina Maranti, di Poppi, in provincia di Arezzo, le domande d'uso (che la voro faceva, se aveva fratelli, quanti anni, se era fidanzata) non si sarebbe detto che di lì a poco avrebbe fatto squillare le trombe e i tromboni della fanfara della vittoria. Pareva indecisa, timida e anche, per così dire, spassata, la signorina Maranti: forse intimità di trovarsi davanti al rompicapo radiofonico più affascinante della stagione.

Il primo indovinello — diciamo introduttivo — di Maranti non seppa risolverlo. Sembrava anzi che si fosse interrotta la comunicazione tra il presentatore e l'abbonata. Ma quando finalmente si riudì sul filo la voce dell'intervistata, tutti avvertirono una vibrazione quasi di trionfo. Il secondo ed il terzo indovinello furono risolti in un lampo, e quando cominciò



Marisa Maranti, la fortunata scopritrice del «Motivo in maschera» (Foto Levi)

a rullare il tamburo in sottofondo al ticchettio del cronometro che sgranava i quindici secondi di tempo concessi, tutto il pubblico trattenne il fiato. Erano passati otto secondi soltanto, quando la voce della Maranti scandiva: Firenze sopra. Finalmente il motivo era stato smascherato.

Nella modesta casa di Marisa Maranti, di anni 24, operaia in un laboratorio di confezioni di Firenze, residente a Ponte a Poppi in provincia di Arezzo, si rovesciava una valanga di doni per il valore complessivo di un milione e duecentomila lire. Si tratta di un divano, due poltrone, un tavolino con lampada, di un televisore, di un servizio di posate in argento, di due servizi da tavola in porcellana e cristallo, di un radiofonografo, di una cucina a gas con assortimento di pentole e, infine, un corredo di biancheria.

Per soddisfare la curiosità dei lettori aggiungiamo ancora che colei che ha sciolto il velo al motivo truccato con estrema perfidia da Leio Luttazzi, non è fidanzata, ha tre fratelli, il maggiore dei quali fa l'autista a Roma.

PROGRAMMI ESTIVI PER I RAGAZZI

I mesi estivi sono, per i ragazzi, i mesi del sogno fatto realtà. Sogno il destarsi la mattina e assaporare la quotidiana sorpresa di non dover andare a scuola, sogno il poter tranquillamente e coscientemente dimenticare il teorema di Pitagora e l'ablativo assoluto, sogno il potersi abbandonare ai giuochi più liberi e

movimentati. E, nelle ore calde del pomeriggio, quando non si può né correre né gridare, e anzi le mamme vorrebbero che si dormisse, sogno il poter incontrarsi a tu per tu con gli eroi della leggenda e della fantasia balzati da un libro abbandonato per un momento sul guanciale: Pecos Bill, che nel breve giro del

suo «lazo» roteante chiude e imprigiona l'immenso giro dell'orizzonte, il Corrado Nero, capostipite e rappresentante di un'interminabile famiglia di corsari multicolori, e, fra un balenar corrusco di spade, i tre Moschettieri, dei quali il più simpatico è sempre quel quarto cui è affidato il compito di smentire, oltre

al titolo del romanzo, anche la rigidità delle regole matematiche.

Ai ragazzi, così occupati a correre per i fiori sentieri della fantasia, la Radio vuole offrire, durante l'estate, nuova materia per i loro sogni, ed ha perciò preparato una lunga serie di racconti fiabeschi, di romanzi, di amene storielle.

I piccoli ascoltatori potranno conoscere il famoso «Ciuffettino» di Yambo, e le sue mirabolanti avventure, e scendere con Tom, il protagonista de «I bambini acquatici» di Kingsley, nelle fiabesche profondità dei mari. Bandiere al vento, potranno seguire anch'essi il bianco cavallo del Generale, ascoltando il romanzo «Picciotti e Garibaldini» di G. E. Nuccio, né forse disdegneranno di imbarcarsi allorché Mario Cupisti li inviterà a rivivere con lui, nel giro di sei episodi, le avventure del suo «Giona sulla Balena».

Per chi sogna viaggi a piedi e in carrozzone lungo le strade del mondo, ecco «Gli eredi del Circo Alicantino», di Glara Anguissola; per chi nei suoi giuochi ama fingersi guerriero ed eroe, ecco la patetica epopea dei «Ragazzi della Via Paal».

«Lisetta che canta e rassetta», un'allegria storiella in versi di Mario Pompei, sarà dedicata alle bambine, mentre Luciano Folgore ha già preparato, per i più piccini, «I racconti di Arlecchino» e «Le avventure di Pinocchio».

Una storia per tutti, e per tutti i gusti. L'unica nostra ambizione è che storie, fiabe e avventure si trasformino in migliaia di sogni meravigliosi e rendano più beato ai ragazzi il tempo beato delle vacanze.

VITTORIA RUOCCO

"LISETTA, CHE CANTA E RASSETTA,"



Lisetta, è una vispa fantesca - «domestico» se più vi piace. Una fantesca vivace - vivace perché è piccolina. Ho dodici anni. Son pochi. Pensare che c'è - alla sua età - chi ancora si sente bambina - chi ancora non pensa che ai giuochi.

Venuta giù, in città - dai suoi poesi - che sto sull'Appennino Pistoiese, - si mostra in fondo - dove sta a servizio - una fontesca piena di giudizio. Non si può dir che non toroti sodo. Però è fotta a suo modo.

(Testo e disegno di Pompei)

SABATO ORE 16,30 - SECONDO PROGRAMMA

ogni giorno in tutto il mondo



il dentifricio

Odol

per i suoi componenti scientificamente preparati

elimina i batteri e le fermentazioni

mantiene una perfetta igiene della bocca

previene la carie e l'alterazione dell'alito



SPRASE - MILANO



l'amico
di ogni
giorno

DAL 1867

EBERHARD & CO

Le Chaux-de-Fonds - Suisse

TRADIZIONE DI ELEGANZA E PRECISIONE

LA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

AL "TOUR DE FRANCE"



Ugo Koblet l'antagonista di Bobet



Louison Bobet, numero 1 della squadra francese (Publifoto)

Non si è ancora spenta l'eco della clamorosa vittoria di Carlo Clerici al Giro d'Italia, le discussioni sul comportamento degli « assi » sono sempre vive, la rinuncia di Coppi a correre su strada prima dei campionati del mondo è ormai definitiva, eppure l'avventura del Giro di Francia si prepara ad essere vissuta dagli sportivi tutti, con l'ansia degli anni passati e con le speranze di rinnovare le gesta dei Bottecchia, dei Bartali, dei Coppi.

L'otto di luglio la grande carovana del Tour prenderà il via « dalla terra dei mulini a vento e dei tulipani: da Amsterdam, questa volta, si muoverà il 41° Giro di Francia con le sue incertezze, con le sue illusioni, col suo enorme bagaglio di uomini e di cose.

La « grande boucle » dell'Equipe vivrà quest'anno per il duello tra Hugo Koblet e Louison Bobet, visto che il « campionissimo » ha preferito disertare la corsa francese. Ma i tecnici del ciclismo sperano anche in Clerici. La sua vittoria al Giro d'Italia lo ha automaticamente piazzato tra le grandi figure dello sport del pedale e il giovane corridore svizzero, cui una tappa di riposo degli « assi » ha permesso di indossare quella maglia rosa che poi ha portato fino al « Vigorelli », partirà da Amsterdam con il peso di una notevole responsabilità: quella di un atleta che si è aggiudicato una grande corsa a tappe e che è atteso per una chiara riconferma delle sue possibilità.

L'Italia non avrà alla partenza Coppi, non avrà neppure Magni e nemmeno il vecchio Bartali che sulle strade di Francia conobbe

la sua prima gloria di campione.

Saranno i giovani, quest'anno, a tentare l'avventura nella corsa francese e

squadra. Una squadra di giovani ripetiamo, una squadra di uomini decisi e battenti con estrema vivacità e a balzare impetuosamente alla

la grande corsa a tappe dell'Equipe.

Mario Ferretti, Sergio Zavoli e Adone Carapezzi saranno i radiocronisti che la RAI invierà al Tour e l'azzurra « Aurelia » sarà ancora una volta nella carovana del Giro di Francia, pronta a seguire le lunghe fughe in pianura, le dure arrampicate in salita, le affascinanti galoppe contro il cronometro.

Tutti i notiziari del Giornale Radio durante il giorno trasmetteranno le notizie sulla tappa, inviate direttamente dai radiocronisti.

Alle 16,15 circa la radiocronaca diretta di ogni arrivo di tappa e alle 20,20 in Radio Sera, i commenti e le interviste.

Il successo inoltre che ha salutato « Senza Freni » al Giro d'Italia ha suggerito di portare al Giro di Francia il settimanale radiofonico che per l'occasione prenderà il titolo di « Questo è il Tour », e che sarà curato sempre da Mario Ferretti, Sergio Zavoli e Adone Carapezzi.

Anche la TV italiana sarà presente alla grande manifestazione e terrà informati, i telespettatori, con servizi che verranno trasmessi nel Telegiornale.

Gli sportivi avranno dunque tutto sul Tour e potranno così seguire, attraverso il lavoro degli inviati della radiotelevisione italiana, ogni particolare della affascinante corsa francese. L'augurio è che dal « Parco dei Principi », la voce dei radiocronisti italiani possa annunciare una vittoria italiana.

Con questa speranza, andiamo verso Amsterdam che saluterà la partenza del 41° Giro di Francia.

Mentre già eravamo in macchina è stata ufficialmente comunicata la decisione dell'U.V.I. di proibire la partecipazione al Tour e alle altre corse straniere a tutti i ciclisti italiani che hanno preso parte all'ultimo Giro d'Italia. Preghiamo pertanto i lettori di volere cortesemente scusare le inevitabili quanto involontarie inesattezze delle informazioni riportate in questa pagina.

le nostre speranze punteranno su Albani, Astrua, Benediti, Coletto, Conterno, Crippa, De Santis, Fornara, Grosso e Milano, che saranno guidati da Pierino Rimoldi, direttore tecnico della

ribalta del ciclismo internazionale.

La Radiotelevisione Italiana sarà al seguito del Tour, come tutti gli anni, per effettuare un grande servizio di informazioni sul-

LE TRASMISSIONI

SECONDO PROGRAMMA

- ore 13,40 notizie
- » 15,10 (solo giorni feriali) notizie
- » 18,10 (solo giorni feriali) riassunto cronaca dell'arrivo
- » 20,20 commenti, interviste, impressioni
- » 20,35 (soli giorni 7, 17, 25 luglio e 1 agosto) «Questo è il Tour» settimanale del Giro di Francia

PROGRAMMA NAZIONALE

- ore 13,15 notizie
- » 14,10 notizie
- » 16,15 circa radiocronaca diretta dell'arrivo
- ore 18,25 circa ordine d'arrivo e classifiche generali
- » 20,50 ripetizione dell'ordine di arrivo e dello classifica generale



Clerici, il nuovo astro del ciclismo internazionale



Da sinistra: Fornaro e De Santis in azione durante il recente Giro d'Italia

(Publifoto)

ABBIAMO SCELTO PER VOI

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

L I R I C A	C O N C E R T I	P R O S A	V A R I E T À	A T T U A L I T À
Ore 21,20 - Varrone e Petrarca di A. Scialoja - L'Uccellatore di N. Jommeli - L'Italiana in Londra di D. Cimerosa Direttore Ennio Girelli (Terzo Programma).	Ore 15 - Concerto sinfonico diretto da O. Mitropoulos (Pror. Naz.) Ore 19,30 - Grandi interpreti: Herbert von Karajan (Terza Pror.)	Ore 19 - Biblioteca: « Il cavaro raso » di F. Cooper, a cura di G. B. Bernardi (Terza Programma).	Ore 16,45 - Il signore desidera? (Secondo Programma). Ore 20,35 - Taxi! di Castaldi e Magazzù (Secondo Programma). Ore 21 - Grand Hotel di Amuri e Isidori (Programma Nazionale). Ore 21 - Dieci canzoni da lanciare (Secondo Programma).	Ore 20 - Problemi civili (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo. Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
Ore 21 - Concerto operistico diretto da A. Simonetta - Sordani O. Ravero - Bassa A. Mangelli (Pror. Nazionale).	Ore 16,15 - Concerto del pianista R. Caporali (Secondo Programma). Ore 22 - I divertimenti per flauto di Mozart, a cura di Remo Giazotto (Terza Programma).	Ore 19,30 - L'Approdo (Pror. Naz.) Ore 21 - Le smanie per la villeggiatura di G. Goldoni (Sec. Pror.). Ore 21,20 - Storia e figure di Part-Royal a cura di M. Bantantini (Terza Programma).	Ore 13 - Gino Conte e la sua orchestra (Secondo Programma). Ore 17 - Zibaldone n. 1 (Secondo Programma). Ore 20,35 - Tre chitarre e una ragazza (Secondo Programma). Ore 23,15 - A luci spente (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terzo Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 17 - Concerto operistico diretto da A. Simonetta (Sec. Pror.).	Ore 21,20 - Claude Debussy a cura di A. Montelli (Terza Pror.). Ore 22,15 - Concerto diretto da A. Argenta (Secondo Programma). Ore 23,20 - Tre canti di Pizzetti (Terza Pror.).	Ore 19 - Corso di letteratura tedesca (Terza Programma). Ore 19,30 - Novità librerie (Terza Programma). Ore 21 - Notti bianche, tre atti di A. De Stefani (Pror. Nazionale). Ore 22,25 - I viaggi di Gulliver (Terza Programma).	Ore 13 - Angelini e attia strumenti (Secondo Programma). Ore 15,15 - Quando « cuor » fa rima con « amor » (Secondo Pror.). Ore 21 - Il melodioso Gershwin (Secondo Programma). Ore 21,45 - Capriccio musicale (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 17,30 - Titta Rufa: la voce delle meraviglie (Secondo Pror.). Ore 21 - L'entant et les sorlières - L'heure espagnole - Musica di M. Ravel - Direttore N. Sonzogno (Pror. Nazionale).	Ore 19 - Suites per clavicembalo di Haendel (Terza Programma). Ore 22,20 - L'opera pianistica di Schubert (Terza Programma).	Ore 21,35 - Dialoghi e romanzi di Luciano di Samotracia (Terza Programma). Ore 22,30 - Fate largo all'amore di G. Gualla (Secondo Programma).	Ore 13 - Orchestra Ferrari (Secondo Programma). Ore 14,30 - Il discobolo (Secondo Programma). Ore 22 - Orchestra Luttazzi (Secondo Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terzo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 11,45 - Musica operistica (Programma Nazionale).	Ore 22,40 - Pergilium Veneris di T. M. Spelman (Terza Programma). Ore 23,20 - Concerto dell'organista Flor Peeters (Pror. Naz.).	Ore 17 - Bandiera nera (Secondo Programma). Ore 19 - Corso di letteratura spagnola (Terza Pror.). Ore 19,30 - Bibliografia ragionata (Terza Programma). Ore 21,20 - Le avventure di Pierrot (Terza Programma).	Ore 13 - Orchestra Fregna (Secondo Programma). Ore 16 - La porta d'ora (Secondo Programma). Ore 21,30 - Ma che cos'è quest'amore? (Secondo Programma). Ore 22,15 - Preludio alla notte (Secondo Programma).	Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il convegno del cinque (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Parliamone insieme (Secondo Programma). Ore 23,15 - La barca di tutti, documentario (Terza Programma).
Ore 17 - I ricordi di Sonzogno (Secondo Programma).	Ore 19 - Musica di F. Busoni (Terza Programma). Ore 21 - Concerto sinfonico diretto da S. Celibidache (Pror. Naz.). Ore 22,50 - Spazi musicali (Terza Programma).	Ore 19,15 - Gente di teatro (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Le Ippocriti di P. Aretino (Terza Programma). Ore 22 - Altri casi per tre soldi (Secondo Programma).	Ore 13,45 - Il pianoforte di Mike di Napoli (Secondo Programma). Ore 14,30 - Quattro passi tra la musica (Secondo Programma). Ore 21 - Spettacolo in piazza (Secondo Programma). Ore 22,45 - Tu, musica divina (Secondo Programma).	Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
Ore 21 - Federa - Musica di U. Giordano - Direttore Oliviero De Fabritius (Secondo Programma).	Ore 19,15 - Musiche di A. Gabrieli (Terza Programma). Ore 21,30 - Musiche di Malipiero, Schoenberg, Saverio, Fricke dirette da Olin Feldstad (Terza Programma).	Ore 19,30 - Viaggiatori romantici in Italia (Terza Programma). Ore 21 - Non si può pensare a tutto, proverbio di A. De Musset (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Piccola antologia poetica (Terza Programma).	Ore 13 - Orchestra Luttazzi (Secondo Programma). Ore 14,45 - E' tutta musica (Secondo Programma). Ore 17 - Serie d'oro: Rascel (Secondo Programma). Ore 20,35 - Quartetto Van Wood (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribalte (Secondo Programma). Ore 18,05 - Terza Lincea (Secondo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.

PROBLEMI LINGUISTICI

QUESTI NEOLOGISMI

PRESENTATRICE POLIGLOTTA

Argomento di vive discussioni e di sempre rinasciente interesse sono le parole di nuovo conio, le parole dialettali, le parole forestiere che continuamente appaiono nella lingua e qualche volta vi si installano stabilmente, qualche altra, dopo un soggiorno più o meno breve, spariscono. Esse costituiscono una testimonianza di notevole valore intorno alla vita e alle concezioni del nostro tempo; ma insieme costituiscono per ciascuno di noi una somma di piccoli e grandi problemi linguistici. C'è chi adopera le parole nuove senza scrupolo, e magari si fa vanità di metterle in circolazione molte, e invece chi cerca di ridurre al minimo strettamente indispensabile; non credo ci sia più nessuno che ritenga possibile evitarle in modo così assoluto come quei nobili francesi d'altri tempi che minacciavano alla figlia nientemeno che di diseredarla se avesse adoperato

una parola nuova: « un neologisme, et je te déshérite ». Potrebbe chiudere la porta ai neologismi e ai forestieri soltanto un popolo il quale vivesse staccato dagli altri, chiuso da muraglie così impenetrabili che precludessero perfino le vie dell'etere, e nemmeno curioso di quel che succedesse al di fuori.

D'altra parte, è non solo

**SABATO ORE 22 circa
TERZO PROGRAMMA**

lecito ma doveroso mantenere vivo e operante senso della continuità della nostra lingua con quella delle generazioni passate. Se i neologismi dovessero entrare senza alcun freno, anche per esprimere nozioni che già erano bene espresse da parole tradizionali, finirebbero con lo scalzarle, e in tal modo verrebbe a spezzarsi quella continuità plurisecolare che è uno dei

maggiori vanti della nostra lingua.

Come trovare quell'aurea via di mezzo che permetta al lessico italiano di attingere tutto ciò che gli occorre per esprimere quel che si fa e si pensa nel vasto mondo, e insieme rispettare le esigenze di una lunga e gloriosa tradizione? Ricette che permettano di scovare con sicurezza i neologismi belli da quelli brutti, i neologismi buoni da quelli cattivi purtroppo non se ne sono, ma contribuirà a un chiarimento delle idee l'esaminare la questione in tutta la sua ampiezza, con il proposito di contribuire al miglior temperamento possibile delle spinte innovative con quelle conservative.

Se una parola nuova è necessaria, invece che opporre un veto che rimarrebbe sterile, è meglio far tutto il possibile perché quella parola sia scelta o sia coniata bene. Dietro richiesta della RAI, si è assunto il compito di

presentare i vari aspetti del problema il Circolo Linguistico Fiorentino, una libera raccolta di studiosi sorta nell'immediato dopoguerra nei modesti locali dell'Istituto di glottologia dell'Università. Il Circolo segue con attenzione, attraverso i propri membri e i numerosi studiosi stranieri di passaggio a Firenze, i vari movimenti di pensiero che rendono tanto interessante e feconda la linguistica contemporanea. E naturalmente, esso ha avuto spesso occasione di dibattere i problemi dell'italiano contemporaneo.

Cinque membri del Circolo presenteranno, in una serie di trasmissioni, agli ascoltatori del Terzo Programma alcune fra le principali serie di neologismi entrati nell'uso in questi anni, considerati come testimonianze della vita d'oggi, e insieme discuteranno alcuni fra i criteri che ci permettono di respingere certi neologismi e di accettarne altri.

BRUNO MIGLIORINI



(Foto Capelli)

Per « Televisione Europa », il Belgio (Institut National Belge de Radiodiffusion) ha diffuso, tra l'altro, un programma dedicato ai personaggi ed alle manifestazioni tipiche del suo folclore. La serata ha avuto una eccezionale presentatrice in madame Irène Jaetsky che si è rivolta ai pubblici delle aeree reti televisive europee parlando in sei lingue

GULLIVER E LE SUE AVVENTURE



Perquisizione di Gulliver ed inventaria dei suoi oggetti personali ad opera degli ufficiali e dei soldati dell'imperatore di Lilliput

Se domandate al primo che passa quali siano i classici della letteratura infantile, vi sentirete snocciolare una sequela di titoli ormai a tutti noti: da Pinocchio ad Alice nel Paese delle Meraviglie. Se avverrà poi che il vostro interlocutore sia un po' più provveduto in fatto di letture, o abbia soltanto buona memoria, potrà dirvi che fra i libri per ragazzi di un nato editore italiano appariva anni or sono, e forse ancora oggi, il nome di un autore, tutt'altro che infantile, come G. K. Chesterton. Dinanzi a questo caso limite, non può far meraviglia constatare l'identico — ma assai più famosa — destino toccato ai *Viaggi del «Terribile Decano»*.

E' certo che se Jonathan Swift potesse tornare sulla terra e vedere — egli odiatore dei bambini — che il libro è stato dato in pasto proprio ai suoi piccoli nemici dei giardini d'infanzia, è certo che non avrebbe alcun motivo per cambiare le sue poco lusinghiere opinioni sul genere umano. D'altra parte egli dovrebbe pure ammettere che in questa insospettata destinazione dei *Viaggi* v'è, più che incomprensione, un giudizio altamente positivo sulle sue qualità di narratore. Perché il libro, anche svuotato di tutto il cantenuto polemico e satirico che aveva all'origine, mantiene intatto — a differenza di altre opere consimili — ogni pregio di freschezza,

di vivacità, di immediata comunicativa. Così che esso, se non parla alla ragione, sa però parlare alla fantasia dei piccoli che è spesso molto più esigente della ragione dei grandi.

Tuttavia, pur accettando la fama del libro così come si è venuta a stabilire da tempo, l'equivooco non può e non deve essere ignorato dalla persona colta che voglia comprendere appieno l'opera e la figura di Swift, valutare in una prospettiva lucida e totale pregi e difetti. All'ascoltatore, che per ipotesi non ne avesse altra reminiscenza all'infuori delle letture infantili, questo nuovo viaggio verso «Several Remote Nations of the World» riaprirà non poche sorprese e schiuderà panorami del tutto in-

posso, così — nella sua opera di scrittore — fantasia, stile, ingegno letterario, mai si tinsero di lievi colori, ma crearono giochi spensierati, ma furono strumenti — e di qual forza — all'espressione, fatta di schermo e di invettive, d'un mondo interiore sofferto e disperato. Se a volte la forza della fantasia, il candore dello stile sembrarono prevalere sulla misantropia programmatica dell'Autore — giustificando con ciò l'assunzione dei *Viaggi* fra i classici dell'infanzia — non ci si lasci fuorviare da questa prima impressione, ma si pensi alla quarta parte dei *Viaggi*; si pensi che dalla medesima penna di Swift uscì una satira aspra e violenta — al punto da diventare stucchevole per certi padolini come quella che porta il ti-

toia *A Modest Proposal for Preventing The Children of Poor People in Ireland from being a Burden to their Parents or Country and for making them Beneficial to the Public*.

Swift morì pazzo, dopo aver provata per più anni i tormenti di una malattia inguaribile. Lasciò i suoi beni, scarsi a dire il vero, per la fondazione di un manicomio a Dublino. Parrebbe un'ultima gesto di solidarietà verso i suoi simili, una confessione in extremis delle sue idee, ma a spiegare il lascito egli medesimo dettò questi versi: *He gave the little wealth he had To build a house for fools and mad; To show by one satiric touch, No nation wanted it so much.*

GIORGIO BRUNACCI

MARTEOÌ ORE 22,25
TERZO PROGRAMMA

sospettati. Né si potrebbe augurare a questo ascoltatore guida più esperta e sapiente di Mario Praz.

Forse, al termine del pellegrinaggio che la Radio ripropone al suo pubblico, molte idee e pregiudizi saranno mutati nei confronti dell'opera e dell'autore. E se qualcuno proverà, rispetto alla immagine che aveva dell'una e dell'altro, una qualche delusione — personalmente tuttavia non vedremo il perché — pensi che la colpa non è dell'autore il quale, in proposito, fu sempre chiaro e onesto; né mai gli passò per il capo di scrivere gioconde avventure per fanciulli. Due anni prima che uscissero anonimi i *Viaggi di Gulliver*, Swift scriveva infatti all'amico Pope: «la odio e detesto con tutto il cuore quell'animale chiamato uomo, anche se posso amare cordialmente un Giovanni, un Pietro, un Tommaso e via dicendo... l'uomo non è un animale ragionevole, ma solo un animale capace di raziocinio. Su questa principio misantropica è fondata l'intero edificio del miei *Viaggi*». Ciò basta, senza dover insistere sulle allusioni politiche, a chiarire le intenzioni dell'autore. E non poteva essere diversamente per un uomo il cui genio si effuse quasi esclusivamente nel pamphlet, nella satira politica e letteraria. Come la vita di Swift non conobbe momenti di giocondità, di sereno ri-



Jonathan Swift

«Pervigilium Veneris» di Timothy M. Spelman



Timothy M. Spelman

L'autore americano ha messo in musica il famoso carme della tarda latinità celebrante la «Festa notturna di Venere»,

Timothy Mather Spelman è nato a New York nel 1891, ha studiato all'Università di Harvard, e attualmente risiede a Firenze. Ha vinto il primo premio di composizione per una borsa di studio a Monaco di Baviera. E' autore di opere liriche, balletti, musica sinfonica — tra cui *Barbarisque* e il poema sinfonico *Gesù e il cieco* — e musica da camera tra cui *Cinque serenate fantastiche* per quartetto d'archi e *Tre preludi* per il chitarrista Segovia.

Il *Pervigilium Veneris* mette in musica il famoso e bel carme omonimo di un anonimo poeta della tarda latinità, celebrante la «Festa notturna di Venere». Il lavoro è steso per voci soliste di soprano e baritono, coro e orchestra, e si snoda in sette parti e un finale, la prima e l'ultima piuttosto sviluppate. La prima parte, corale, affida il tema principale a un ritornello sul verso iniziale del poema («Cras amet qui nunquam amavit, quique amavit cras amet»), mentre la parte centrale esprime l'arrivo della primavera. La seconda parte è affidata al baritono, con ritornelli corali: Amore (Cupido) va nella foresta con

le fanciulle secondo il desiderio della dea. Dopo che la terza parte ha rappresentato, in tono vigoroso e ritmico, la preparazione della festa silvestre, nella quarta il soprano canta l'instaurazione del tribunale di Venere. La quinta parte è una agiece di marcia energica ma anche lirica, mentre la sesta è un duetto per soprano e baritono, col ritornello corale: l'Amore è nato dal bacio di Venere e dei fiori. Nella settima, baritona e coro maschile esprimono il concetto che «la primavera porta amore», in un brano ritmato quasi selvaggio, su una strumentazione robusta e sincopata. Il Finale, dopo un inizio accentato che sfuma sul coro, reca un tema nuovo al soprano, quasi un lamento («Quando verrà la primavera?...») per tornare quindi al tema principale e all'intervento dei gruppi corali in una chiusa di vivido colore.

A. M. B.

GIOVEDÌ ORE 22,40 - TERZO PROGRAMMA

TELEVISIONE



TELEVISIONE

Una grande affermazione della TV

Come in tribuna ai campionati di calcio



Le vetrine dei negozi dei rivenditori di apparecchi televisivi sono state letteralmente prese d'assalto



I clienti abbiano pazienza: l'abito nuovo lo compreranno un'altra volta. Adesso c'è la partita alla televisione

Le telecronache dirette, dai vari campi di gioco della Svizzera, dei più importanti incontri calcistici valevoli per il campionato del mondo hanno fornito — se pur ve n'era bisogno — l'esatta misura dell'interesse che il pubblico va sempre più dimostrando nel riguardi della Televisione.

Non solo nei bar e nei caffè — oltre che, naturalmente, nelle abitazioni private — ma anche per le strade dinanzi ai negozi e

persino nei ridotti di cinema e teatri dove ditte costruttrici avevano collocato degli apparecchi, si è accalata — così nelle grandi città come nei centri minori — un'autentica folla conquistata dalla perfezione tecnica delle trasmissioni non meno di quanto lo fosse dalle varie fasi delle competizioni.

Un aspetto particolarmente significativo di queste trasmissioni è che esse sono state seguite anche nelle redazioni dei giornali che, trovandosi nelle con-

dizioni di poter arricchire tempestivamente i servizi dei loro inviati, hanno potuto informare con straordinaria celerità i propri lettori.

Un fatto che conferma il successo di queste telecronache — organizzate nel quadro di « Televisione Europa » — sono state le migliaia di richieste rivolte alla direzione della TV perché venisse trasmessa la partita di spargio fra Italia e Svizzera non prevista dal calendario. Richie-

ste che la Televisione ha potuto, superando difficoltà enormi, accontentare permettendo al pubblico di seguire le fasi dell'incontro purtroppo sfortunato.

« Televisione Europa » si concluderà domenica giusto con la telecronaca della partita finale che coronerà la compagine campione del mondo. Anche per questa manifestazione, naturalmente, l'attesa è vivissima. La TV chiuderà in bellezza l'appassionante seguito di trasmissioni.



Nei ridotti di molti teatri e cinema è stata concessa l'ingresso libero per assistere alla teletrasmissione delle partite di calcio: ecco la folla nel ridotto del Piccolo Teatra di Milano (Foto Farabola)



...e se mi arride il successo è perchè il mio aspetto anche dopo una giornata di lavoro, è sempre fresco e riposato grazie all'uso della CREMA MOUSON.

La CREMA MOUSON mantiene intatto il fascino della giovinezza, rende la pelle vellutata, cancella ogni segno della fatica e del tempo.

CREME MOUSON

la crema per la pelle che agisce in profondità

Spose, per il corredo...

scegliete prodotti

MADIVAL

coperte di lana

tappeti - salviette - copriletti

alta qualità - lunga durata



Rolli



nelle ore di svago un Campari!

anche in famiglia



Bitter

CAMPARI

La commedia della settimana

"LA SIGNORA ROSA," di Sabatino Lopez



I due primi interpreti della «Signora Rosa»: Vera Vergani e Ruggero Lupi

«Successo magnifico esecuzione eccellente secondo alto entusiasmo incasso diecimila»: con questo telegramma da Padova, del 30 marzo 1928, mio Padre annunciava a noi altri l'esito della prima recita della Signora Rosa, rappresentata al «Garibaldi» dalla Compagnia diretta da Dario Niccodemi. La signora Rosa era Vera Vergani, Ruggero Lupi impersonava «Zazzera», Cimara il figlio della Rosa, Manfredo, e Besozzi la marchietta del vecchio cameriere «Vaporino». Alla recita erano presenti, fra gli altri, Marco Praga, Guido Treves e Gian-nino Antona Traversi; quest'ultimo — che a quel tempo compiva la sua pia opera in favore dei caduti da tumularsi a Redipuglia — inviava a Milano la lettera d'una madre di quelli, la signora Occioni Agostini:

«C'ero anch'io là, soletta, in un cantuccio, e mi sono sentita fremere, e pianersi. Da anni non andavo al teatro, ma un presentimento, un istinto, me ne diedero iersera il coraggio... Ma come fate, voi altri uomini a saper esprimere ciò che assolutamente non potete aver provato? Questa mamma Rosa, come è dipinta!».

Era stata dipinta da mio Padre sessantenne per Tina di Lorenzo ospite nostra in villeggiatura a Varallo Sesia, nell'estate del '27: la Tina — la brava e bellissima e dolce moglie di Armando e madre di Dino Falconi — aveva dato l'addio alle scene già da qualche anno. Per questa nuova commedia aveva deciso di risalire alla ribalta; non immaginava di essere innata da un male inesorabile. Quando mio Padre lo seppe, si astenne dal sottrarre alla Tina la commedia inedita

per non darle dolore e apprensione; finché non fu lei a rinunciare definitivamente, perché «La signora Rosa» — così disse — doveva vivere la propria vita, e subito, non legarsi a una malattia che forse mai avrebbe potuto interpretarla.

A Padova la commedia aveva avuto il suo primo successo; e subito dopo a Venezia, Trieste, Bologna, Torino, Genova... La compagnia Niccodemi partì per Montevideo e Buenos Aires con la Signora Rosa in repertorio; in Italia la ripresero, fra il '28 e il '29, la Melato e Donadio a Milano, Roma, Napoli, Palermo; Palmarini e la Tricceri in Toscana; Palmarini ancora, ma con la Capodaglio, in Sardegna, a Bergamo e a Varese; e poi Carini e la Montere-gi a Verona e alla Villa Reale di San Rossore...

Forse non la cosa più «forte» di mio padre, ma certo la più armonica, amata e popolare rimase sempre: Gino Rocca, autore di un teatro d'avanguardia, scriveva dopo la «prima» al «Manzoni» di Milano: «Bisogna ammettere che quando una profonda e vera umanità si cela nel cuore di un'opera, quest'opera ha ragione di stravinere sempre. Anche noi che cerchiamo scorci nuovi e movimenti inattesi, sintesi balenanti e contrasti e follie, anche noi rimaniamo in estasi prima, ci lasciamo chiudere da un gruppo qui sotto al mento, e balziamo poi nella vibrante vicacità del consenso».

Così dopo la bufera della seconda guerra — che per il teatro di mio Padre aveva significato il silenzio sin dal 1938 — allorché Roma venne liberata, fu La signora Rosa — con la Borboni e Ninchi — a riportare il nome di Lopez alla ribalta;



Partita per l'America la Compagnia Niccodemi. «La signora Rosa» fu subito ripresa da Maria Melato e Giulio Donadio che qui vediamo, in una scena della commedia, nei caratteristici atteggiamenti di quell'epoca (1928)

e nel '45, a Milano, fu ancora con Lo signoro Rosa, interpretata dalla Ferrati e da Sabbatini, che Lopez riapparve sui cartelloni dei teatri, all'«Odeon». In una rappresentazione di gala per beneficenza, nel '48, al «Nuovo» di Milano, Donadio e la Melato tornarono insieme — Zazzera e Rosa — venti anni dopo la «prima» del «Manzoni», e fu l'ultima volta che insieme recitarono.

Tradotta e rappresentata in toscano da Niccoli, in veneto da Micheluzzi, persino in milanese da Besesti (i lucchesi si eran fatti padani) oltre che in spagnolo di qua e di là dell'oceano, Lo signoro Rosa è stata fin dalla nascita uno dei testi ricorrenti nelle rappresentazioni filodrammatiche; e quante mai repliche non ebbe sulle onde della Radio,

con l'Esperia Sperani, con la Maria Melato e altre? In questa settimana, venerdì, Lo signoro Rosa avrà un nuovo debutto, quello televisivo.

Penso a come mio Padre si sarebbe goduto a seguirne le battute ad una ad una in punta di poltrona, col sigaro Virginia in bocca accompagnando col capo e le labbra e il moto agile delle dita espressive le intonazioni, le pause, i gesti. Certo, alla fine, con l'arguto sollevarsi delle sopracciglia nerissime sugli occhi chietti grigi vispi vispi, di sotto ai baffi candidi appena ingialliti dal fumo, sarebbe uscita la sua voce bonaria a dire:

«Bè, questa commedia, ha ventisei anni, ma li porta bene».

GUIDO LOPEZ

ALBUM PERSONALE DI RICCARDO BILLI



Riccardo Billi (a sinistra) e Mario Riva nello «sketch» del portalettere, uno dei più gustosi del loro repertorio (Foto Giola)

Oreste e Pilade, Eurialo e Niso, Stancio e Olio, Gianni e Pinotto. Già: e Billi e Riva dove li mettiamo? Vedete il destino delle coppie celebri? Uno dice: «Ho visto Billi»; e l'altro chiede: «Chi? Quello di Riva?». Uno fa: «Bravo Riva»; e l'altro domanda: «Chi? Quello di Billi?».

Comprendibile dunque la difficoltà che dobbiamo affrontare parlando solo di Riccardo Billi; poiché è dedicato a lui l'«Album personale» di Billi vedremo anche Riva; e in quello di Riva, Billi: esiste anche un'altra difficoltà: sintetizzare in un album la intensa vita artistica di Billi. Cioè di un comico che ha al suo attivo molti e molti anni di palcoscenico. E' da credere che se oggi rinascesse uno di quei romanzieri dell'Ottocento francese che amavano dipingere minutamente l'evoluzione dei personaggi, e intendesse biografare un attore del nostro teatro di rivista, non

potrebbe fare a meno di pensare a Billi. Poiché Billi non è di quegli attori che solo per una fortunata combinazione o un caso bizzarro si trovano addirittura sulla via maestra senza aver dovuto percorrere lungi e faticosi cammini. No; Billi viene — come s'usa dire — «dalla gavetta».

Ed ha l'insolito pregio di portare con sé un senso umoristico immediato e aperto rinnovandosi, al tempo stesso, in una continua progressione che tien conto dei gusti del pubblico. Billi è salito gradino per gradino: dal vecchio varietà, egli ha conquistato via via palcoscenici sempre più importanti, fino a crearsi una vasta popolarità in coppia di Renato Romigoli. Poi, ecco l'incontro con Mario Riva. E la combriccia è perfetta.

Un aspetto particolarmente simpatico di Billi è il suo umore — come dire? — antitradizionale: in genere i comici (come gli umoristi di professione, del resto) non sono, fuori di scena, persone molto brillanti. A nessuno è invece mai capitato di vedere Riccardo Billi così volto sicuro; i personaggi nati alla ribalta hanno impresso i lo-

ro caratteri essenziali nel loro creatore. Così che Billi è diventato un poco l'«enfant terrible» del teatro italiano di rivista. Dove sta lui, non c'è soltanto Riva: c'è il sapore della Roma di Pasarella e Trullusa.

E' necessario ricordare le sue più recenti affermazioni: «La bisarca», «Alta tensione», «I fanatici», e, da ultimo, «Caccia al tesoro» sono titoli che per mesi e mesi hanno riempito di sé i manifesti murali traversati dallo striscione (una volta tanto sincero): «strepitoso successo».

Hanno chiesto a Billi: «Dicono che lei ha un solo grande difetto: l'immodestia. E' vero?». «Vero? — ha risposto — Ma che le preme? Anzi... Modestissimo. Un esempio lampante: io lavoro da anni con Riva... Embè, non m'è mai successo di dire che lui fosse più bravo di me. Più altruista di così...».

(Naturalmente l'eguale domanda è stata posta a Riva. E Riva ha risposto: «Immodesto io? E' una bugiarderia. Io sto sempre con Riccardo. Io sto sempre con Riccardo. Io sto sempre con Riccardo. Io sto sempre con Riccardo».)

TELEVISIONE



TELEVISIONE

Una grande affermazione della TV

Come in tribuna ai campionati di calcio



Le vetrine dei negozi dei rivenditori di apparecchi televisivi sono state letteralmente prese d'assalto



I clienti abbiano pazienza: l'abito nuovo lo compreranno un'altra volta. Adesso c'è la partita alla televisione

Le telecronache dirette, dai vari campi di gioco della Svizzera, dei più importanti incontri calcistici valevoli per il campionato del mondo hanno fornito — se pur ve n'era bisogno — l'esatta misura dell'interesse che il pubblico va sempre più dimostrando nei riguardi della Televisione.

Non solo nei bar e nei caffè — oltre che, naturalmente, nelle abitazioni private — ma anche per le strade dinanzi ai negozi e

persino nei ridotti di cinema e teatri dove ditte costruttrici avevano collocato degli apparecchi, si è accalata — così nelle grandi città come nei centri minori — un'autentica folla conquistata dalla perfezione tecnica delle trasmissioni non meno di quanto lo fosse dalle varie fasi delle competizioni.

Un aspetto particolarmente significativo di queste trasmissioni è che esse sono state seguite anche nelle redazioni dei giornali che, trovandosi nelle con-

dizioni di poter arricchire tempestivamente i servizi dei loro inviati, hanno potuto informare con straordinaria celerità i propri lettori.

Un fatto che conferma il successo di queste telecronache — organizzate nel quadro di « Televisione Europa » — sono state le migliaia di richieste rivolte alla direzione della TV perché venisse trasmessa la partita di spareggio fra l'Italia e Svizzera non prevista dal calendario. Richie-

ste che la Televisione ha potuto, superando difficoltà enormi, accontentare permettendo al pubblico di seguire le fasi dell'incontro purtroppo sfortunato.

« Televisione Europa » si concluderà domenica giusto con la telecronaca della partita finale che coronerà la compagine campione del mondo. Anche per questa manifestazione, naturalmente, l'attesa è vivissima. La TV chiuderà in bellezza l'appassionante seguito di trasmissioni.



Nei ridotti di molti teatri e cinema è stato concesso l'ingresso libero per assistere alla teletrasmissione delle partite di calcio: ecco la folla nel ridotto del Piccolo Teatro di Milano (Foto Parabola)

Sono una donna come tante...

... e se mi arride il successo è perchè il mio aspetto anche dopo una giornata di lavoro, è sempre fresco e riposato grazie all'uso della CREMA MOUSON.

La CREMA MOUSON mantiene intatto il fascino della giovinezza, rende la pelle vellutata, cancella ogni segno della fatica e del tempo.

CREME MOUSON

la crema per la pelle che agisce in profondità

Spose, per il corredo...

scegliete prodotti

MADIVAL

coperte di lana

tappeti - salviette - copripiletti

alta qualità - lunga durata



nelle ore di svago un Campari!

anche in famiglia

Bitter
CAMPARI





Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	M. Serra - M. Venda
4	200-207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

I PROGRAMMI CULTURALI TELEVISIVI

I programmi culturali della Televisione nacquero press'a poco un anno fa. Modestamente. Senza grande fracasso e velleità di primeggiare. Si trattava, del resto, di mettere a contatto un mezzo tecnico nuovissimo come quello della TV, con le tradizioni gloriose e centenarie, millenarie anzi, dell'arte, del pensiero, della letteratura, della scienza e della storia. Si trattava di organizzare questo incontro, questo « matrimonio », per far nascere da esso formule adatte che tenessero conto di tutte le esigenze e non facessero pendere l'ago della bilancia a favore di nessuno. Insomma si trattava di scoprire un nuovo linguaggio ricco di interessi per tutti, brioso e garbato, vivace quanto puntuale nell'affrontare e nell'esporre qualsivoglia problema. Compito non facile, dunque; e nemmeno compito per il quale si potesse contare su entusiasmi a buon mercato, su soddisfazioni facili a determinare.

Un parente stretto della Televisione, il cinematografo, qualcosa poteva suggerire. Qualcosa, ma non molto; anzi pochissimo. Perché il cinematografo italiano come espressione culturale non è in verità mai esistito, tutt'al più non è mai uscito alla ribalta, per affrontare il giudizio del pubblico e saggiarne le reazioni. E perché il cinematografo culturale straniero ha sempre, evidentemente, ubbidito a particolari mentalità, quelle stesse degli spettatori ai quali si rivolgeva. Come poi avrebbe reagito il pubblico dinanzi a programmi televisivi di indole culturale? Una domanda di non poco conto anche questa. E molti dubbi, per concludere: un dubbio che si accavallava su un altro; un altro dubbio che si accavallava su un altro ancora.

Oggi a distanza di un anno — e a distanza di sei mesi dall'inizio dell'esercizio regolare TV — si possono tirare le somme anche dei programmi televisivi a sfondo culturale.

Le rubriche d'arte e soprattutto il programma « Le avventure dell'arte », dedicato agli stili, alle rivoluzioni e alle avanguardie di tutti i tempi, sono riuscite ad interessare il pubblico grazie alla loro felice impostazione critico-storica e alla scelta, altrettanto felice, delle personalità chiamate a svolgere i vari temi.

Per i problemi vecchi e nuovi dell'architettura, il programma « La casa dell'uomo » ha anch'esso superato la prova, mettendo a contatto i telespettatori con gli studiosi più progrediti, e i creatori più felici con le opere più celebri e quelle più discusse. Infine le riprese esterne dai musei hanno permesso al pubblico di varcare la soglia di luoghi che conservano dentro le loro mura inestimabili valori d'arte; e di varcare quelle soglie, accompagnati da specialisti che pertanto validamente mostrano, spiegano ecc.

La letteratura ha trovato posto in altre due rubriche: « Il commercio di libreria », che aggancia i telespettatori sulle novità librarie italiane e straniere, e « Liriche di tutto il mondo », che si propone di avvicinare il pubblico alla miglior poesia internazionale, attraverso brevi introduzioni critiche e la lettura di versi.

Infine gli incontri della Televisione con la scienza. Le diverse rubriche, perché ogni aspetto scientifico trovasse la sua opportuna collocazione, hanno ottenuto tutte dei consensi favorevoli: sia quelle che si limitano a far incontrare lo spettatore, attraverso le camere TV, con lo scienziato, perché quest'ultimo gli risolve personalmente problemi di grande attualità oppure di generale interesse; sia quelle dove singole personalità della scienza, con l'ausilio di materiale fotografico e cinematografico, illustrano le più recenti ed appassionanti conquiste della tecnica, della medicina, della chirurgia, della meccanica, della fisica e della chimica.

Di certo, molto, anzi moltissimo c'è ancora da fare: ma i programmi culturali della TV, dei quali abbiamo dato qui un panorama alquanto sintetico — ma tale tuttavia da consentire in futuro trattazioni più approfondite — non hanno deluso l'attesa; e per il futuro riservano gradite sorprese a quanti finora li hanno seguiti con simpatia. Ed anche agli altri che vorranno rimanere al corrente delle più significative conquiste dell'intelligenza umana.



Nelle foto, da sinistra: nel ciclo delle coaversazioni scientifiche il prof. Carlo Foà ha parlato su « I gemelli », uno dei problemi più affascinanti

della genetica. In America, come mostra la foto accanto, una delle scuole speciali. — Le coaversazioni



Da sinistra: « Liriche di tutto il mondo » è la trasmissione che testimonia come la civiltà moderna non abbia affatto soppresso gli eterni valori della



poesia. La rubrica si avvale della collaborazione di poeti (nella foto) che legge la più significativa



...oto, ai gemelli sono riservate
...rattere esoterico e « occulto »



trovano posto nelle trasmissioni culturali, ma sono tenute su un piano di
assoluto seppur accessibile rigore scientifico. — Fra le trasmissioni culturali;

quella della serie dedicata ai « Musei d'Italia » è una delle più seguite:
ecco una telecamera al cospetto dei vetusti marmi dei Musei Capitolini



zione dell'attrice Laura Solari
ai lirici della letteratura ita-

liana e straniera. — Un bizzarro contrasto: il triciclo del gelataio sullo
sfondo del Colosseo. Al grande anfiteatro è stata dedicata la prima tra-



missione dei « Monumenti d'Italia ». — Al pubblico dei piccoli, ma anche
dei grandi, si rivolgono le trasmissioni dagli zoo di Milano e di Roma
(Servizio fotografico di Farabola e Palleschi)

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Buongiorno - Previsioni del tempo
 7.15 Lavoro italiano nel mondo
 7.30 Saluti degli emigrati alle famiglie
 7.30 Culto Evangelico
 7.45 La radio per i medici
 8 Segnale orario - Giornale radio -
 Rassegna della stampa italiana in
 collaborazione con l'A.N.S.A. - Pre-
 visioni del tempo - Bollettino me-
 teorologico
 8.30 Vita nei campi
 Trasmissione per gli agricoltori
 9 SANTA MESSA in collegamento con
 la Radio Vaticana con breve com-
 mento liturgico del Padre Fran-
 cesco Pellegrino
 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo,
 a cura di Mons. Pietro Barbieri
 9.45 Notiziario del mondo cattolico
 10 Concerto dell'organista Dina Giani
 Paoli
 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate
 12 Orchestre napoletane diratta de Lui-
 gi Vinci
 Cantano Osvaldo Borzelli, Franco Pa-
 ce, Maria Paris, Mimi Ferrari e Elio
 D'Aurenti
 E. A. Mario: 'O bene; Cangulio-Pic-
 cinelli: Chesta canzone nun 'a saccio
 fa; Bonagura-De Crescenzo: 'E ccerase;
 Duval-Rossetti: Suspiro nu violino; Di
 Giacomo-De Leva: 'E spingole frangese;
 Della Gatta-Rendine: Dmanne; E. A.
 Mario: 'O sapore d' 'e vase; Oliviero:
 Quanto te voglio bene; Mari-Clervo-
 Cambi: T'aspetta dint' 'o suonno; Gili:
 Nun so' geluso
 L'oroscopo del giorno (12.40)
 (Molta)



Elio D'Aurenti canta con l'Orchestra
 Vinci (ore 12)

- 19.45 Lo giornato sportivo
 20 Welter Coli e il suo complesso
 Negli intervalli comunicati commerciali
 Una canzone di successo
 (Buitoni Sansapalero)
 20.30 Segnale orario - Giornale radio
 - Radiosport
 21 Motivi in posserello
 Una alla volta...
GRAND HOTEL
 GENTE CHE VIENE, GENTE CHE
 VA
 Rivista di Amurri e Isidori
 Compagnia del teatro comico-musi-
 cale di Roma della Radiotelevisione
 Italiana - Regia di Nino Meloni
 22 VOCI DAL MONDO
 Attualità del Giornale radio
 22.30 Concerto del Quartetto Smetene
 Richieri: Quartetto in do maggiore op. 5
 n. 1; a) Andante con brio, b) Andante
 poco, c) Rincanto (Presto); Janacek:
 Secondo quartetto «Pagine intime»; a)
 Andante con moto, Allegro, b) Adagio -
 Vivace, c) Moderato - Adagio - Allegro;
 d) Allegro - Andante - Adagio
 Registrazione effettuata l'8-3-1954 al Tea-
 tro Eliseo in Roma durante il concerto
 per l'Accademia Filarmonica Romana
 23.15 Giornale radio
 La besceffa d'oro
 Dal «Nuovo Lido d'Albaro» di Ge-
 nova: Complesso Wolmer Beltrami
 Presenta Nunzio Filogamo
 (Pezzioli)
 24 Segnale orario - Ultime notizie -
 Buonanotte



I problemi dell'automobilismo non solo interessano (e preoccupano) coloro che
 posseggono l'auto, ma anche gli altri. A tutti si rivolge in particolare la Irammiesioe
 «Autoleop» delle 17.15. Nella foto, i due attori Gianni Bonagura (a sinistra) e Re-
 nzo Turri, per l'occasione vestiti da meccanici, in una recente teletrasmissione

- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte prima)
 10.15 Mettinate in case
 Settimanale di vita femminile a cura
 di Jacobelli e Tatti
 10.45 Parla il programmatista
 11-12 ABBIAMO TRASMESSO
 (Parte seconda)

MERIDIANA

- 13 Orchestre dirette da Gorni Kramer
 Cantano Julia De Palma, Christina
 Denise e Vittorio Faltrinieri
 Testoni-Coppole: Il ponte; Liberali-Ma-
 scheroni: Bolero, Bolero, Bolero; Birbi
 Ceglie: Il ventaglio; Testoni-Right: Non
 sono il Dottor Jeckel; Bertini-Nisa-Ro-
 manoni: Il destino di ognuno; Holgar-
 Angelo: Andiamo sulla giostra
 Album delle figurine
 (Compagnia Italiana Liebig)

- 13.30 Giornale radio
 Siamo fatti così
 Noi e i bambini
 programma di Amurri e Isidori

- 14-14.30 Il contagocce
 Schedina personale
 Storia di una canzone, di Riccardo
 Morbelli
 (Simmenthal)
 Firmamento musicale
 Negli intervalli comunicati commerciali
 15 Parate d'orchestre

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 RADIOSCHERMI
 Settimanale di varietà dedicato al
 vecchio e al nuovo cinema
 16.45 Il Signore desidera?
 Divagazioni sul Caffè, di Mainardi
 e Serino
 17.15 AUTOSTOP
 Trasmissione per gli automobilisti di
 Brancacci e Lafrancesca
 18 Perle il programmatista TV
BALLATE CON NOI
 Negli intervalli: (ore 18.30): Noti-
 zie sportive - (18.45) Radiocronaca
 dell'arrivo della 12 ore automo-
 bilistica di Reims

INTERMEZZO

- 19.30 Assi dei pianoforte
 Negli intervalli comunicati commerciali
 La parola agli esperti
 (Chlorodont)
 20 Segnale orario - Rediosara
 20.30 Motivi in passerella
TEXII
 Variazioni umoristico-musicali di Ca-
 staldo e Magazù

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 DIECI CANZONI
 DA LANCIATHE
 22 Costellezzona
 22.30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata spor-
 tiva
 23 Orchestre dirette da Angelini
 23.30-24 IL FESTIVAL DELLA CANZONE
 VENEZIANA
 Esecuzione delle canzoni vincitrici

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16.30 L'opere pianistica di Schubert
 a cura di Guido Agosti
 Sonata in re maggiore op. 53
 Pianista Sergio Perticarioli
 17.10 Rileggendo Emilio Cacciari
 In occasione del 35° anniversario
 del «Pesci Rossi»
 a cura di Enrico Falqui
 19 Biblioteca
 Il Corsaro Rosso, di Fenimore
 a cura di G. B. Bernardi
 19.30 Grandi interpreti
 Herbert von Karajan
 W. A. Mozart: Adagio e fuga in do
 minore K. 546 - Sinfonia in si be-
 nolle maggiore K. 319
 Orchestra Filarmonica di Vienna
 20 Problemi civili
 L'evoluzione del concetto di pro-
 prietà in Italia
 Antonio Segni: La proprietà terriera
 e l'attuale riforma fondiaria
 20.15 Concerto di ogni sera
 J. P. Rameau: Sixième concert en
 sol majeur
 Orchestra da camera «Hewitt»
 P. J. Haydn: Concerto in re magg.
 21 Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del
 giorno
 21.20 Stagione lirica dalle Radiotelevisioni
 italiane
 Sei opere buffe napoletane del Set-
 tecento
VARRONE E PERRICA
 Intermezzo buffo di Nicola Serio
 dall'opera seria «Scipione nelle
 Spagne»
 Musica di Alessandro Scar-
 latti
 Realizzazione ed elaborazione di Giu-
 lio Confalonieri
 Varrone Paolo Montarsolo
 Perrica Gabriella Carturan
L'UCCELLATRICE
 Intermezzo in due parti di Anonimo
 Revisione di Maffeo Zanon
 Musica di Nicolò Jommelli
 Don Narciso Luisa Villa
 Marcellina
 Compagnia del Cadetti del Teatro alla
 Scala di Milano
L'ITALIANA IN LONDRA
 Opera comica in un atto di Anonimo
 Musica di Domenico Cimerose
 Revisione e riduzione di Giulio Con-
 falonieri
 Donna Livia Iva Ligobue
 Fenny Luisa Villo
 Mibord Rodolfo Malacarne
 Polidoro Paolo Montarsolo
 Direttore Ennio Gerelli
 Orchestra di Milano della Radiotele-
 visione Italiana



Ennio Gerelli dirige per la Stagione
 Lirica della RAI alle ore 21.20

Dalla ore 0.05 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
 Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci (8,15 circa)
- 11 Tant'è fatti
Settimanale di attualità e «La Radio per le Scuole» - Edizione per le vacanze
- 11.30 Musica sinfonica
- 12.15 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Lucia Benevene, Wanda Romanelli, il Duo Bioglio, Giorgio Consolini e Clara Jaione
Ardo Robin-Stone: La ragazza di little Rock; Orso-Gilpi-Ramirez: Porci tu solamente; Inigo: Il fazzoletto di papà; Deani-Froboess: Quant'è bello; Cherubini-Canfora: Rosetere; Alk-Lopez: L'una; Stagni-Cavallari: L'ultimo sogno; Deani-Santos-Lipesker: Bajon del gatto; Fragna: Annamari; Giacomazzi: Sottopassaggio
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio
Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Menetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal



Andrea Mongelli canta nel concerto di musica operistica alle ore 21

- 21 Motivi in passerella
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano Ornella Rovero e del basso Andrea Mongelli
Solisti: Azur re d'Ormus, abfonia; Pargolesi (Tras. Tintori): Lo frote 'nam-murulo; «Chi disse che la femmina»; Gounod: Faust; «Tu che fai l'addormentata»; Mozart: Il rotto dal serraglio; «O che gioia, che piacer»; Verdi: Simon Bocconegro; «Il lacerato spirito»; Cimarosa: Il matrimonio segreto; «Perdonate signor mio»; Verdi: Nobucco, coro di introduzione e cavatina; Bizet: Carmen; o) Preludio atto III, b) Strofe di Escamillo; Wolf Ferrari: Il compendio, addio di Gasperina
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22 Posta aerea
- 22.15 Vademecum al microfono: Line Monty



Line Monty

- 22.30 Conversazione
- 22.45 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Vittorio Tognarelli, Katina Ranieri, Nella Colombo e Bruno Rosettani
Quattrini-Riva: Vecchio carillon; Clorici-Ortolani-Agostini: Minuscolo portio bijour; Nisa-Angera: Carolina Tirindello; Almada: Amazonia; Calza-Cram: Signorina Sans-Souci; Cherubini-Calia: Parta; Leutwiler: Capriccio
- 23, 15 Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultima notizia Buonanotte

TERZO PROGRAMMA



César Franck

- 19 Musica di Franck a Roussel
C. Franck: Prélude, chorale et fugue
A. Roussel: Dalla Suite in fa diesis
Siciliana - Ronde
Pianista Léila Gousseau
Registrazione della R.T.F.
- 19.30 La Rassegna
Scienza, a cura di Antonio Borsellino
Morio Girolamo Fracastoro: La scienza nella folagora moderna - Armando Silvestri: Nuova forma di televisori - Paolo Storani: Rapporti fra cervello ed emozioni - Notiziario
- 20 L'Indicatore economico

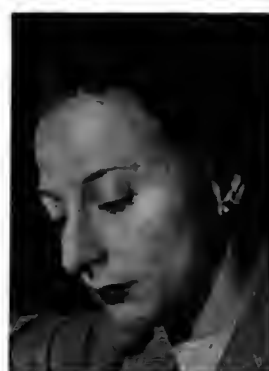
- CASA SERENA**
- 9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Walter Coll a il suo complesso
- 10-11 La voce di Maria Caniglia
Orchestra da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13 Gino Conta a la sua orchestra
con i cantanti Piero Ciardi, Gloria Christian, il Duo Vis e con Claudio Villa
Alobianco: Bolero nostalgico; Poema-Oliviero: Passano i giorni; Nati-Fusco: «Na chitarra e un po' de voce»; Alk-Broccey-Lopez: Viole; Berlin-Conte: Tu m'hai tradito; Percy Faltis: Do du
Album della figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Complesso Righi-Salto
- 14 Il contagocce
Schedina personale
Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli
(Simmenthal)
Canzoni per il mondo
Negli intervalli comunicati commerciali



Isa Bollini partecipa al programma delle 20.30

- 14.30 Auditorium
Rassegna di musica e di interpreti
- 15 Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Les Compagnons de la chanson
- 15.30 Orchestra diretta da Lello Luffazzi
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 TERZA PAGINA
Il tesoretto - Concerto in miniatura: pianista Rodolfo Caporali
- 16.30 Programma per i ragazzi
La avventura di Cluffattino di Yambo - Adattamento di Salvatore Orlando - Allestimento di Vittorio Brignole - Secondo episodio
- 17 ZIBALDONE N. 1
- 18 Giornale radio
BALLATE CON NOI
- 19 Incontro Roma-Londra
Gara di domanda e risposte tra italiani e inglesi

- INTERMEZZO**
- 19.30 Orchestra diretta da Francesco Farfari
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 Motivi in passerella
Tre chitarre a una ragazza
Roberto Murolo, Domenico Modugno, Armando Romeo e Isa Bellini (Fronck)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21 Palcoscenico del Secondo Programma
Lilla Brignone e Antonio Crast in
LE SMANIE PER LA VILLEGGIATURA
Commedia in tre atti di CARLO GOLDONI
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Antonio Crast
Lilla Brignone
Mario Colli
Vittoria
Adriano Parrilla
Antonio Battistella
Gianni Bonagura
Lauro Gazzolo
Giorgia Piamonti
Moria Teresa Rovere
Giotto Tempestini
Gino Pestelli
Regia di Guglielmo Morand
Al termine: Ultima notizia
- 23.30 Siparietto
A luci spente



Lilla Brignone, figlia del regista Guido, ha recitato la prima volta con Daniela Palmori, poi con Ricci ed in seguito con Gandusio, Ruggeri o Giulio Donadio. Dal 1940 ad oggi, la ricordiamo nei personaggi più diversi: eroina romantica, fanciulla gaia o sbarazzina, timida, intrepida o in parti fortemente drammatiche. E' una delle poche attrici italiane per le quali i critici abbiano già esaurito la quotidiana scorta di aggettivi (oro 21)

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 Programma per i ragazzi**
a) Ragazzi in gamba
con Serafino e il professore
Allestimento di Romolo Siena
b) I ragazzi domandano
a cura di G. Aldo Rossi
- 20.45 Telesport**
21 — Mio padre il signor preside
Ventiseiesimo episodio: Amico del cane
Telefilm
Regia di Frank Strayer
Produzione H. Roach jr.
Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James
- 21.30 ALBUM PERSONALE**
Libera rievocazione della carriera e della vita di Riccardo Billi con Mario Riva, Liana Billi, Clely Fiamma, Franca Tamantini, Renato Romagnoli, Gianni Agus.
Orchestra diretta da Giampiero Bonneschi
Regia di Daniele D'Anza
- 22 — Stregoni e guarigioni**
Conversazione scientifica a cura del prof. Dino Origlia
Il prof. Dino Origlia tanto simpaticamente noto al pubblico della Televisione per la scialatezza e al tempo stesso la profondità con cui tratta problemi scientifici di alto inte-

resse, esporrà, in questa conversazione, gli aspetti di un curioso fenomeno.

22.30 Dall'Eden dance di Torino
GRAN VARIETÀ
con Ceragioli e il suo complesso
23 — Replica Telesport



Serafino, l'amico dei ragazzi (specie di quelli in gamba) vi invita all'appuntamento delle 17.30

Locali

- 7.30 Giornale radio** in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- 12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12.10 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.15 Cronache di Torino** - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF III)
- Cronache del mattino** (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi** - Listino Borsa di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio** in lingua tedesca - Ross, programmi (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano** (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano** - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria** - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma** (Roma 2 - Roma 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF III)
- Notiziario veneto** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco giuliano - La stecca dei giornali - Antonio Just Verduz roccanti - 13.50 Musica operistica: Bellini 1 puritani, Arie otto 1, Puccini: La bohème, duetto atto III - 14.00-14.30 Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario quotidiano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30 Gazzettino delle Dolomiti** (Bologna 1)
- Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e dello Lucania** (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna** - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno** - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia** - Listino Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
- 14.45 Trasmissione per i ladini** (Bologna 1)
- 14.50 Giornale radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bologna 1)
- Notiziario siciliano** (Messina)

- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli** (Napoli 1)
- 16.20 Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma albanese** in lingua tedesca - F. Capì - Astronomie von Aristarch bis Einstein - «A. Falger» - Nikolaus Kopernikus und der Beginn der Neuzeit in der Naturwissenschaft - Ziklus der Sonaten von Arcangelo Corelli: 5. Sendung - Sonate nr 5 in G-Moll, Suite nr 5 in E-Dur, Violinist - Sirio Pavesani; am Klavier: Elio Licardi, Unterhaltungsmusik - Girolamo radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia** (Catanzaro)
- Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

- TRIESTE**
7.30 Giornale da camera 7.15 Segnale orario - Giornale radio 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libere di casa 8.15 Giornale radio 8.20-9.00 Orchestra diretta da L. Vinci 11 Tanti fatti - settimanale di attualità de La radio per le scuole - edizione per

le vacanze 11.30 Musica sinfonica 12.15 Orchestra diretta da A. Froppa 12.50 Oggi alla radio 13.30 Segnale orario - Giornale radio 13.45 Consona o soggetto 14.15 Terza pagina 14.25 Segnalibro 14.50 Punta contro punta, cronache musicali di G. Vigolo 15 Listino Borsa

17.30 Programma dalla BBC 18.00-18.30 radio e le opinioni degli altri 18.30 Orchestre Salom 18.45 Orchestra diretta da Angelini 19.15 Orizzonte della musica 19.50 Brevi spunti 20 Segnale orario - Giornale radio 20.15 Attualità 20.30 Le venti canzoni finaliste del Festival della Canzone veneziana. Registrazione effettuata il 3 luglio 1954 al Palazzo del Cinema del Lido di Venezia 22 L'eventuaria storia del cinema italiano, di Calisto Tanzi: XV puntata 22.15 Vedute al microfono 22.30 Conversazione 22.45 Orchestra diretta da G. Savino 23.15 Segnale orario - Giornale radio 23.30-24 Musica da ballo

Estere

ALGERIA
ALGERI
19. Notiziario 19.10 La scelta di Jean Maxime 20.05. 20.15 Musica leggera 20.30 Orchestre 21. Notiziario 21.15 Variazioni 22.15 Trasmissione lirica registrata

ANDORRA
19.30 Riti e canzoni 19.55 Novità per signore 20.15 Dischi nuovi 20.45 Rivista serale 21.30 Bar musicale 21.15 L'ultima radiazione 21.50 I dischi di cui si parla 22. Chiacchiere in musica 22.05 Stili apposti 22.40 All'insegna di Parigi 22.45 Musica-Hall 23.00 La Voce di Radio Andorra 23.45-2 Musica

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19. Notiziario 20 Festival Olandese 1954. Musica di A. Vivaldi, L. Leo, B. Marcello e G. Rossini 22. Notiziario 22.15 Orchestra Gaston Bagart 22.55-23. Notiziario

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Paul Dukas e «La mer» di Debussy 19.30 Notiziario 19.58 Couperin: Due pezzi per clavicembalo interpretati da Wanda Landowska 20.02 Concerto diretto da Tany Aubin (Violonista) Saint-Saens: Secondo sinfonia in la; Chausson: Poème pour violino e orchestra; Aubert: Aria; Roussel: Per una festa primaverile; Dukas: Polka; ouverture 21.45 «Il gabbiano» di Cecov. Adattamento di Ludmilla e Georges (Balletto) 22.30 Alchimie: Concerto in re maggiore per violino e archi (Istrumenti) Ciri. Concerto in la maggiore per violino, flauto e archi.

PARIGI-INTER

19. L'attoria alla fine del XVIII secolo. Haendel: Guda Moccobbe, per soli, coro e orchestra, Haydn: Le sette parole di Cristo, per soli, coro e orchestra 20. Viti parigina 20.30 La Francia com'è 20.50 Notiziario 20.53 Catherine Sauvage 21.02 «L'ora spagnola», commedia musicale in un atto. Testo di Franc-Nohain. Musica di Maurice Ravel «Angelica», farsa in un atto. Parole di M. Nina. Musica di

GRANDE CONCORSO 1954
dotato di oltre **5000** premi del valore di decine di milioni

partecipate ritagliando le etichette dei prodotti

Persil

Chiedete informazioni al vostro fornitore o alla Società Persil Milano

TAGLIANDO
grazie inviarmi gratuitamente il vostro speciale illustrato 3000 premi
Nome _____
Indirizzo _____

Martedì ore 13 2° programma

vi danno appuntamento **ANGELINI** e 8 strumenti per farvi ascoltare maestro di canzoni di successo

ALY MARIANI
per coagularvi non più tinture ai capelli bianchi
m. Brillante
Vegetale
Cubana

Montecarlo
19. Notiziario 19.12 Questo è Balcan 19.28 La famiglia Quatorzo 19.38 Al Caffè dell'angolo 19.43 Zero in condotta 19.55 Notiziario 20.00 Unica radiazione 20.30 Ventidomane 20.45 Il signor Chancagne, Benetton e il fiammingo Etienne Lurin 21 Giro di Francia di Luis Monard 21.15 Gli intramontabili con l'aristocratico Jacques-Henri Rys 22.06 Ouchi preteri 23.05-23.30 Musica da ballo

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
18. Notiziario 18.25 Carti. Tolleranza 19 «Una detonazione nell'arcuata» inchiesta poliziesca di Edward J. Mason. Gli ascoltatori sono invitati a collaborare. 19.30 Concerto diretto da Wilem Tausky Solista pianista Denis Matthews Berlioz: Il Corsaro, ouverture, Bee-thoven: Concerto per pianoforte nr. 4 in sol; Janacek: Oanze lochiane 20.30 Rivista 21 Notiziario 21.15 «Olimpiade» commedia 22.45 Resuscitato parlamentare 23-23.08 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO
19. Notiziario 19.30 Musica richiesta 20.30 «Catherine Carter» di Pamela Horsford Johnson. Adattamento radiofonico di Max Kester 4° episodio: «Un lettera d'amore e un viaggio in California» 21.30 Rivista 22.20 Viena e Filin Hayes 22.45 Jazz britannico 23.05 «The One That Got Away» di Helen McClay 23.20 Complessa Reginald Leopold 23.50-24 Notiziario

ONDE CORTE
6.01 che si tratta? 7.45 Il compositore e la tastiera «La ballata» 8.30 Yole Glee Club 12.30 Musica da ballo 13.35 Complessa ritmica Billy Mayel 14.15 Carti soci 15.15 Wilfrid Thomas e l'orchestra del rivisto diretto da Harry Robinson 15.45 Musica per chi lavora 16.15 Concerto diretto da

MONTECENARI
19. «Montagne fatali» il Cervino conversazione 19.15 Ippolito Iwanow «Sul valico» da Schurz caucasi 19.30 Notiziario. Ecc del tempo 20 Concerto di musica richiesta. Nell'intervallo 20.30 La nostra lotta dalle lettere 21 «Il grande orfano» viaggio di Henry Marton Stanley 21.40 Bachtraven Lieder su poesie di Chr. F. Gellert 21.55 Bachtraven Sonata in re maggiore per violino e pianoforte 22.01 m. l. 22.15 Notiziario 22.20 Rossini «L'occasione per gli scherzetti all'estero» 22.23 L'Alba mai e Humanitas, ciclo di 3 conferenze

SOTTENS
19.15 Notiziario 19.40 Riti e canzoni 20.15 «Sento avventure» di Camille Hornung 21.15 Variazioni 22.30 Notiziario 22.35 Carica terro di tradizioni 22.50-23.15 Melodie e canzoni

Tricofilina *offre*
UNA FIAT 1100 e QUATTRO LAMBRETTE AL MESE.
con il Concorso CREMA e SAPONE per barba Tricofilina.

REGOLAMENTO

Con il 15 giugno 1954 ha avuto inizio il "Concorso Crema e Sapone (Stick) per Barba Tricofilina". Per partecipare al Concorso deve ritagliare dall'astuccio Crema per Barba Tricofilina o dall'astuccio Stick per Barba Tricofilina **tre bolli rossi con la scritta "al Rodoxan"** ed inviarli in busta chiusa affrancata, con generalità ed indirizzo, alla TRICOFILINA - Sezione Concorsi - Via Tibullo, 19 - Milano.

Per lo Stick confezionato con fascetta, occorre inviare, sempre in busta chiusa, la fascetta completa.

Il giorno 25 di ogni mese, a cominciare dal 25 Luglio 1954, verranno sorteggiati con tutte le garanzie di legge, tra le buste pervenute entro la mezzanotte del giorno 15 dello stesso mese una automobile **1100 Fiat** e quattro Motociclette **Lambretta 125 F.**

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul "Radiocorriere" e comunicati per Radio.

All'esercante, che avrà venduto la Crema o lo Stick per Barba Tricofilina al vincitore della 1100 Fiat, verrà assegnato un Motociclette Lambretta.

CREMA e STICK PER BARBA TRICOFILINA PER UNA RAPIDA E PIACEVOLE RASATURA

PROGRAMMA NAZIONALE



Una veduta del Golfo di Napoli cui è dedicata la trasmissione della ore 11

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motto)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Ernesto Nicolini** (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 **Poesie e scrittori**
Golfo di Napoli
a cura di Luigi Compagnone - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Dante Ralteri
- 11.30 Musica da camera
- 12.15 **Orchestra diretta da Lalla Luttazzi**
Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacilieri, Nilla Pizzi e Julia De Palma
Bassi: Debutto in società; Biri-Ferri; Tutto vietato; Cergoli; Amore proibito; Nizza-Morbelli-Mascheroni; E' stata una avventura; Berlin; Come una musica; Rosti; Non avrei mai creduto; Clervo-Delle Grotte-Baratta; Stette vicino a me; Leman-Gork; Che peccato; Luttazzi; Trigana; Jones; In sogno ti vedrò
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Marziano Bernardi - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 **Le opinioni degli altri**
- 16.45 **Lezione di lingua inglese**, a cura di E. Favara
- 17 — **Gino Conto e la sua orchestra**
- 17.30 «Al vostri arditi»
Risposte de «La voce dell'America» ai Radioascoltatori italiani
- 18 — **Nella Segurini a la sua orchestra**
Cantano Oscar Carboni, Anita Sol, Alberto Berri e Aldo Alvi
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese



Elio Jotta interprete di «Lui» in «Notti bianche» alle ore 21

- 18.45 **Pomariegia musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45 **Lo voce dei lavoratori**
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buioni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **Motivi in passerella**
NOTTI BIANCHE
Tre atti di ALESSANDRO DE STEFANI da un racconto di Fjodor Dostojewski
Novità assoluta
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Lol Valentina Fortunato
Lui Elio Jotta
Un mendicante Carlo Delfini
Un vecchio Guido De Monticelli
Un portiere Giuseppe Ciabottini
Un signora con la sciarpa Diego Michelotti
Un lampista Gianni Bortolotto
Una signora Renata Salvagno
Le donna della soffitta Italo Martini
Una bambina Anna Bellini
L'altro Peppino Mazzullo
Regia di Enzo Farrieri
- 23 — **Luciana Zuccheri a la sua chitarra**
- 23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
La bacchatta d'ora
Dal «Piccolo Mondo» di Trieste:
Orchestra Gianni Safran - Presenta Nunzio Filogamo (Pezzi)
- 24 Segnale orario - **Ultima notizia**
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA



Il clavichembalista Ruggero Gerlin suona alle ore 23.15

- 19 — **Corso di letteratura tedesca**
a cura di Vittorio Santoli
14. Goethe e i suoi drammi - Cani bibliografici
- 19.30 **Navità librarie**
L'italiano inutile, di Giuseppe Prezzolini
a cura di Enrico Falqui
- 20 — **L'Indicatore economica**

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri minimi
Lo Morro
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Orchestra diretta da Armanda Fragna
- 10-11 **Solisti celebri**
Wilhelm Backhaus
Orchestra da tutta il mondo
- 13 **MERIDIANA**
Angellini e otto strumentisti (Brillantina Cubana)
Album delle figurine (Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Dedicato a te
I successi di Taddy Rana
- 14 — **Il contagocce**
Schedina personale
Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Stimmenthal)
Walter Coli a il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Scharmi a ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Argenta viva
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Quando «cuor» fa rima con «amor»
Un po' di musica per gli snob
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**
Poesie d'amore d'oggi - Profilo d'un artista: Ravel - Omnibus
- 17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano Ornella Ravaro e del basso Andraa Mangelli
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

- 18 — **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
- 19.15 **Record**
Gli uomini delle conquiste e dei primati, a cura di Remo Pascucci
- INTERMEZZO**
- 19.30 **I ra del microfono**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 — Segnale orario - **Radiasara**
- 20.30 **Motivi in passerella**
Orchestra diretta da Carla Savina
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Gianni Ravera, Katina Rannieri e Bruno Rosettani
Gagli-Cannon-Reine: Casa mia; Testoni; Panzeri-Prous: Non prenda cappello; Moreno-Valli: Muore l'autunno; Locatelli-Bergamini: Giornale; Rabagliati: Sartine torinesi; Lecuona: Malaguena
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21 **Il maldadisa Gershwin**
- 21.45 **Capriccio musicale**
con Nilla Pizzi, Luciano Sangiorgi e Alberto Continio
Ultima notizia



Il chitarrista Alberto Continio

- 22.15 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
«Musiche di Spogno»
Jesus Garcia Leoz: Sonatina; Albeniz: Catalonia; Ruperto Chapi: a) La revoltosa, ouverture; b) El tombor de Granadara; preludio; Geromino Gimenez: a) El bolle de Luis Alonso, preludio; b) La boda de Luis Alonso, preludio
Direttore Ataulfo Argenta
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 23.23.30 **Siparletto**
Tu musica divina
Un programma dell'orchestra di Gino Conto



Ataulfo Argenta dirige il concerto di «Musica di Spagna» alle ore 22.15

TV TELEVISIONE TV

17.30 Programma per i ragazzi
 a) Le avventure di Gene Autry
 Telefilm - Decimo episodio: «A caccia di folclore»
 Regia di George Arcambaud
 Produzione C.B.S.
 Interpreti: Gene Autry, Pat Buttram, Harry Harvey
 b) Allegri porti
 con Stan Laurel e Oliver Hardy
 Regia di Charles Rogers
 Produzione Hal Roach

20.45 Telegiornale
 21 - **Luce nelle tenebre** - Film
 Regia di Mario Mattoli
 Produzione Italcine
 Interpreti: Alida Valli, Fosco Giachetti, Clara Calamai, Carlo Campanini, Enzo Billotti

Nella sofferenza i sentimenti nobili si rivelano e si raffina: nel dramma si conclude il cannibismo tra il dolore e la carità. La capacità d'espressione di Fosco Giachetti e Alida Valli, imprime forza al significato della vicenda.

22.30 Replica Telegiornale



Una recente fotografia di Fosco Giachetti, interprete del film «Luce nelle tenebre» teletrasmissa alle ore 21

Locali

- 30 Giorno radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 2.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)
- 2.15 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 2.15 Cronache di Torino** - Listina Borsa di Torino (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 2.25 Chiamata marittimi** - Listina Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 2.30 Giorno radio** in lingua tedesca (Rass programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano** (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano** - Listina Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria** - Listina Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Notiziario veneto** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco giuliano - «Sona qui per voi» - Il vero e il falso - 13.50 Musica sinfonica: Rocco il Dibuk, Danza dei mendicanti e Habanera della cieca - 14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2)
- Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania** (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna** - Listina Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno** - Listina Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino dello Sicilio** - Listina Borsa di Palermo (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
- 14.45 Giorno radio e Notiziario regionale** in lingua tedesca (Bolzano 2)
- 14.50 Notiziario siciliano** (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli** (Napoli 1)
- 16.20 Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma oftalmico** in lingua tedesca (Kunst und Literatur) - «Die legendäre Geschichte einer Orgel» von G. E. Calandra - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia** (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)
- Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)



bella gioventù d'oggi

Intelligenza pronunciata, sano estetico altamente sviluppato, prontezza di valutazione, sono manifestazioni dell'evoluzione in atto nelle nuove generazioni. Oggi, tutti i giovani vogliono avere l'orologio REVUE, perché sanno che la sua marca è di gran classe, moderna ed elegante è la sua linea ed infine perchè...

L'OROLOGIO

REVUE

È SEMPRE ESATTO

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera**, 7.15 Segnale arancio - Giorno radio 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa 8.15 Giorno radio 8.20 Orchestra diretta da E. Nicelli 8.45-9 La comunità umana 11 Paesaggi e scrittori: «Golfo di Napoli», a cura di Luigi Compagnoni 11.30 Musica da camera 12.15 Orchestra diretta da L. Luittozzi 12.50 Oggi alla radio 13 Segnale arancio - Giorno radio 13.25 Musica operistica 14.15 Terza pagina 14.25 Segnamento 14.50 Cronache musicali di G. Confalonieri 15 Listina Borsa
- 17.30 Musica d'America** 18 Giorno radio e le opinioni degli altri 18.20 Variazioni senza tema - programma in sei tempi di musica leggera 19.50 Brevispoti 20 Spazio con esempi musicali 20.20 Musica per corrispondenza 21 Applausi triestini per Angelini e la sua orchestra - registrazione effettuata il 16-1924 all'Auditorium di Via Giustiniano in Trieste. 22 Piccolo

Estere

ALGERIA

- 19 Notiziaria** 19.10 Varetta musicale 19.25 di quarto d'ora con 19.45 Jazz sinfonico 20 Dischi 20.15 Concerto del pianista Mario Feninger - Bach-Busoni: Arios; Scarlatti: Tre sonate; Chopin: Ballate in sol minore; Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 20.40 Cocktail di varetta 21 Notiziaria 21.15 Varetta 21.45 «L'homme d'affaires» tre atti di Georges Berrey 23 Musica da ballo 23.50-24 Notiziaria

ANDORRA

- 19.30 Ritmi e canzoni**, 19.55 Novità per signore 20.15 Dischi nuovi 20.30 Club del jazz 20.40 I re del bel canto 20.45 Rivista serale 20.55 Regina d'un giorno 21.40 Il dizionario di André Claveau 21.55 Chiocchiere in musica 22.15 Temorari 22.36 Musica operettistica 22.45 Music-Hall 23 La Voce di Radio Andorra 23.45-24 Musica preferita

BELGIO

- PROGRAMMA FIAMMINGO**
 19 Notiziario 20 Per voi, signore 21 Orchestra Ormop 22 Notiziaria 22.15 Concerto della cantante Mimi Eberles 23.00-23.15 David Engels 22.55-23 Notiziario

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
 19.01 Antologia musicale del XX secolo 19.30 Notiziario 19.58 Bach: Preludio del Corale n. 659, 20.02 Concerto diretto da Marcel Couraud All'organo: Henriette Roger Musique di Lalande, Haydn e Mozart 21.50 Cere un uomo, o un diavolo? 22.02 Concerto di Edwin Atzer-Hira (Tahiti) 22.20 Il teatro sul teatro, a da Adriana Lecocquer a Keon e a Rachel 22.50 Iniziativa alla musica araba 23.20 Canti delle isole britanniche 23.46-24 Notiziario

PARIGI-INTER

- 19 Orchestra** Marcel Stern con Jacques Francœur e Trio Modigliani 19.15 Canzoni interpretate da Jacques Labreque 19.30 Concerto del pianista Philippe Entremont Debussy: Danza; Fauré: Terza sonata; Rivier: Tre punte scure; Milhaud: Saudades do Brazil 20 Esperto 20.30 Tribuna parigina 20.53 Catherine Sauvage 21.02 Colloqui con Jacques Ibert: «I confratelli» 21.23 L'ombra della danza: «L'Uomo e il suo desiderio» - orpimento e musica di Darius Milhaud 21.53 La poesia non è morta 22.03 Ibert: Concerto per flauto e orchestra; di Tchaikovsky: Violino e violoncello; di Concertino da camera per sassofono e orchestra 23.03 Sintesi politica 23.08 Danze e canzoni nuove 23.24-24 Musica da ballo

MONTECARLO

- 19 Notiziario** 19.09 Gas Vieux e la sua fisarmonica 19.19 Claude Robin 19.28 La famiglia Duranton 19.38 Al caffè dell'angolo 19.43 Tutto vi sorride 19.55 Notiziario 20 Regina d'un giorno 20.45 Il dizionario di André Claveau 21.02 E la musica continua! 21.32 Orchestra Fernand Clare 21.47 Pauline Carton 22.05-24 La figlia di Madama Angot, opera di Charles Lecocq diretta da Richard Balleau

GERMANIA

- AMBURGO**
 19 Notiziaria 19.09 Commenti 19.15 A forte cinematica: Figure del tempo di Weimar Kuno Conte di Westarp 19.30 Harry Hermann e la sua orchestra - La musica preferita della signora X 21 Dal nuovo mondo, cronaca 21.15 I dischi del signor Sanders 21.45 Notiziario 22 Il richiamo dell'Europa 22.10 Harald Bonter e il suo music-box: Musica da ballo 22.30 Music-Blex del Day Jazz 23 Musica leggera 24 Ultima notizia 0.15 Uno sguardo da Berlino 0.25 Musica da ballo 1 Bollettino del mare

FRANCOFORTE

- 19 Ricerche musicali**, 19.30 Cronaca dell'Asio Notiziario Commenti 20 Melodie a getto continuo 21 Novità cinematografiche 21.45 Concerto sinfonico 22 Notiziario Attualità 22.20 Parodie e parodisti, a cura di Armin Eichholz 22.30 Festival musicale a Tel Aviv 23.00 Spazio con esempi musicali 24 Ultima notizia

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE**
 18 Notiziaria 18.25 Duo pianistico Rawicz-Landauer 18.45 Rivista



Il celebre tenore Beniamino Gigli, dopo aver visitato la Mostra del Mobilio, consulta il catalogo con l'Amministratore. Visitate la MOSTRA DEL MOBILIO. Sempre aperta. Ingresso gratuito. Consegna domicilio gratuita. Omaggio visitatori. Rimborso viaggio ai compratori. Anche a rate. Anche senza anticipo, con rimborsa mensile. **CHIEDETE OGGI STESSO** catalogo illustrato R.27. 100 ambienti a colori, frigoriferi L. 110.000; unendo L. 50, indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo alla

MOSTRA DEL MOBILIO - CARRARA

- Frankie Howard 19.30 «Talleyrand», sceneggiatura 20.30 «Home and away», di David Clime e Anthony Armstrong 21 Notiziario 21.15 In patria e all'estero 21.45 Vivaldi-Ticciati: Sonata n. 5 in do, op. 102 n. 1, interpretate dal violoncellista William Pleeth e dal pianista Margaret Good 22.15 Risponde Francamente 22.45 Resposta parlamentare 23.08 Notiziario
- PROGRAMMA LEGGERO**
 19 Notiziario 19.30 Di che si tratta? 20 Rivista 20.30 Concerto vocale strumentale diretto da Stanford Robinson Solisti: soprano Gwen Cavan, bantano Redvers Llewellyn 21.30 «How Now Brown?» di Arthur Hill 22 Notiziario 22.20 Band Ted Heath 23.05 «The One That Got Away», di Helen McClay 23.20 Musica da ballo 23.50-24 Notiziario

- ONOE CORTE**
 6 Musica da ballo 7.45 Notiziario musicale 8.30 La bottega dello canzone 10.45 Di che si tratta 11.30 Musica folcloristica africana 12.30 Motivi preferiti 13 Alan Clive e l'organista Harold Smart 13.35 Duo pianistico Lowry-Richardson 14.15 Concerto diretto da John Hopkins Schubert: Rosa munda, ouverture, Haydn Sinfonia n. 34 in re minore; Grieg: Peer Gynt, suite n. 1, 15.15 Venti d'alto 15.45 «Smeralda», di Warshawsky. Adattamento dal romanzo di Betty Stafford Robinson Quinto episodio 16.15 Rivista 17.15 Musica di Benedetto Marcello, Mozart e Prokofiev 18.35 Musica da ballo 19.30 Venti d'alto 20 «Sing Willow» commedia di Robert Troup 21.15 Dischi nuovi 22.15 Musica leggera 22.45 Di che si tratta? 23.30 Canti soci

Chi l'ha provato, non si stacca più, dal rinomato daddo svizzero Camoscio. Un ottimo brodo in un attimo. Ma Camoscio, Signora, non sbagli.

non più capelli bianchi

non più capelli bianchi

capelli bianchi

brillantini a RAGAZZONI

non più un capello bianco in 5 giorni

usando una semplice brillantina

Me si tratta della famosa BRILLANTINA

QUESTA BRILLANTINA si lava di solo. Non solo i capelli bianchi riprendono il loro colore, ma anche le capelli grigi e le capelli scuri grazie all'azione di 14 sostanze

brillantini a RAGAZZONI

non più un capello bianco in 5 giorni

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motto) ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gino Conte e la sua orchestra (8,15 circa)
- 11 Felicità in tono minore
Radiodramma di Giuseppe Negretti - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco
- 11.45 Canto Rino Salviati con il complesso diretto da Giuliano Pameranz
- 12 Le conversazioni del medico a cura di Gulda Ruata
- 12.15 Orchestra diretta da Angelini
- 12.50 Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio
Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Randi
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17 Musica sinfonica
- 17.30 Parigi vi parla
- 18 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Giorgio Consalini, Il Duca Biengio, Clara Jajone, Luciano Benvenuto, Wanda Romanelli e Vittoria Mongardi
L'attualità: Nati-Panzutti: In quella via; Cherubini-Di Lazzaro: Tirlesi a Roma; Testoni-Forbici-Rava: Balliamo soli; Inigo: Il fazzoletto di papà; Danpa-Grimaldi: Fmo all'eternità; Alk-Lopez: Lina; Nisa-Castrol: Sere-nata cortese; Roman: Jama



Armando Fragna

- 18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Felix Trombe: L'energia solare
- 18.45 DOICIESI CESARI
Domiziano - a cura di Attilio Degrossi
Regia di Eugenio Salussolia
- 19.15 Walter Coli e il suo complesso
con i cantanti Otello Tabarroni, Graziella Veronesi, Marisa Colombari e con Giacomo Rondinella
Andriani: Hai voluto lasciarmi; Di Donato-Jannelli: Non torno più al Perù; Chiosi-Segurini: Appassionatamente; D'Alonzo-Pirruccio-Bonfanti: Sionotte cerco un cuore; Soprani-Bellarosa: A bellezza d'io minno; Mari-Escobar: Rio Negro; Flasciano-Coli: Fuoco...; Pincini-Jori: Non voglio perderti
- 19.45 Aspetti e momenti di vita italiana
- 20 Orchestra diretta da Guido Cargoli
Nell'intervallo comunicati commerciali
Una canzone di successo (Battisti Sonopoli)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

- 21 Motivi in passerella
Stagione lirica 1954 dalla Radiotelevisione Italiana
L'ENFANT ET LES NORTILÈGES
Fantasia lirica in due parti di Colette - Musica di MAURICE RAVEL
La princesse
Le rossignol
Le feu
La chouette
L'horloge contoise
Le chat
Le petit vieillard
La thèière
La rainette
Un père
Le fauteuil
Un arbre
L'enfant
La maman
La tasse chinoise
La libellule
L'écureuil
La bergère
La pastourelle
La chauve-souris
La chatte
Direttore Nino Sanzogno
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
L'HEURE ESPAGNOLE
Commedia musicale in un atto di Franc Nohain - Musica di MAURICE RAVEL
Conception
Gonzalve
Torquemada
Ramiro
Don Inigo Gomez
Charles Clavensy
Direttore Nino Sanzogno
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: Scrittori al microfono
Maria Bellonci: «Il mio libro della sera»

Janine Micheau

Michel Roux

Robert Destam

Michel Sénéchal

Charles Clavensy

Annik Simon

Agnes Disney

Jeannie Roland

- 23 Edoardo Lucchina e il suo complesso

- 23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

- 24 Segnale orario - Ultima notizia
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 Suites per clavicembalo di Haendel
Dal Primo Volume
Suite n. 1 in la maggiore
Preludio - Allemanda - Corrente - Giga
Suite n. 2 in fa maggiore
Adagio - Allegro - Adagio quasi recitativo - Fuga
Suite n. 3 in re minore
Preludio - Fuga - Allemanda - Corrente - Aria con variazioni - Presto
Clavicembalista Antonio Saffi



Antonio Saffi

- 19.30 La Rassegna
Arti figurative, a cura di Rodolfo Pallucchini
Rodolfo Pallucchini: Il «Premio Gori-zia» e i giovani - Giuseppe Marchiori: Itinerario della XXVII Biennale
L'Indicatore economico
- 20 Concerto di ogni sera
G. Fauré: Bolina per pianoforte e orchestra op. 19

CASA SERENA

- 9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
- 10-11 Ouvertures d'opera:
Lo forza del destino e I preludi de Lo travolto di Verdi
Orchestra da tutto il mondo

MERIDIANA

- 13 Orchestra diretta da Francesco Ferrar
Cantano Natalino Otto, Flo Sandon's e i Radio Boys
Berlin-Ferrari: Nebbia al sole; Pluto-Soto: Poco pepe; Testoni-Panzeri-Made-ro: Texas Bill; Carrera-Russel-James-Pepper: Vaja con Dio; Niza-Morbelli-Di Lazzaro: E poi, e poi, e poi...; Kir-man: El nuelo del Abishon cojo
Album della figurine
(Compagnia Holtona Liebig)
- 13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Un olandese a Napoli
Programma di canzoni napoletane con il Quartetto Van Wood
(Profumi Paglieri)

- 14 Il contagocce
Schedario personale
Storia di una canzone, di Riccardo Marbelli (Simmenthal)

- Orchestra diretta da Carlo Savina
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14.30 Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli

- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Concerto in miniatura
Soprano Gianna Maritati
Rossini: Guglielmo Tell, «Selva opaca»; Puccini: Tosca, «Vissi d'arte»; Charpentier: Louise, «Da quel giorno»
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

- Andante cantabile - Allegretto moderato - Andante - Allegro molto moderato
Sollista Kathleen Long
Orchestra sinfonica diretta da Boyd Neel
E. Elgar: Variazioni su un tema originale
Orchestra della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

- 21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20 Le navrosi
a cura di Paul Laignel-Lavastine (V)
Ciclo dell'Universalé Radiophonique Internationale

- 21.35 OILOGHI E ROMANZETTI DI LUCIANO DI SAMOSATA
Adattamenti e commenti musicali di Alberto Savinio
Dal Dialoghi dei morti - Il giudizio delle dee
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Corrado Pavolini

- 22.20 L'opera pianistica di Schubert
a cura di Guido Agosti
Variazioni su un tema originario in la bemolle maggiore op. 35 o quattro moni
Due grandi morce op. 40
N. 5 in mi bemolle minore (Funeraria) - N. 6 in mi maggiore
Pianisti Guido Agosti e Licia Mancini

- 23 Sant'Agostino nel XVI centenario della nascita
a cura di Giuseppe De Luca
IV. Il Sonto
Il processo della «beatificazione interiore». L'esercizio dell'amore di Dio, il più forte e il più umile dei cristiani. L'origine delle idee e degli affetti. Il segno della Grazia. Il virus della morte. Il cammino dell'ascesi. «La città di Dio».
(Replica)

- 15.30 Orchestra diretta da Gorni Kramar
Cantano Julia De Palma, Vittorio Paltrinieri e Christina Denise
Berlini-Nisa-Romanoni: Il destino di ognuno; Funaro-Malgoni: Non vogliamo serenare; Gluba-Pbenyl: Notte; Holgar-Angelo: Andiamo sulla giostra; Biri-Di-Ceglie: Il ventaglio; Testa-Paltrinieri: Dipingimi l'amore; Nisa-Abbate-Minson: Non è per me

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA
Il salotto dei personaggi - Il libro delle meraviglie - I maestri del grande volter - Le frasi celebri illustrate - Di qui non si passa, a cura di Alessandra Cutolo
- 17 I classici del jazz
- 17.30 Titta Ruffo: La voce delle meraviglie, a cura di Ermete Liberati



Titta Ruffo è scomparso la sera del 5 luglio 1953. Era nato a Pisa nel 1877. Grande amico di Caruso e Scialapin, trasse da loro i migliori ammaestramenti. Il suo esordio avvenne al «Costanzi» di Roma nel «Lohengrin» di Wagner. Da allora, come egli stesso narra nella sua autobiografia, ha potuto «cantare ininterrottamente in tutte le stagioni e con tutti i climi, da quello russo con 30 gradi sotto zero, a quelli caldissimi dell'Egitto e dell'Avana». La trasmissione offre agli ascoltatori alcuni dei migliori brani da lui incisi, tra cui qualche disco inedito

- 18 Giornale radio
BALLATE CON NOI
Buon costume e mal costume

- 19.15 Intermesso
Gino Conte e la sua orchestra

- Nell'intervallo comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 Motivi in passerella
Quasto è il Tour
Taccuino sonoro del XLII Tour de France, a cura di Sergio Zavoli, Mario Ferretti e Adone Carapezzi

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 I MAGHI DEL SORRISO
Giacchino Rossini

- 21.45 C'è
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

- 22 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Cantano Emilio Pericoli, Paolo Bacchelli, Nilla Pizzi e Julia De Palma
Giacobetti-Emarten: Torna; Testa-Danpa-Chebellero: La ragazza dei Montgomer; Aznavour-Davis: Dormire e sognare; Arcaha: Io l'omo; Biri-Ferri: Chi non conosce te; Lenje-Ze de Norte: O cangaceiro; Zapponi-Luttazzi: Il favoloso Gershwini; Creamer: Un di vera

- Ultima notizia
- 22.30 FATE LARGO ALL'AMORE
Radiocommedia in quattro episodi di Giovanni Guares
Quarto ed ultimo episodio
«Finale e marcia nuziale»
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carlo Romano
Regia di Marco Visconti
- 23.23.30 Siparletto
A luci spente

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7** Segnale orario - Buongiorno - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - *Giornale radio*
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Nello Segurini e la sua orchestra (8,15 circa)
- 8,45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** - *Pasoggi e scrittori*
Il Piemante
a cura di Marziano Bernardi - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Lino Girau



Una delle suggestiva caratteristiche del Piemonte è quella dei numerosi castelli delle sue valli. Il castello di Fenis eretto verso la metà del XIV secolo dagli Chialani è certo uno dei più belli dell'intera Valle d'Aosta. La trasmissione dedicata al Piemonte va in onda alle ore 11

- 11,45** Musica operistica
- 12,15** *Orchestra neopoliense diretta da Luigi Vinci*
Cantano Luciano Giori, Franco Pace, Tina De Paolis, Elsa Fiore e Nino Nipote
De Crescenzo-Oliviero: *Dimme ca me vuò bene*; Rendine: *Nun m'aspetta*; Murolo-Tagliapietra: *A canzone d'a felicità*; Duvrat-Rossetti: *Suspira nu vintino*; E. A. Mario: *Campo e muri*; Fiorelli-Pesce: *Oggi, dimme, sempre*; Sessa-Mazzocco-Murolo: *Quanno cantano 'e stelle*; Gigliati-Bonvolontà: *Vesuvio*
- 12,50** - Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - *Giornale radio* - Media delle valute
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Amsterdam-Brasschaat
Previsioni del tempo
- 13,20** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** *Giornale radio*
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Amsterdam-Brasschaat
Listino Borsa di Milano
- 14,20-14,30** *Novità di teatro*, di Enzo Ferreri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 15,40** *Previsioni del tempo per i pescatori*
- 15,45** Le opinioni degli altri
- 16** - Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 16,15** **XLI Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Amsterdam-Brasschaat - Canzoni di ieri e di oggi
- 17,15** Complessi caratteristici
- 17,30** *Vito musicale in America*
Marlini: *Intermezzo per orchestra*; Roy Harris: *Piano concerto*
Orchestra sinfonica di Louis Ville nel Kentucky
Registrazione effettuata dalla "Concert Hall"
- 18,15** Canta il Quartetto Radar con l'orchestra di Mario Consiglio
- 18,25** **XLI Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Amsterdam-Brasschaat
- 18,30** *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45** *Pomeriggio musicale*
a cura di Domenico De Paoli

- 19,30** *L'ouvocat di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni
- 19,45** *Complesso diretto da Francesco Ferreri*
- 20** - *Orchestra diretta da Lello Luttazzi*
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - *Giornale radio* - Radiosport
- 21** - *Motivi in passerello*
IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21,45** *Le nostri canzoni nel mondo*
interpretate da Alan Dean, Rita Paul e Marcel Delor

- 22** - **I RACCONTI DI SAINTE BRIGITTE**
di Vall e Vigor
Quinto episodio
«Il treno del sole»
- 22,30** *Concerto dell'argenista Flor Peeters*
Frank: *Grande pièce symphonique*
- 23** - *Complesso vocale ritmo-melodico diretto da Franco Potenza*
- 23,15** *Oggi al Parlamento - Giornale radio*
Le becchete d'oro
Oal - Due Fontane - di Ferrara: *Complesso Ugo Orsatti*
Presenta Nunzio Filogamo (Pezziol)
- 24** Segnale orario - *Ultime notizie*
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA



Carlo Tentoni suona alle 20,15

- 19** - *Corso di letteratura spagnola*
a cura di José M. Valverde
14. Gongora e Quevedo - Cennal bibliografici
- 19,30** *Bibliografie ragionate*
Il teatro elisabettiano
a cura di Alfredo Obertello
- 20** - *L'indicatore economica*
20,15 *Concerto di ogni sera*
L. v. Beethoven: *Duetto in do maggiore op. 147 n. 1 per clarinetto e fagotto*

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Orchestra diretta da Gino Conte
- 10-11** *Leonora 3ª di Beethoven*
Orchestra di tutta il mondo

MERIDIANA

- 13** *Orchestra diretta da Armanda Fragna*
Cantano Luciano Benevene, il Duo Biengio, Clara Jaione, Vittoria Mongardi e Giorgio Consolini
Ardo-Robin-Styne: *I migliori amici*; Carasco-Clara Ambrosi: *Puerta del sol*; Testoni-Ferrari: *Una vecchia foto*; Poletto-Fishman: *Arriva la corriera*; Stagni-Cavallari: *L'ultimo sogno*; Deadi-Secatos-Lipesker: *Il baje del gatto*; Fragna: *Annamari*; Gershwin: *Summer time*
- Album delle figure**
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30** *Giornale radio*
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Amsterdam-Brasschaat
«Ascoltate questa sera...»
Vacchi dello schermo
- 14** - *Il contagocce*
Schedina personale
Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Simmenthal)
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** *Schermi e ribalte*
Rossegno degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,45** *Tessiere*
Errol Garner
- 15** - *Segnale orario - Giornale radio*
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Amsterdam-Brasschaat
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Centatrente denze
Seconda serie
- 15,30** *Orchestra diretta da Angellini*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** *La porte d'ora*
- 16,30** *Programma per i ragazzi*
Le avventure di Cluffettina
di Yambo - Adattamento di Salvatore
- Allegro comodo - Larghetto sostenuto - Rondo (Allegretto)*
Esecutori: Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto
J. Brahms: *Sonata in re minore op. 108 per pianoforte e violino*
Alekre - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato
Esecutori: Nathan Milstein, violino; Arthur Balsam, pianoforte
B. Bartok: *Dieci pezzi facili per pianoforte*
Pianista Gherardo Macarini Carmignani
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **LE AVVENTURE DI PIERROT**
Programma a cura di Alberto Savini
Testi di: Molière, Gautier, Verlaine, La Forge, Banville, Bertrand, Marguerite, Giraud
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Alberto Casella
- 22,40** *Timothy Mather Spelman*
Ferruglium Veneris, per aoll, coro e orchestra
Solisti: Ilona Stalnguber, soprano; Otto Wiener, baritono
Direttore Zoltan Fekete
Istruttore del coro Ferdinand Grossman
Orchestra dell'Opera di Stato e coro dell'Accademia di Vienna
Registrazione della Radio Austriaca
La barca di tutti
Documentario di Eugenio Ottolenghi

SECONDO PROGRAMMA

- Orlando** - Allestimento di Vittorio Brignole - Terzo episodio
- 17** - **Bandiere Nere**
Storie di pirati, a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto - Primo episodio: *«Eustochio il monaco cello»*
- 17,45** *Scene medre del Melodramma Italiano*
- 18** - **Giornale radio**
XLI Tour de France
Ordine di arrivo della tappa Amsterdam-Brasschaat
BALLATE CON NOI
- 19** - *Orchestra diretta da Ceria Sevine*
Cantano Bruno Rosettani, Nella Colombo, Katina Rianeri e Gianni Ravera
Celzla Crane: *Signorina Sans Souci*; Morbelli-Cavaglia: *Era destina*; Testoni-Malgoni: *El baje de Bahia*; Kramer: *Gipsy boy*; Cloriotini-Ortolani-Agostini: *Misuscio porta bijoux*; Nizza-Morbelli-D'Esposito: *Settimo cielo*; Almela Amazonia

INTERMEZZO

- 19,30** *Armaniche e ritmi*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** - *Segnale orario - Redlaser*
XLI Tour de France
Commenti e interviste di Mario Ferretti, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20,30** *Motivi in passerello*

SPETTACOLO DELLA SERA

- Gorni Kramer e Lello Luttazzi presentano
- NATI PER LA MUSICA**
Spettacolo musicale con Julia De Palma, Teddy Reno, il Quartetto Cetre, l'orchestra ritmo-sinfonica e l'orchestra di ritmi moderni
Presenta Isa Bellini
Replica
- 21,30** **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
Romanzo di Achille Campanile, sceneggiato in dieci puntate con la aggiunta di canzoni da Campanile e Ravi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Pirelli e Luca Ronconi - Seconda puntata - Regia di Nino Meloni
Al termine: *Ultima notizia*
- 22,15** *Preludio alla notte*
Armando Trovajoli al pianoforte
- 22,30** *Perfiamone insieme*
Considerando il pro e il contro, preferite l'estate o l'inverno?
- 22,30-23** **Deo tassiere**
Il colonnello zoppo di Arnaldo Vacchieri con musiche originali di Carlo Alberto Pizzini
Francesco Ferreri presenta
A luci spente



Il giornalista Arnaldo Vacchieri narra nel suo racconto «Il colonnello zoppo», in onda alle 23, la storia palefica di uno stambecca del Gran Paradiso: pagina commovente, gradita soprattutto a coloro che amano e conoscono la montagna

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Welter Coll e il suo complesso (8,15 circa)
- 11 Le morte del cavaliere D'Olmedo di Lope De Vega - Versione e libero adattamento di I. A. Chiusano - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco
- 11,45 Musica da camera
- 12,15 Gino Conte e la sua orchestra con i cantanti Piero Ciardi, Gloria Christian, il Duo Vis e con Claudia Villa
- Alk-Brocey-Lopez: Viole; Natl-Fuso: 'Na chitorra e un po' de voce Nisa-Filibello-Brigada: Tema sentimentale; Stazonelli-Ciervo-Sarra: Don Michele; Hofsten: Oggi a mat; Soprani-Bella: rosa; Torre rassa; Stazonelli-Baratti: Amami come vuoi; Devilli-Kaper: Lily
- 12,50 « Ascoltate questa sera... » Caledario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute XLI Tour de France Notizie sulla tappa Anversa-Lilla Previsioni del tempo
- 13,20 Carillon (Manetti e Roberts) Album musicale Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** XLI Tour de France Notizie sulla tappa Anversa-Lilla Listino Borsa di Milano

- Eero Saarinen: Le correnti fondamentali dell'architettura moderna
- 18,45 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari** Cantano Natalino Otto, i Radio Boys e Flo Sandon's Finchi-Ravasi: La banda del Tirasso; Pisano-Van Wood: Mia caro Carolina; Giordano: Camina; Riva: Senza te; Lari-Khuy-Berman: Tu non puoi; Telson-Righi: La signarina dell'N.T.; Ouke: Non posso
- 19,15 **GENTE OI TEATRO** Autori, attori e critici, a cura di Gigi Micheiotti Giorgio Calandra: Sobotino Lopez « La vita preso per il suo verso » - Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana - Regia di Eugenio Salussola
- 19,45 La voce dei lavoratori
- 20 Musica leggera Negli intervalli comunicati commerciali (Butoni Sansopolo)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 Motivi in passerello
- CONCERTO SINFONICO** diretto da SERGIU CELIBIDACHE Schubert: Ottava sinfonia in si minore (incompiuta); a) Allegro moderato, b) Andante can moto; Berlioz: Marcia ungherese dall'opera « La damnazione di Faust »; Gershwin: Un'american a Parigi; Wagner: Tannhauser, ouverture Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Nell'intervallo: « Poesi tuoi »
- 22,30 Francesca Della Corte: Virgilio
- 22,45 **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie Buonanotte

CASA SERENA

- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO** Divagazioni del mattino Incontri minimi Turi a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
- Nello Segurini e le sue orchestre
- 10-11 Vecchie melodie del Golfo Orchestre da tutto il mondo
- MERIDIANA**
- 13 Canzoni incrociate Album delle figurine (Campagna Italiana Liebig)
- 13,30 **Giornale radio** XLI Tour de France Notizie sulla tappa Anversa-Lilla « Ascoltate questa sera... » Il plenoforte di Mike di Napoli
- 14 Il contagocce Schedina personale Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli (Simmenthal)
- Orchestra diretta da Armando Fragna** Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Quattro passi tre la musica Un programma di Biamonte e Micocci
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - XLI Tour de France Notizie sulla tappa Anversa-Lilla Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Wolmer Beltrami ed il suo complesso
- 15,30 **Orchestra diretta da Carla Savina** Cantano Nella Colombo, Bruno Rossetti, Vittorio Tognarelli, Katina Ranieri e Gianni Rava Gartner-Giovannini-Kramer: Chi mi re-

gala la primavera; Minorette-Allegretti Arrigotti: Un po' sentimentale; Cherubini-Calzaia: Parla; Nisa-Angera: Carola; Trindella; Ranieri-Barriera: Blue della solitudine; Moreno-Valli: Muore l'autunno; Morton Gauld: Sermon

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **TERZA PAGINA** Le strade che sconvolsero il mondo. Concerta in miniatura: Duo Fournier-Pouleac - Rubrico filatelico - Un libro per voi
- 17 I RICOROI OI SONZOGNO Spigolature di Ermete Liberati



Edoardo Sotgiu, nato a Milano nel 1836 (ed ivi morto nel 1920) è il fondatore dell'omonima Casa Musicale che iniziava la sua attività editoriale nel 1874 pubblicando « La musica per tutti » il cui primo volume fu l'opera completa « Il barbiere di Siviglia » di Rossini. Nel 1879 riuscì ad accaparrarsi la « Carmina » di Bizet e dell'istesso poi di formare anche un repertorio lirico italiano, basati nell'aprile del 1883 il Prima Coacoro Sonzogno e nel luglio 1888 il Secondo Coacoro che fruttò la lottuacissima « Cavalleria Rusticana » dell'allora igitata e giovane compositore Pietro Mascagni

- 18 **Giornale radio** XLI Tour de France Ordine d'arrivo della tappa Anversa-Lilla
- BALLATE CON NOI**
- 19 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci** Cantano Nino Nipote, Tullio Panella, Pina Lamara, Mimi Ferrari e Elio D'Aurelli
- Fiorini-Capodanna: Tu puorte 'a stesso nome; E. A. Mario: Once a chiu core; Manes: Nun trã; Oliviera: Quant'è voglio bene; De Mura-Liberati: Tanfuro 'e bene; Pagliaro-Rendine: Conzuncetta a na sposa; E. A. Mario: 'O sapore d'è vase

INTERMEZZO

- 19,30 **Cartoline dai Tropici** Negli intervalli comunicati commerciali La parola agli esperti (Chiorodoni)
- 20 Segnale orario - **Rediosera** XLI Tour de France Commenti e interviste di Mario Ferretti, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20,30 Motivi in passerello Orchestre dirette da Angelini

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **SPETTACOLO IN PIAZZA** dalla Piazza dei Signori di Verona, a cura di Silvio Gigli
- 22 **ALTRI CASI PER TRE SOLOI** Sei episodi di Giuseppe Ciabattini - Quinto episodio: « Le bombe o meno » - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Enzo Conviati
- Al termine: Ultime notizie
- 22,45 Tu musica divina Un programma dell'orchestra di Gino Conte
- 23-23,30 Sibariletto A luci spente

TERZO PROGRAMMA

- 19 Ferruccio Busoni Sonata n. 2 in mi minore op. 36 per violino e pianoforte Lento, presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (da un canale di Bach) - Poco più andante, alla marcia, vivace - Andante, tranquillo assai - Allegro deciso, un poco maestoso
- Esecutori: Arrigo Felliccia, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
- 19,30 **La Rassegna** Cultura francese, a cura di Carlo Bo Il mito vince la ragione - Notizie di Sartre - Omaggio a Romain Rolland - Klossowski e Sagan

- G. F. Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5 Largo - Allegro - Presto - Largo - Minuetto - Allegro
- Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch
- 21 Il **Giornale del Terzo** Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 **Collezione di Teatro Italiano** LO IPOCRITO di Pietro Aretino Libera riduzione in due atti di Raffaella Melacì Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
- Liseo } Carlo Delfini
Brizio } Guida Verdini
Guardabasso } Giuseppe Ciabattini
Perdelgiorno } Mario Morelli
Malenotte } Peppino Mazzullo
Tanfuro } Guido De Monticelli
Ipoicrito, parassito } Diego Michelatti
Tranquillo } Evalda Rogata
Prelo } Ruggera De Damiana
Zefiro } Marcello Bertini
Troccio } Carlo Ratti
Corebo } Ignio Banazzi
Artico } Enrico Corti
Porfiria } Angiolina Quinterio
Annetta } Italia Martini
Maria } Mario Molesini
Blondello } Renata Salvagno
Gemma }
Regia di Corrado Pavolini
- 22,50 **Spazi musicali** A. Vivaldi: Concerto per violino d'amaro, archi e cembalo
- Allegro energico - Largo - Allegro
- Solisti Bruno Giuranna
- Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis
- G. F. Melipiero: Quinto quartetto « dei Coppici »
- Andante - Allegro moderato - Mosso, un poco grottesco - Andante quasi lento - Allegro - Lento - Andante
- Esecutori: Ercole Giaccone, Renato Valesio, violini; Carlo Pozzi, violi; Giuseppe Ferrari, violoncello



Sartre non riposa e non lascia riposare la nostra curiosità. Notizie sul suo lavoro di critica, storia, filosofia. Teatro sono sempre un suggestivo incontro, mille e un prete per nuovi problemi, idee, polemiche da affrontare

- 20 L'Indicatore economico
- 20,15 **Concerto di ogni sera** J. S. Bach: Suite in si minore n. 2 per flauto e archi
- Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourrée I e II - Palacca - Minuetto - Badinerie
- Solista Julius Baker
- Orchestra R.C.A. Victor diretta da Fritz Reiner

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO OALL'ITALIA - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355



Un tipica aspesta del teatro di Anversa. Da qui il Tour prasegno per Lilla

- 14,20-14,30 Il libro del settimanale « Da Partia Pia al '98 » di Giovanni Spadolini, a cura di Italo De Feo
- 15,40 Previsioni del tempo per i pescatori
- 15,45 Le opinioni degli altri
- 16 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 16,15 **XLI Tour de France** Radiocronaca dell'arrivo della tappa Anversa-Lilla - Canzoni napoletane
- 17,15 Musiche da film
- 17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17,45 **Musiche originali per pianoforte e quattro mani** nell'esecuzione dei Duo Gorni-Lorenzi
- Poulenc: Sonata: a) Prélude, b) Rustique, c) Final; Stravinsky: 1) Tre pezzi facili, a) Marcia, b) Valse, c) Polka; 2) Cinque pezzi facili: a) Andante, b) Espòhola, c) Balaisika, d) Napolitana, e) Galop; Hindemith: Sonata 1938: a) Moderatamente mosso, b) Vivace, c) Traquillamente mosso
- 18,15 Cantano Ettore e Romano
- 18,25 **XLI Tour de France** Ordine di arrivo della tappa Anversa-Lilla
- 18,30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**

TV TELEVISIONE TV

17.30 Programma per i bambini
a) *Curiamo gli animali, cortome-
traggio*
b) *Arlecchino presenta: Le avven-
ture di Pinocchio di Carlo Col-
lodi (Secondo episodio)*
Sceneggiatura di Alfredo Cagnoli
Allattamento di Vittorio Brignole

18.15 Intervista con la poasia
Vittorio Alfieri

Questo trasmissione che è la prima di una
nuova rubrica, presenta la figura e l'opera
del grande poeta italiano.
La rubrica è a cura del prof. Emilio Ma-
riano, segretario generale del Vittoriale.

20.45 Telegiornale

21.15 LA SIGNORA ROSA
di Sabatino Lopez.
Adattamento televisivo
di Saverio Vertone
Protagonista Laura Solari
Regia di Anton Giulio Maiano

22.30 Replica Telegiornale



All'opera poetica di Vittorio Alfieri è de-
dicata la trasmissione delle ore 18.15 con
cui si apre la nuova rubrica «Intervista
con la poasia»

cine. Studio completa d'una trage-
dia classica a cura di Mme Si-
mone 23. Salisti: Intenzionali.
Aslo Lindelow, Ferenc Molnar e
Tibor Harosny 23.46-24 Notiziario

PARIGI-INTER

19 Secondo i vostri gusti, 20 «Le av-
venture di Ulisse», film radiofa-
nica tratto da «L'Odissea» di
André Fraigneau. Musica originale
di Henri Sauquet 20.20 Parigi, luo-
go d'incontro dei teatri del mondo
20.30 Tribuna parigina 20.53 Ca-
therine Sauvage 21.02 Dischi 21.10
«Athénas» a «Le bonheur des
autres», commedia gaia in tre at-
ti di Robert Favart 23.20-24
Dischi.

MONTICARLO

18.54 Notiziario 19.05 Giro ciclistico
di Francia 19.17 I re del bel canto
19.28 La famiglia Duranton 19.38
Al Corfù dell'angolo 19.43 Orche-
stra Oscar Gauthier 19.48 Ve-
dette 19.55 Notiziario 20 Il vin-
citore della stagione, con Romeo
Carles e Jean Maurel 20.15 Lo
concerto della notte 20.30 Alla
ritirata 21 «Irrimata» 21.10 ritratto
musicale con André Bouillon e
André Salles 21.30 Intervista
1954 a 21.45 Destini eccezionali
«Mermaz» Testi di Francis Blan-
che 22.01 Notiziario, 22.05 Yma
Sumac 22.15 Canzoni in voga
22.35 Il volo delle melodie Musi-
che di George Gershwin 23.05
Victoria de Los Angeles 23.10-
23.25 Radio Réveil (in spagnolo)

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti 19.45 Dare
e avere 19.55 I racconti di Hoff-
mann, racconto di Jacques Offen-
bach diretto da Eugen Szenkar
21.45 Notiziario 22 La Giornata
della Chiesa evangelica
1954 a 22.10 Conversazioni
letterarie-filosofiche 23.45 W. A.
Mozart Sinfonia in do maggiore
KV 73 diretta da Ferenc Kiss
1954 a 23.55 Le note 0.15 Una squa-
dra a Berlino, 0.25 Riti e canzoni
1 Balletto del mare 1.15 Musica
fino al mattino

FRANCOFORTE

19 Riecreazione musicale 19.30 Cio-
canelli Assisi, Notiziario. Com-
mentari 20 Concerto a Francoforte
Jos Haydn Sinfonia in re ma-
giore n. 104 «Le Landine»
Fr. Schubert Tempo di un qua-
rterto postumo: A. Dvorak: Con-
certo per pianoforte e orchestra;
B. Bartok: Divertimento per or-
chestra d'archi; 2. Kozsalyi Danze
da «Mozart»; 3. Golovov: Kolo
sinfonia. I quartetti Koestler ra-
diocrazia, e pianisti: Rolf Schmid
e Andor Foldes 22 Notiziario
22.15 Giornata della Chiesa evan-
gelica tedesca a Lipsia 22.30 Dis-
chi con belle melodie 22.35 Musi-
ca d'America 24.10 Notizie
0.05 Musica al bar 0.25 Riti e
canzoni 1.15 Notizie e commenti da
Berlino 1.15 Prevalentemente
rena 1.30 Musica da ballata 2.40
Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Cronaca. Musica 19.30 Di gio-
na in giorno 20 Concerto di musi-
che richieste 21.30 «Luogo del
canto» per adulti» conatit
L'uomo-bambino 22 Notiziario
22.10 Giornata della Chiesa evan-
gelica 1954 a Lipsia 22.30 Per-
cezzo musicale 22.30 Cronaca del
venerdì 23 Per gli amici del jazz:
Forme discusse del jazz 24.0-10
Ultime notizie

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca 19.30 Tribuna del tempo
20 Musica d'apparecchio di Suppé
19.45 Donne impiegate e profes-
sioniste 21 Musica di grandi Maestri
diretta da Hans Rosbald e Ernst
Bour Richard Strauss: Suite or-
chestrale Il borghese gentiluomo;
Beethoven Sinfonia n. 8 in fa
maggiore op. 93 22 Notiziario
Sport 22.15 Giornata della Chiesa
evangelica tedesca 1954 a Lipsia
22.30 Giovane lirica americana 23
«Il mulino sonoro» cose allegre
in parole e musica 24.0-10 Ultime
notizie

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario 18.30 La California
in dischi 19 Panorama di varietà
19.45 «Call-Over» movvie di
Paul Deln. Musica di John R.
Stainer diretta da Harold Gray
20.30 Proseguendo 21 Notiziario
21.15 in patria e all'estero 21.45
Rivista 22.15 Concerto del venerdì
22.45 Resoconto parlamentare 23-
23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19.30 Musica richie-
sta 20 Varietà musicale 20.45
19.01 Jovacki. Modi (Giovinezza),
surre per flauto, oboe, clarinetto,
contrabbasso, corno e fagotto
(frammenti). 19.10 Dischi 19.25
Maurice Ravel: Concerto per
corrente 19.30 Notiziario 19.58
Brohms. Romanza in fa maggiore
op. 118, n. 5, 20.02 Festival d'Al-
denza. La Concertato, opera di
Rossini diretta da Carlo Maria Gio-
lini 22.30 «Andromaco» di Ro-

ONDE CORTE

6 Banda militare. 6.30 Musica leg-
gera, 7.30 Musica ritmica 8.30
«Paul Temple e il caso Gilbert»

RADIOMARELLI

televisori



RV 99 solo 17"
L. 155.000

vendita anche a rate

Vari altri modelli da

L. 170.000
a L. 292.000

valvole FIVRE elexcopi FIVRE

RADIOMARELLI

Milano - Corso Venezia, 51 - tel. 76.18.47
16 filiali 1900 concessioni in Italia

Chiedete, vi sarà risposto! 20.20
Musica 20.40 «La prima fami-
glia» di Jules Supervielle. Musica
di Darius Milhaud. 21.25 Debussy.
Tre studi per pianoforte interpre-
tati da Jacqueline Biancardi 21.35
Honegger. Quarto sinfonia «De-
licie Boules» 22.05 Intervento
portato 22.20 Violista Igor Bez-
arova - Vladimirov. Rapsodia bul-
gara op. 16, Prokofiev. Tema su
Pierino e il lupo (Al pianoforte
Wladimir Lampovski) 22.30 Noti-
ziario 22.40 Musica dell'Africa
francese 23.23.15 Charles Trenet
e le sue canzoni



Wyler Vetta INCAFLEX

L'orologio Wyler Vetta è l'unico munito del
bilanciere brevettato Incaflex a bracci flessi-
bili che annulla gli urti.

E' costruito con materiali di primissima
qualità e secondo i più progrediti principi
dell'orologeria svizzera di alta precisione.

Soddisfa le più raffinate esigenze grazie alla
serie dei suoi modelli modernissimi ed eleganti.

L'orologio Wyler Vetta riunisce in sé le mi-
gliori caratteristiche tecniche concluse
dall'arte orologeria.

Locali

7.30 Giornale radio in lingua te-
desca (Bolzano 2 - Bressanone
Merano)

12.04 Corriere d'Abbruzzo e del
Molise (Pesaro 2 - L'Aquila)

12.10 Cronache delle Marche (An-
cona - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listina
Borsa di Torino (Alessandria -
Asti - Biella - Cuneo - Torino
Torna MF II)

12.20 Cronache del mattino (Milano 1)

12.25 Chiamato marittimi - Listina
Borsa valori di Venezia (Udine 2 -
Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua te-
desca. Ross programmi - Bol-
zano 1 - Bressanone - Merano
Gazzettino padano (Alessandria -
Asti - Biella - Cuneo - Milano
Monte Pemice MF II - Torna 2 -
Torino MF II) Udine 2 - Vene-
zia 2 Verona 2 - Vicenza

Gazzettino toscano - Listina Bor-
sa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo
- Pisa - Siena)

Corriere della Liguria - Listina
Borsa di Genova (Genova 2 -
La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e cronache
dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 -
Perugia)

Notiziario della Sardegna (Ca-
gliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti
(Bolzano 2 - Bressanone - Me-
rano - Trento)

12.50 Listina Borsa di Roma e
medie dei cambi (Bari 2 - Cal-
tanissetto - Catanzaro 2 - Napoli 2 -
Palermo 2 - Palermo 2 - Reggio
Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria
- Asti - Biella - Cuneo - Monte
Pemice MF II - Torino 2 - To-
rino MF III)

Notiziario veneto (Udine 2 - Vene-
zia 2 Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora dello Vespere Giulio -
Almanacco giuliano - Incroci trie-

Autonome

TRIESTE

7.30 Giornale da camera 7.15 Segna-
le ariano - Giornale radio 7.30
Calendario - I programmi della
giornata - Libro di casa 8.15 Gio-
rnale radio 8.20-9 W Goli e il
suo complesso 11 Per ciascuna
qualcosa 11.30 Attualità scientifi-
che della BBC 11.45 Musica da
camera 12.15 Gine Cinti e la sua
orchestra 12.50 Oggi alla radio
13 Segnale ariano - Giornale radio
13.25 Tour de France notizie
13.30 Musica per corrispondenza
14.15 Terzo piano 14.25 Segna-
lismo 14.45 Tour de France: na-
tizie 15 Listina borsa

16.15 Tour de France: radiocronaca
arrivo - Canzoni napoletane 17.15
Musiche da film 17.30 Musica d'A-
merica 18 Giornale radio e le
opinioni degli altri 18.25 Tour de
France: ordine di arrivo 18.30
Trio Ellis Larkin 18.45 Conti di
montagna 19 Concerto del Quar-
tetto Triestino e del chitarrista B.
Tonozzi 19.35 Dal mondo catto-
lico 19.50 Brevispot 20 Segnale
ariario - Giornale radio 20.15 At-
tualità 20.30 Vecchie canzoni d'a-
more 21.05 Concerto sinfonico di-
retto da S. Celibidache (Progr. Na-
zionale) Nell'intervall: Popsi Kra-
mer 22.30 F. Della Corte: Virgilio 22.45
Orchestra diretta da G. Krumpholtz
23.15 Segnale ariano - Giornale ra-
dio 23.30-24 Musica da ballo

Estere

ALGERIA

19 Notiziario 19.10 Varietà 20 Di-
schi 20.15 Musica folkloristica
20.30 Cercasi persona di bella
presenza 21 Notiziario 21.15 Va-
rietà 22 Concerto diretto da Julien
Gallmer Weber: Quartetto di Pre-
cioso; Ravel Valse nobili e sen-
timentali 23 Musica notturna 23.50-
24 Notiziario.

ANDORRA

19.30 Riti e canzoni 19.55 Novità
per signore 20.15 Bar musicale
20.45 Rivista senale 21 Martini
Club con Kabert Rocca e l'orch-
estra Noël Chiboust 21.30 Alla ri-
ritua 21.55 Chiacchiere in musica
22 Cento franchi al secondo 22.31
Varietà in canzoni 22.45 Musi-
cali 23 La Voce di Radio Andor-
ra 23.45-2 Musica preferito

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario 20.15 Concerto sinfo-
nico diretto da Franz André 22
Notiziario 22.30 Musiche di G.
Dufay 22.55-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Jovacki. Modi (Giovinezza),
surre per flauto, oboe, clarinetto,
contrabbasso, corno e fagotto
(frammenti). 19.10 Dischi 19.25
Maurice Ravel: Concerto per
corrente 19.30 Notiziario 19.58
Brohms. Romanza in fa maggiore
op. 118, n. 5, 20.02 Festival d'Al-
denza. La Concertato, opera di
Rossini diretta da Carlo Maria Gio-
lini 22.30 «Andromaco» di Ro-

**IL DADO È TRATTO
IL BRODO È FATTO**

BRODO NEGRONI

FINALMENTE UN DADO
GARANITO DA UNA GRANDE FIRMA

CREMA NIVEA

PER LA CURA
DELLA PELLE

all'aria... al sole...
ai monti...
al mare...

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Muschele del mattino
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motto)
Ieri al Parlamento (7.50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio**
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8.15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 — Il figlio prodigo del sig. Thompson
Racconto di Francis Bret Harte - Adattamento di Gino Magazù
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Anton Giulio Majano
- 11.45 Musica sinfonica
- 12.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrarì
Cantano Natalino Otto, i Radio Boys e Flo Sandon's
Ruoco-Oliviero: Canzone appassionata; Kennedy-Simon: Istanbul; Bertini-Araque: Ti andrò cercando; Kibio-Pasero: Un besito; Bertini-Ferrari: Nebbia al sole; Pinchi-Capò: Piet Canela; Testoni-Panzeri-Madero: Texas Bill; Rolando-Donati: Asciottami; Ardo-Adamson: Cerco il brivido; Kirmar: El nuelo del Abishon Cojo
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Lilla-Rouen
Previsioni del tempo
- 13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Lilla-Rouen
- 14.20-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 15.40 Previsioni del tempo per i pescatori
- 15.45 Le opinioni degli altri
- 16 — Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **Motivi in passerella**
NON SI PUO' PENSARE A TUTTO
Proverbio in un atto di Alfred De Musset - Traduzione di Emilio Castellanì
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Il marchese di Valberg Gino Mavara
Il barone Romolo Costa
Germanio Romano Zanobini
La contessa di Vernon Renata Negri
Vittoria Anna Bolers
Regia di Eugenio Salussolia



Gino Mavara

- 22 — Concerto di musica leggera diretto da Wilhelm Stephan
- 22.30 Confes d'artisti
Michelangelo e Raffaello, a cura di Valerio Mariani
- 23 — Canta Rino Salviati col complesso diretto da Giuliano Pomeranz
- 23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo da un cabaret viennese
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie**
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 — Realtà e prospettive del problema emigratorio
Giovanni Malagodi: E' interesse del nostro Paese incrementare gli esportatori?
- 19.15 **Musiche di Andrea Gabrieli**
Canzone a 10 in eco duodecimi toni (Revisione Giuranna)
Complesso strumentale Giovani Concertisti «I Musici»
Conzono quarti toni
Orchestra d'archi diretta da Leopold Stokowski
- 19.30 **Viaggiatori romantici in Italia**
a cura di Alessandro Bonsanti
1. Volfrango Goethe



Alessandro Bonsanti

- 20 — L'Indicatore economico

- CASA SERENA**
- 9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Voci, canzoni e fantasia
- 10-11 **Musica di balletto**
L'Onore stregone di De Falla
Il Festival della canzone napoletana
Orchestra diretta da Luigi Vinci

MERIDIANA

- 13 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Cantano Paolo Bacilieri, Emilio Pericoli, Nilla Pizzi e Julia De Palma
Leman-Gori: Che peccato; Benini-Zucchetti: Aurevoir; Lejeann Ze de Norie: O compacero; Taba-Hudson-Mills: Monoglow; Biri-Ferri: Chi non conosce te; Zapponi-Luttazzi: Il favoloso Gershom; Creamer: Un di verra
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
XLI Tour de France
Notizie sulla tappa Lilla-Rouen
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45 **Chuy Reyes e i suoi brasiliani**
- 14 — Il contagocce
Schedino personale
Storia di una canzone, di Riccardo Morbelli
(Simmenthal)
Nello Segurini e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rossegno degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45 **E' tutta musica**
Appuntamento in tono minore, a cura di Nino Piccinelli
- 15 — Segnale orario - **Giornale radio** - **XLI Tour de France**
Notizie sulla tappa Lilla-Rouen
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Torri e campanili
Prospettive turistiche di Mario Adriano Bernoni

- 15.30 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jalone, Luciano Benvenuto e il Duo Blengio
Serafin-Fabor: Mi manca un venero; Galletti-Micheletti: Polvere; Cardone-Volzer del boschetto; Orozco-Gilip: mirez: Paro ti solamente; Deani-Santa-Lipsker: Il bayon del gatto; Carrara-Clara Amhrois: Puerta del sol; Chini-Cantora: Rosetiera; Deani-Frobes: Quant'è bello; Giacomazzi: Sottopoggio

POMERIGGIO IN CASA

- 16 Prospettive musicali
- 16.30 Lisetta che canta e rassetta
Radioscena per i ragazzi di Mario Pompei - Regia di Umberto Biondetto
- 17 — **SERIE D'ORO**
RENATO RASCEL in
Artemisio, bidello al ginnasio
Rivista di Faele e Ferretti - Musici originali di Nascimbene e Filippini
Compagnia del teatro comico-muscale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Meloni
Replica
- 18 — **Giornale radio**
XLI Tour de France
Ordine d'arrivo della tappa Lilla-Rouen
Terza liceo
Gara di domande e risposte tra studenti liceali
- BALLATE CON NOI**
Suonano le orchestre dirette da Angelini e da Francesco Ferrari

INTERMEZZO

- 19.30 Orchestra diretta da Gorni Kraemer
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chironodini)
- 20 — Segnale orario - **Radiosera**
XLI Tour de France
Commenti e interviste di Mario Ferretti, Adone Carapezzi e Sergio Zavoli
- 20.30 **Motivi in passerella**
Quartetto Van Wood
(Profumi Faglieri)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 Stagione lirica 1954 della Radiotelevisione Italiana
- FEDORA**
Dramma di Vittorio Sardou ridotta in tre atti da Arturo Colautti
Musica di UMBERTO GIORDANI
La principessa Fedora Romanoff
Pia Tassinari
La contessa Olga Sukarev
Mafalda Micheluzzi
Il conte Boris Ivanov
Ferruccio Tagliavini
De Sirieux Saturnino Meloni
Dimtiri Jolanda Tordini
Il piccolo savoiardo Gianni Masciol
Desirè Walter Arioli
Il barone Rouvel
Ciriello Bruno Carmassi
Borav
Grech Leonardo Monreale
Lorek Franco Varenzi
Boleslau Lazinski Massimo Toffoletti
Direttore Oliviero De Fabritiis
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: Intermezzi di Emma e conte Liberali - **Ultime notizie**
Siparietto



Il maestro Oliviero De Fabritiis dirige la «Fedora» alle ore 21

G. ROEDER

TRAUZIONE DI TUTTI GLI ESERCIZI
DI VERSIONE CONTENUTI NEL CORSO
PRATICO DI LINGUA TEDESCA
L. 125

Gli ascoltatori delle lezioni sono
posti in grado di rendersi essi
stessi conto dei risultati dei loro
studi e quindi di esercitarsi con
maggiore efficacia.

In vendita nelle principali librerie
Per richieste dirette rivolgersi alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 TORINO

- 16.15 **XLI Tour de France**
Radiocronaca dell'arrivo della tappa Lilla-Rouen - Cabaret internazionale
- 17.15 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi, a cura di Paola Angelilli e Mario Casacci
Allestimento di Pino Giglioli
- 18 — Musica operistica
- 18.25 **XLI Tour de France**
Ordine di arrivo della tappa Lilla-Rouen
- 18.30 Complesso caratteristico «Esperia»
diretto da Luigi Granazio
- 18.45 **Gli ortaggi e la salute**
a cura di Giuseppe Tallarico
Ortaggi e sali
- 19 — Estrazioni del Lotto
Il Festival della canzone napoletana
Nuova orchestra della canzone diretta da Angelini
- 19.45 **Prodotti e produttori italiani**
- 20 — Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Ritorni Sonsepolcro)

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 VETRINE**
Rassegna di vita femminile a cura di Elda Lanza
- 18.15 Tutto il mondo è paese**
Dibattito
- Si discute sul lavoro delle donne: come lo si vede da noi e come lo considerano gli americani. Partecipano alla discussione eminenti personalità del mondo della politica e del lavoro.
- 20.45 Telegiornale e notiziario sportivo**
- 21.05 Missione pericolosa**
Nono episodio: L'ultimo agguato
Telefilm
Regia di Bill Karn
Produzione N.B.C.
Interpreti: Brian Donley, Francesca de Scoffia, Harry Giardini
- 21.35 PER FAVORE DICA LEI**
Programma di giochi e indovinelli presentato da Dino Falconi
Realizzazione di Vito Molinari
- 23.00 Sette giorni di TV**
Presentazione dei principali pro-

grammi televisivi della prossima settimana
23 — Replica Telegiornale



Sui problemi del lavoro femminile, un importante dibattito alle ore 18.15

Locali

- 10 Giorno radio** in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressana - Merano)
- 14 Carriere d'abruzzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila)
- 10 Corriere delle Marche** (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 15 Cronaca di Torino** (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF III)
- 15 Cronache del mattino** (Milano 1)
- 25 Chiomato morfitti** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 30 Giorno radio** in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bologna 2 - Bressana - Merano)
- 15 Gazzettino podano** (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF III - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 15 Gazzettino toscano** (Firenze 2 - Livorno - Pisa - Siena)
- 15 Corriere della Liguria** (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- 15 Gazzettino di Roma e cronache**

ascoltate questa sera
alle ore 20 sul Secondo Programma
e alle ore 20.30 sul Progr. Nazionale

I risultati del 229 sorteggio di una delle

30 AUTOMOBILI FIAT 500 C

poste in palio fra tutti gli acquirenti di radiocivili serie Anie "54" non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Anche l'amica

della Signora Maria è d'accordo che il dado svizzero Camoscio è il migliore che conosce. Un ottimo brodo in un attimo.



dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

15 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressana - Merano)

12.50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

15 Notiziario piemontese (Alessandria - Asti - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF III)

15 Notiziario veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Friuli - Venezia Giulia - Trieste - Udine - Gorizia - Pordenone - Treviso - Trieste - Udine - Gorizia - Pordenone - Treviso - Trieste - Udine - Gorizia - Pordenone - Treviso

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressana - Merano)

15 Gazzettino della Puglia e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Paternò - Taranto)

15 Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

15 Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Catanzaro - Catanzaro - Messina)

15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giorno radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli italiani del Medio Oriente (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.10 Chiomato morfitti (Genova 1 - Napoli 1)

16.30 Programma oltreoceano in lingua tedesca - Schlagermelodien - "Unsere Rundfunkwoche" - Musik zum Wochenende - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotta (Bologna 2 - Bressana - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressana - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 1 - Palermo 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera** 7.15 Segnale orario - Giorno radio 7.30 Canzone - I programmi della giornata - Libro di casa 8.15 Giorno radio 8.20 Canzoni 8.45-9 La comunità umana 11 Per ciascuno un'ora 11.45 Musica sinfonica 12.15 Orchestra diretta da F. Ferrari 12.50 Oggi alla radio 13 Segnale orario - Giorno radio 13.25 Tour de France notizie 13.30 Orchestra diretta da G. Cergoli 14 Vedette al microfono 14.15 Spettacolo e sport 14.45 Mare e montagna, radio della Galizia di Grado 14.45 Tour de France: notizie 14.50 Chi è di scena? cronache del teatro di S. D'Amico 15 Giorno radio, canzoni d'ogni paese 15.30 Donde da opere 16.15

Tour de France, radiocronaca arriva - Cabaret internazionale 17.15 Sorella Radio 18 Giorno radio e le opinioni degli altri 18.25 Tour de France: ordine di arrivo 19.25 Musica da ballo 19.35 Estrazioni del Lotto 19.40 Attualità economiche - al microfono il prof. G. Ralletto 19.50 Breviario 20 Segnale orario - Giorno radio 20.25 Spettacolo in piazza 21.25 Franco Russo e la sua orchestra da ballo 22 Brahms: Liebesliederwalzer 22.35 Le joueur de flûte, balletto radiofonico tratto dalla leggenda "Le chœur des rats de Hamelin", per sedici strumenti, coro di bambini, basso e voce recitante. Musica di Constant 23.15 Segnale orario - Giorno radio 23.20-24 Harlem notturno.

Estero

ALGERIA

19.21 Notiziario 19.05 Dischi 20.35 Ultimi successi 21 Notiziario 21.15 Il signor Beverly, quattro atti di Louis Verneuil 23 Musica da ballo 23.45 Notiziario 24.1 Musica da ballo

ANDORRA

19.30 Riti e canzoni 19.40 Radio Centuri 19.55 Notiziario per signore 20.15 Club del disco 20.40 Ballabili 20.45 Rivista serale 21 Jean Jacques Vital presenta "Signore, signore, scrivete" 21.15 Non una parola 21.35 Partitella con voi 21.55 Chiacchiere in musica 22 Questo è Baboum 22.10 Musica rosa 22.15 Compilato di vedette 22.35 Music-Hall 23 La Voce di Radio Andorra 23.45-24 Musica preletta

FRANCIA

19.01 PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Pro e contro la musica moderna
19.21 Due donne muove 19.30 Notiziario 19.58 Francese, Siciliano e rigione. 20.02 Concerto di musica leggera diretto da Raymond 20.30 Club del disco 20.40 Ballabili 20.45 Rivista serale 21 Jean Jacques Vital presenta "Signore, signore, scrivete" 21.15 Non una parola 21.35 Partitella con voi 21.55 Chiacchiere in musica 22 Questo è Baboum 22.10 Musica rosa 22.15 Compilato di vedette 22.35 Music-Hall 23 La Voce di Radio Andorra 23.45-24 Musica preletta

PARIGI (FR)

19 "La sala in cui si canta" - Trasmissione effettuata nella sala di registrazione dello stand della R.T.F. alla Fiera-Esposizione di Parigi 19.30 Giochi dei quattro canti 20 Orchestra Georges Dervaux Supplé Baccocchia, ouverture, Laparra Hoboken, seconda cantata 20.30 Concerto sinfonico, su temi di Rossini, Levard: Onze obiazioni. 20.30 Tribuna parigina 20.53 Catherine Sauvage 21.02 La briglia sul collo 22.02-24 Buena sera, Europa Qui Parigi 25 Trasmissione di Jean Anouilh, destinata agli ascoltatori stranieri e agli ascoltatori dell'Union Française

MONTECARLO

18.54 Notiziario 19.05 Gioi clastico di Francia 19.22 Trio Henri Colla 19.28 La famiglia Duranton 19.38 Al caffè dell'angolo 19.43 Tutto



vi sorriderà 19.48 Canzoni parigine, canzoni d'oggi 19.55 Notiziario 20 Rivista del sabato sera 20.15 "Non una parola" 20.30 "L'uomo della Giamaica", film radiofonico di Noël Coward, 13° episodio 20.45 La canzone in marcia 21 I temerari 21.30 Concerto diretto da Alberto Locatelli: Beethoven, Egmort, ouverture; Schubert, Sinfonia incompiuta; Fauré, Dolly; Ravel, Pavane per un'infante defunta; Chabrier, Bourée fantasque. 22.43-23.30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario 18.25 Catherine Lawson e l'orchestra Harry Davidson 19.15 Lo spettacolo a Westminster 20 Panorama di varietà 21 Notiziario 21.15 "Chi uccide Rikhtov", di Rex Rients 22.45 Fregiere della sera 23-23.08 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19.30 La famiglia Archer", di Webb e Mason. 20.30 Riunione Navale Reale. 21 Grande concerto commemorativo (Fred Mortimer, 1880-1953) Banda dello "Foden's Motor Works" diretto da Harry Mortimer. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo.

SVIZZERA

BERGOMUNSTER
19.10 Musica per organo. 19.30 Notiziario. Ecco del tempo 20 Grande concerto di musica richiesta. Nell'intervallo (20.20) Il magazzino del sabato. 21.30 "Sulle tracce", commedia in un atto di Werner Wemberger. 21.50-23 Concerto di musica richiesta, seconda parte.

MONTECENERI

7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro 12.30 Notiziario 12.40 Vagabondaggio musicale. 13 VIII Festival internazionale del film a Locarno 13.10 Romanzo dell'Otto-cento 13.30-13.45 Fantasia azzurra 16.30 "Tre donne che piangono", adattamento radiofonico dalla novella di James Stephens 17 Concerto diretto da Oltmar Muscia - Ralf Lieberman: Suite sopra melodie popolari svizzere; René Desotex: Adagio e scherzo per flauto e orchestra Isolista. Antonio Zuppiari; Roger Vuatot. Due pezzi brevi per piccolo orchestra. 17.30 Il microfono sulle piste del Tour. Dario Bartoletti vi conduce da Lillo a Cam 18 Musica richiesta 18.30 "Il microfono del Grigione italiano 18.55 Rachmaninov: Preludio in sol diesis minore, op. 3 n. 2. 19 Il giro ciclistico di Francia 19.15 Notiziario 19.25 Fantasia o perettistico. 20 Incontri e impressioni sull'VIII Festival internazionale del film a Locarno. Cronache di Vinicio Beretti 20.30 Musica ricreativa e melodie da opere. 20.50 Le Muse in vacanza 21.20 Stradella al Senato in re maggiore bi Soneto in la minore. Corelli: Concerto grosso in fa maggiore; Scarlatti: al Senato in mi maggiore (L. 23); al Senato in re maggiore (L. 424); Mozart: al Vado ma dove, aria (K. 583 da Ponte); b) Cosazione in sol minore, K. V. 63. 22.15 Notiziario. 22.20 "Cartoline musicali. 22.45 Notturno poetico. 23 Circolo per gli amici del jazz 23.30-24 Musica da ballo.

Signore, per conservare la vostra freschezza, per una facile digestione, per normalizzare le funzioni del fegato, per il regolare funzionamento dell'organismo, usale

AMARO LASSATIVO GIULIANI (confetti)

L'Amaro Lussativo Giuliani (confetti) elimina i seguenti disturbi: lingua sporca, bocca cattiva, senso di peso e di gonfiore allo stomaco, mancanza d'appetito, nausea, acidità, difficoltà intestinali, mal di capo.

L'Amaro Lussativo Giuliani (confetti)

L'Amaro Medicinale Giuliani (liquido)

sono in vendita SOLO nelle farmacie

(specialità medicinale registrata al n. 2427 A.C.I.S. Roma e Reg. Internazionale Berne (Suisse) O.I.C.M. n. 10608)

A.C.I.S. 3389

SOTTENTI

19.15 Notiziario 19.25 La speiche dei tempi 19.50 Il quarto d'ora Volle. 20.10 Ballabili 20.20 La guerra nell'ombra. "Un anno di prigionia" di Jean-Maurice Duval. Film radiofonico tratto da Flicke e da altri documenti espositivi l'epilogo di uno dei più grandi casi di spionaggio dell'ultima guerra 21.20 Panorama di varietà 22.30 Notiziario

SIGNORE, solo usando



erete un viso più bello e giovanile senza LUCIDO, né PUNTI NERI, ACNE, ROS- SORI, PORI OILATI e piacerete di più. Place. da L. 480 e L. 950 nelle Profumerie e Farmacie. Si può ricevere franco dietro nulla spedito, a Soc. CADEI - rip. R. F. Via Victor Hugo, 3 - MILANO

CONCORSI RADIO E TV

Festival dei cinque milioni

Il sesto ed ultimo corale del « Festival dei 5 milioni » avvenuto il 28 giugno è indetto dalla Radiotelevisione Italiana in occasione del regnamento dei cinquemilionesimo radiofonico,

ha visto favorito dalle sorte il signor
Albino Berardi - Via Mazzini, 180 - Molinella (Bologna) nuovo radioabbonato dal 15 maggio 1954. La serie completa dei premi consisteva in:
1 Automobile Fiat 500/C;
1 Televisore Serie Anie de 17 pollici;

1 Frigorifero da 175 litri;
1 Lavatrice elettrica;
1 Lucidatrice elettrica.

Serie Anie 54

Per l'assegnazione dell'automobile Fiat 500/C poste in palio del concorso « Serie Anie 54 » nel ventesimo sorteggio del 25 giugno la sorte ha favorito il signor

Antonio Schiavelli fu Gerardo - Corigliano Calabro (Cosenza) - Via Montella 14
che ha acquistato il radiorecettore « Serie Anie 54 » n. 739914 di matricola 11 3-5-1954.

Acquistate anche voi un radiorecettore « Serie Anie 54 », potrete vincere proprio voi uno dei
30 Automobili Fiat 500/C.
Sabato 10 luglio ventiduesimo sorteggio di una Automobile Fiat 500/C fra tutti gli acquirenti di radiorecettori « Serie Anie 54 » non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Dieci canzoni da lanciare

Trasmissione a premi fra tutti i radioabbonati vecchi e nuovi

ASCOLTATE

tutte le domeniche alle ore 21 sul Secondo Programma la trasmissione « Dieci canzoni da lanciare ».

INDICATE

le canzoni da Voi preferite

CONCORRERETE

al sorteggio settimanale di 3 televisori serie

Anie Radomarelli da 17 pollici oppure

3 frigoriferi Autovox da 175 litri

(qualora il concorrente sorteggiato risieda in zona non ancora servita dalla televisione).

Per partecipare al concorso completate lo schema qui riportato indicando il titolo delle 5 canzoni prescelte. Lo schema, possibilmente incollato su cartolina postale, dovrà pervenire alla Radiotelevisione Italiana, « Dieci canzoni da lanciare » Via Arsenale 21, Torino, entro il giovedì successivo alla trasmissione.

Dieci canzoni da lanciare

Per il concorso « Dieci canzoni da lanciare » indotto dalla Radiotelevisione Italiana, nell'ottavo sorteggio, per la trasmissione del 20 giugno, sono stati assegnati:
3 Televisori Radomarelli Serie Anie de 17 pollici oppure
3 Frigoriferi Autovox de 175 litri

al seguenti signori favoriti delle sorte:

Anne Seanotti - Via Ennio Quirino Visconti, 11 - Roma;
Vito Centone di Luceno - Via Giuseppe Verdi, 133 - Catania;
Merio Bernardone - Beldie Fontaine (Rovato).

NUOVI TITOLI PER LA TV

Si è riunita a Milano il 15 giugno scorso la Commissione esaminatrice nazionale prevista dal concorso « Nuovi titoli per la TV », la cui prossima trasmissione televisiva del « Dottor Antonio ».

Sono stati presi in esame i 25 candidati già selezionati attraverso i provini televisivi sostenuti nei mesi scorsi a Milano, Roma e Torino.

La Commissione ha deciso di proporre la signorina Cristina Fantoni, di Roma, per la parte di « Miss Lucy », la signorina Edmonda Aldini, di Roma, per la parte di « Speranza », e il signor Leonardo Perio, di Firenze, per la parte di « Aubrey Devane ».

A giudizio della Commissione stessa nessuna dei candidati si è dimostrato adatto e costenera gli altri due suoi maschili maschi e concorrenti, quelli del « Dottor Antonio » e di « Sir John Devane ».

Concorso di violino per le orchestre RAI

La RAI - Radiotelevisione Italiana - indice un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti: altro primo violino solista - nell'Orchestra Sinfonica di Torino; e violini di fila e nell'Orchestra Sinfonica di Roma; e violini di fila e nell'Orchestra Sinfonica di Torino; e violini di fila e nell'Orchestra di Milano.

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti: sesso maschile; data di nascita non anteriore al 1919 per i violinisti di fila ed al 1914 per l'altro primo violino solista; costituzione fisica sana e robusta; diploma di laurea superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto paragonato; cittadinanza italiana; essere esente o aver già assolto agli obblighi di leva.

Le domande di ammissione - in carta semplice - corredate dal predetto diploma (o copia legalizzata e cassetto), da un elenco degli eventuali titolari professionali, dal certificato di cittadinanza italiana e dal certificato penale negativo di data recente, devono pervenire alla Direzione Generale della RAI - Servizio Personale - Via Arsenale, 21 - Torino, non oltre il 31 luglio 1954. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Generale RAI - Servizio Personale - Via Arsenale, 21 - Torino.

più sale
il termometro...

più si traspira...

più necessario
si rende quindi
l'uso del

Deodoro.

Non permettete che il vostro fascino venga insidiato dalle sgradevoli emanazioni della traspirazione.

Basta una sola applicazione di DEODORO per eliminare all'istante i cattivi odori della traspirazione. L'efficacia della applicazione dura più giorni.

E' del tutto innocuo e non irrita la pelle. Evita agli indumenti i danni del sudore.

tipo liquido
tipo crema

DEODORO
ROBERTS

UTENTI TV

PER INSTALLAZIONI - MANUTENZIONI - RIPARAZIONI
ASSISTENZA DEI VS. APPARECCHI FUNZIONA
LABORATORIO TECNICO AUTORIZZATO - PIRELLA
RC Via Cavallotti 15 - Tel. 793-488 - Milano

ESPRESSO BONOMELLI
narcotici - semi belli
È PIÙ DI UNA COMUNE CAMOMILLA

Ottava trasmissione eliminatoria del 20 giugno 1954
1. Una lettera a mia madre: 21,42% - 2. Zingara bruna: 20,19% - 3. Canzone di nessuno: 10,03% - 4. Rosali: 10,02% - 5. Voce limpida: 9,42% - 6. Forse per sempre: 9,35% - Una rosa sul fume: 8,42% - 6. Baciata: 4,33% - 9. Manca un minuto: 3,71% - 10. Come chiamarlo amore: 3,11%

Graduatoria dopo l'ottava trasmissione eliminatoria

Canzoni ammesse alle due trasmissioni finali
1. Sarà la primavera: 27,72% - 2. Dimmi la verità: 27,59% - 3. Avevo solo te: 23,19% - 4. Per una volta sola: 22,54% - 5. La strada della speranza: 22,36% - 6. Una lettera a mia madre: 21,42% - Passione tra gli ulivi: 21,39% - 8. Zingara bruna: 20,19% - 9. Marina: 19,83% - 10. Salutiamo l'amore: 16,07% - 11. Serecchia marinara: 17,51% - 12. E' santa: 16,40% - 13. Civetta: 15,83% - 14. Mare: 14,47% - 15. Silenziosamente: 14,48% - 16. Un angolo stanotte: 14,47% - 17. La più bella città del mondo: 13,82% - 18. Vecchio giardino: 12,76% - 19. Vecchio organino: 12,41% - 20. Immenso mare: 12,19%



nella calura estiva

Ghiaccio Menta
ELAH

la caramella che disseta